

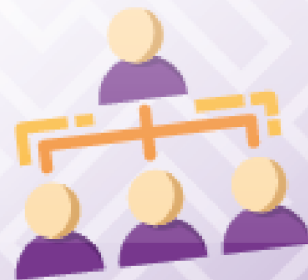


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I P SERVIZI GALVANI IODI

RERIO90008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I P SERVIZI GALVANI IODI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18747** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 119** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 217** Valutazione degli apprendimenti
- 224** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 245** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 248** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto Professionale "Galvani-Iodi" rappresenta il polo di formazione professionale per i Servizi Socio-Sanitari della città e della provincia di Reggio Emilia e vanta un'utenza proveniente anche da diverse realtà extra-provinciali. Si tratta di una istituzione scolastica in cui risiedono le radici dell'Istruzione professionale del territorio, una terra in cui la cultura e la tradizione si nutrono da sempre di competenze tecniche e professionali applicate nel settore dei servizi alla persona, sia dal punto di vista socio-sanitario che socio-assistenziale.

Qui si sono formate generazioni di professionisti di alto livello, operativi nei settori dei servizi della persona quali operatori socio-sanitari, ottici, odontotecnici. Una percentuale significativa dei diplomati dell'istituto continua gli studi, orientandosi, per la specificità degli studi compiuti, verso corsi di laurea del settore educativo, sociale, scientifico, medico-sanitario.

L'istituto si occupa anche di istruzione degli adulti tramite un corso serale (5 classi nell'a.s. 2025/2026) ed è dotato anche di una sezione presso la casa circondariale di Reggio Emilia.

L'Istituto è provvisto di tutte le certificazioni sulla sicurezza, inserito nella prima periferia della città in una zona residenziale con ampi spazi verdi, attrezzature sportive e parcheggi gratuiti. È raggiungibile da autobus di linea ed anche da bus navetta dedicati. L'Istituto è in gran parte accessibile alle persone con disabilità e risponde ai requisiti di adattabilità per le restanti parti. L'Istituto è provvisto di spazi attrezzati per le attività degli studenti con disabilità e per il lavoro individuale a scuola dei docenti (2 sale insegnanti dotate complessivamente di 5 PC). L'Istituto è dotato di una sede succursale, posizionata in via Blaise Pascal (frazione di Rivalta, a circa 3 km dalla sede centrale), provvista di palestra, nuova ed attrezzata per ogni attività motoria. È presente un carrello con PC portatili prenotabili e utilizzabili in aula. La sede succursale è inoltre provvista di una sala insegnanti, con 2 PC.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta una significativa ricchezza in termini di diversità culturale e linguistica: il 22,4% degli studenti ha cittadinanza non italiana, dato in linea con gli istituti professionali del territorio. Questa pluralità rappresenta un'opportunità di crescita interculturale e consente alla scuola di valorizzare approcci didattici cooperativi e inclusivi. Il livello ESCS mostra nelle classi quinte una prevalenza di livelli medio-alti, indicando che una parte degli studenti, nel percorso scolastico, consolida competenze e risorse culturali utili a sostenere il successo formativo nel triennio. La presenza di un numero elevato di studenti con DSA (198 casi, percentuali superiori ai riferimenti locali e nazionali) e di studenti con disabilità (74 casi) ha favorito negli anni lo sviluppo di competenze interne significative nell'ambito dell'inclusione, del lavoro a piccolo gruppo e della personalizzazione dei percorsi. La scuola ha inoltre potuto beneficiare di un contesto territoriale ricco di servizi socio-educativi, enti di formazione e strutture sanitarie, che facilita l'attivazione di reti di supporto e interventi mirati per studenti con bisogni educativi complessi.

Vincoli:

L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da una forte incidenza di bisogni educativi speciali: 74 studenti con disabilità (percentuale molto superiore a provincia, regione e nazionale) e 198 studenti con DSA. Questa situazione richiede un impegno strutturale in termini di risorse professionali, flessibilità organizzativa e personalizzazione, con ricadute significative sulla gestione delle classi e sull'articolazione degli interventi didattici. La presenza del 22,4% di studenti con cittadinanza non italiana, di cui una quota con fragilità linguistiche, determina ulteriori necessità di supporto, in particolare nel biennio, rallentando talvolta la progressione degli apprendimenti di base. Il livello ESCS evidenzia, nelle classi seconde, una prevalenza di livelli medio-bassi, indice di un background familiare meno dotato sul piano culturale e socioeconomico, che può incidere sulla motivazione, sulle possibilità di supporto domestico e sulla continuità dei percorsi. Sebbene la percentuale di famiglie in condizione di svantaggio economico (0,7%) sia contenuta, permangono fragilità diffuse non sempre intercettate dagli indicatori formali. Infine, i risultati dell'esame di Stato del primo ciclo mostrano un ingresso nel biennio composto in larga parte da studenti con livelli di preparazione medio-bassi, elemento che rende più impegnativo il lavoro iniziale di consolidamento delle competenze.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Reggio Emilia si caratterizza per un tessuto socio-economico solido, con un tasso di disoccupazione regionale pari al 5%, sensibilmente inferiore alla media nazionale (8,1%). Questa situazione favorisce la presenza di un mercato del lavoro dinamico, particolarmente sviluppato nei settori socio-sanitari, educativi e dei servizi alla persona, pienamente coerenti con gli indirizzi dell'istituto. Il territorio è inoltre caratterizzato da un elevato tasso di immigrazione (12,6%), che lo rende un contesto culturalmente ricco e aperto, contribuendo alla costruzione di reti interculturali e opportunità formative orientate all'inclusione. La rete associativa locale è ampia e attiva: enti del terzo settore, cooperative sociali, servizi dell'AUSL, associazioni culturali e fondazioni operano in modo stabile a supporto delle realtà scolastiche. Molti di questi stakeholder contribuiscono all'organizzazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, all'educazione alla cittadinanza, ai progetti di prevenzione del disagio e ai percorsi di alfabetizzazione per studenti con cittadinanza non italiana. I collegamenti urbani e interurbani efficienti, tramite linee di autobus e navette dedicate, favoriscono l'accessibilità ai plessi scolastici anche per gli studenti pendolari.

Vincoli:

Nonostante la solidità economica regionale, il territorio presenta alcuni elementi che incidono sulla vita scolastica. L'elevato tasso di immigrazione (12,6%), superiore alla media nazionale, determina un flusso costante di studenti con background culturali eterogenei e, in alcuni casi, fragilità linguistiche che richiedono interventi di alfabetizzazione intensivi, soprattutto nel biennio. La forte eterogeneità linguistica e culturale richiede interventi didattici e organizzativi continuativi, soprattutto all'ingresso nel percorso scolastico, quando l'arrivo di studenti con livelli linguistici deboli comporta una rimodulazione dei percorsi di accoglienza e integrazione. Il tessuto lavorativo territoriale, pur dinamico, richiede profili sempre più qualificati e flessibili: ciò può accentuare il rischio di disorientamento nei percorsi degli studenti più fragili o con minori risorse culturali, aumentando il bisogno di supporto orientativo nel triennio. Dal punto di vista logistico, la forte dipendenza dal trasporto pubblico e il pendolarismo da comuni limitrofi limitano la possibilità di organizzare attività extrascolastiche e laboratori pomeridiani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto si articola in due plessi scolastici pienamente conformi alle più recenti normative di sicurezza e accessibilità. Grazie alla presenza capillare di scale esterne, porte antipanico e sistemi per il superamento delle barriere architettoniche (rampe e ascensori), la struttura garantisce una totale accessibilità motoria. Tale standard, superiore alle medie provinciali e nazionali, è integrato dalla disponibilità del 100% di servizi igienici dedicati, rappresentando un pilastro fondamentale per l'inclusione degli studenti con disabilità.

Il supporto all'inclusione è ulteriormente rafforzato da dotazioni digitali specifiche (100%) che permettono la progettazione di percorsi didattici personalizzati di alto livello. In questo ambito, la sinergia con gli Enti Locali assicura inoltre un servizio di trasporti dedicato per gli allievi con disabilità, garantendo l'effettivo diritto allo studio.

L'innovazione metodologica è sostenuta da un ecosistema digitale avanzato, recentemente potenziato dai fondi PNRR:

- Connettività: L'intero istituto è coperto da rete internet ad alta velocità.
- Strumentazione d'aula: La scuola dispone di 23 LIM, 14 monitor interattivi di ultima generazione e 7 schermi con proiettori. Due aule sono inoltre allestite con banchi modulari per favorire la didattica laboratoriale e collaborativa.
- Device mobili: Sono disponibili sei carrelli con PC portatili, prenotabili dai docenti per attività multimediali direttamente nelle classi.

Il cuore dell'offerta formativa è costituito dagli otto laboratori professionalizzanti, un dato numerico doppio rispetto alla media nazionale per l'istruzione secondaria. Tra questi spiccano i laboratori di:

- Odontotecnica (incluso un sistema avanzato CAD/CAM);
- Ottica, Disegno e Informatica (due aule dedicate);
- Cucina, Serra e aree tecnico-pratiche.

Completano il patrimonio strutturale spazi polifunzionali di alta qualità: una ricca biblioteca, una palestra coperta e un'aula magna attrezzata per il teatro e le proiezioni cinematografiche. Questo insieme di risorse, favorendo metodologie attive in linea con la riforma degli istituti professionali, qualifica l'Istituto come un centro di eccellenza per la formazione culturale e professionale degli studenti

Vincoli:

Nonostante il buon livello delle dotazioni strutturali, la scuola presenta alcune criticità che incidono sull'organizzazione. La mancanza di strutture sportive all'aperto e il numero limitato di palestre (1



sola struttura, contro una media nazionale superiore) riduce la possibilità di ampliare l'offerta di attività motorie e sportive. Pur essendo pienamente accessibili dal punto di vista motorio, gli edifici non dispongono di dotazioni specifiche per studenti con disabilità sensoriali (0% rispetto al 21,6% della media nazionale), come barre Braille, sintesi vocale, segnali acustici o percorsi tattili: questo limita la piena inclusione di studenti con disabilità visive e uditive. L'assenza di spazi all'aperto dedicati alle attività didattiche e ricreative riduce le possibilità di svolgere laboratori esperienziali e percorsi outdoor, rilevanti soprattutto per gli indirizzi professionalizzanti. L'istituto registra inoltre una crescita costante della popolazione scolastica, che esercita una pressione significativa sugli spazi disponibili: non sempre è possibile garantire aule per piccoli gruppi, postazioni per il lavoro personalizzato o laboratori aggiuntivi. Dal punto di vista economico, la difficoltà di alcune famiglie nel versare il contributo volontario limita in parte il margine di ampliamento dell'offerta formativa e la possibilità di rinnovare alcune attrezzature non coperte da finanziamenti statali o PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto può contare su una struttura professionale stabile ed esperta. Il Dirigente Scolastico è in servizio da oltre cinque anni sia nella scuola sia nella funzione, condizione superiore ai riferimenti regionali e nazionali, e che garantisce continuità gestionale, conoscenza approfondita del contesto e stabilità nelle politiche scolastiche. Anche il corpo docente presenta un'elevata permanenza: oltre il 90% dei docenti è in servizio da più di tre anni e il 62,2% da più di cinque, una percentuale significativamente superiore ai valori territoriali. Questa continuità favorisce la costruzione di pratiche condivise, la coerenza dell'impianto educativo e il monitoraggio efficace dei percorsi degli studenti. L'inclusione rappresenta un punto di forza: l'istituto dispone di un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno (34 su posti di sostegno e 11 su posto comune), livelli nettamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La presenza della funzione strumentale per l'inclusione e quella dello psicologo scolastico, attivo annualmente, permettono di strutturare interventi coordinati sul benessere e sul supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Il personale ATA presenta una buona esperienza di servizio, con una prevalenza di collaboratori e assistenti in servizio da oltre cinque anni, elemento che favorisce continuità e conoscenza operativa dei plessi.

Vincoli:

Nonostante la buona stabilità complessiva, l'istituto presenta alcuni vincoli che inevitabilmente incidono sui processi organizzativi. La forte incidenza di studenti con disabilità e DSA richiede un impegno notevole da parte del personale docente e ATA, con necessità costanti di personalizzazione,



coordinamento e interventi mirati. Pur disponendo di un numero elevato di docenti specializzati, la richiesta di supporto rimane superiore alla media delle scuole del territorio, con ricadute sul carico di lavoro dei consigli di classe e delle funzioni di coordinamento. Le competenze del personale, pur solide, necessitano di un continuo aggiornamento, soprattutto nei campi dell'innovazione digitale, della didattica laboratoriale e dell'intelligenza artificiale, ambiti nei quali non tutti i docenti possiedono ancora livelli avanzati. Infine, il numero di risorse del personale ATA nell'area degli assistenti con contratto a tempo indeterminato è estremamente basso: ciò può rendere più complessa la gestione quotidiana dell'istituto e dei suoi due plessi, soprattutto in presenza di numerosi laboratori e attività professionalizzanti che richiedono supporto tecnico e logistico costante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I P SERVIZI GALVANI IODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RERI090008
Indirizzo	VIA DELLA CANALINA, 21 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522325711
Email	RERI090008@istruzione.it
Pec	RERI090008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galvaniiodi.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Plessi

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RERI090019



Indirizzo

- REGGIO NELL'EMILIA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

GALVANI /IODI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

RERI09050N

Indirizzo

VIA CANALINA 21 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO
NELL'EMILIA

Edifici

- Via DELLA CANALINA 21 - 42123 REGGIO
NELL'EMILIA RE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

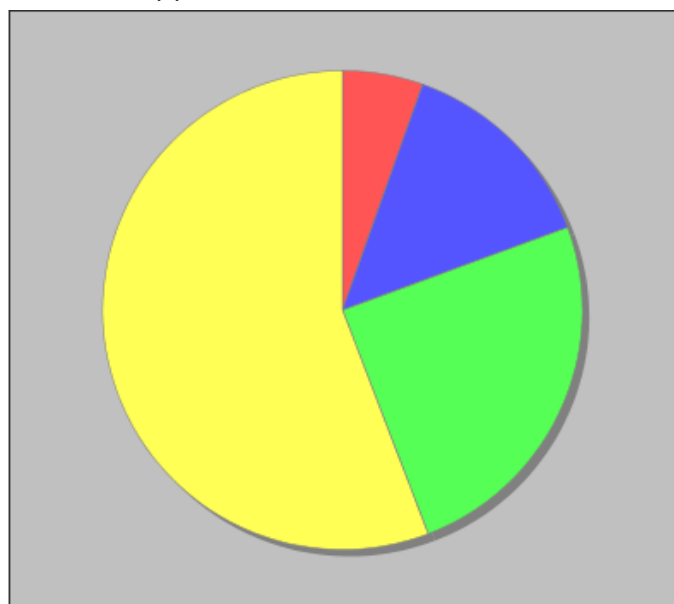


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 7 ● Da 2 a 3 anni - 18 ● Da 4 a 5 anni - 32
● Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche delineate nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa traggono origine dall'analisi del contesto e dai risultati dell'autovalutazione d'istituto, così come documentati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/RERI090008/i-p-servizi-galvani-iodi/valutazione/>

Tali scelte rappresentano l'esito di un processo di riflessione collegiale finalizzato a individuare priorità coerenti con i bisogni formativi degli studenti, le caratteristiche dell'utenza e le risorse professionali, organizzative e territoriali di cui la scuola dispone, nonché sugli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo al Collegio dei docenti.

In questa prospettiva, il PTOF si configura non come un documento descrittivo, ma come uno strumento di indirizzo strategico che orienta l'azione educativa e organizzativa dell'Istituto nel medio periodo. Le priorità individuate mirano a migliorare in modo sistematico gli esiti degli studenti, a rafforzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e a promuovere il benessere scolastico, in un'ottica di inclusione, equità e successo formativo.

Le scelte strategiche tengono conto, in particolare, delle criticità emerse in relazione alle fragilità negli apprendimenti di base, ai risultati delle prove standardizzate nazionali e agli indicatori di benessere e clima scolastico. A partire da tali evidenze, la scuola ha individuato obiettivi prioritari e percorsi di miglioramento finalizzati a rendere più efficace e tempestiva l'azione didattica, a potenziare le competenze trasversali degli studenti e a consolidare pratiche condivise di progettazione, valutazione e monitoraggio.

Le strategie adottate si fondano su una visione di scuola come comunità educante, attenta alla dimensione relazionale e alla personalizzazione dei percorsi, aperta al territorio e orientata all'innovazione metodologica e organizzativa. In tale quadro, il Piano di Miglioramento, gli obiettivi formativi prioritari e le azioni di innovazione costituiscono elementi integrati di un unico disegno strategico, volto a sostenere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e la crescita complessiva della comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione alle discipline di base, migliorando la capacità della scuola di intervenire in modo tempestivo e strutturato sui bisogni degli studenti.

Traguardo

- Riduzione del numero degli studenti con insufficienze gravi in almeno due discipline nelle classi del biennio. - Aumento del numero degli studenti che recuperano le insufficienze entro il trimestre successivo. - Adozione di strumenti di monitoraggio degli apprendimenti comuni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle classi seconde nelle prove INVALSI, rafforzando le competenze trasversali di comprensione del testo, ragionamento logico e problem solving.

Traguardo

- Aumento del numero degli studenti collocati nei livelli intermedi (2-3) in Italiano e Matematica. - Riduzione del numero degli studenti collocati nei livelli più bassi.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione delle fragilità negli apprendimenti e potenziamento delle competenze di base**

Il percorso è finalizzato a ridurre le fragilità negli apprendimenti, in particolare nel biennio, attraverso il rafforzamento della progettazione didattica condivisa, l'adozione di criteri comuni di valutazione e l'attivazione di interventi strutturati di recupero e consolidamento. L'obiettivo è migliorare la capacità della scuola di intercettare tempestivamente i bisogni degli studenti e di intervenire in modo sistematico e personalizzato, favorendo il successo formativo e la regolarità del percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione alle discipline di base, migliorando la capacità della scuola di intervenire in modo tempestivo e strutturato sui bisogni degli studenti.

Traguardo

- Riduzione del numero degli studenti con insufficienze gravi in almeno due discipline nelle classi del biennio. - Aumento del numero degli studenti che recuperano le insufficienze entro il trimestre successivo. - Adozione di strumenti di monitoraggio degli apprendimenti comuni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Rafforzare la progettazione di dipartimento con criteri comuni di valutazione. -
 - Strutturare interventi regolari di recupero e consolidamento in orario curricolare ed extracurricolare. -
 - Introdurre un monitoraggio periodico dei livelli di apprendimento per classi e gruppi di livello. -
 - Consolidare strategie di personalizzazione.
-

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze trasversali e miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI**

Il percorso mira a migliorare progressivamente i risultati delle classi seconde nelle prove INVALSI attraverso il rafforzamento delle competenze trasversali di comprensione del testo, ragionamento logico e problem solving. L'azione si fonda su una progettazione didattica per competenze condivisa nei dipartimenti, sull'introduzione di prove comuni e compiti autentici e sull'adozione di metodologie attive e laboratoriali, anche mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle classi seconde nelle prove INVALSI, rafforzando le competenze trasversali di comprensione del testo, ragionamento



logico e problem solving.

Traguardo

- Aumento del numero degli studenti collocati nei livelli intermedi (2-3) in Italiano e Matematica. - Riduzione del numero degli studenti collocati nei livelli più bassi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Consolidare la progettazione didattica dei dipartimenti con UDA orientate alle competenze chiave. - Introdurre prove comuni, compiti autentici e attività di valutazione formativa in tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Sviluppare metodologie attive e didattica laboratoriale, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi. - Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la crescita delle competenze trasversali

● **Percorso n° 3: Promozione del benessere scolastico, prevenzione del disagio e miglioramento del clima relazionale**

Il percorso è finalizzato a potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni all'interno della comunità educativa, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, monitoraggio dei comportamenti e rafforzamento del senso di appartenenza. L'obiettivo è favorire un clima



educativo positivo e inclusivo, ridurre fenomeni di frequenza irregolare e situazioni di criticità relazionale, e rendere più sistematiche e condivise le strategie di intervento da parte dei docenti e delle figure di supporto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

- Potenziare i servizi di supporto psicologico, ascolto, mentoring e tutoring tra pari.

- Migliorare il monitoraggio dei comportamenti, della frequenza e delle situazioni di disagio, con strumenti comuni.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Rafforzare il raccordo tra docenti curricolari, sostegno e figure di coordinamento.
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel quadro delle proprie scelte strategiche, l'Istituto individua alcuni elementi di innovazione che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato sia le pratiche educative e didattiche promosse. Tali elementi non si configurano come sperimentazioni isolate, ma come azioni integrate e coerenti con le priorità del PTOF, orientate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e al rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante.

In particolare, allo stato attuale l'innovazione si sviluppa attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente attrezzati, la partecipazione a reti di scuole e a collaborazioni strutturate con il territorio e l'attenzione a pratiche di valutazione condivise e riflessive, capaci di integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne. Tali ambiti concorrono a delineare una visione di scuola aperta, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze, nella quale l'organizzazione, le relazioni e i processi valutativi diventano leve strategiche per sostenere l'innovazione didattica e organizzativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto individua nelle pratiche di valutazione un ambito significativo di innovazione, orientato a una lettura sempre più consapevole e riflessiva dei processi di apprendimento e dei loro esiti. In particolare, la scuola promuove un utilizzo sistematico e condiviso dei dati provenienti dalla valutazione interna e dalle rilevazioni esterne, con specifico riferimento alle prove INVALSI, al fine di sostenere il miglioramento continuo dell'azione didattica e organizzativa. L'analisi dei risultati, condotta a livello collegiale, consente di individuare punti di forza e criticità e di



orientare le scelte progettuali del PTOF e del Piano di Miglioramento.

La definizione di criteri di valutazione chiari e condivisi, inclusa la valutazione del comportamento, favorisce trasparenza, equità e coerenza nei processi valutativi, rafforzando il dialogo educativo tra docenti, studenti e famiglie. In questa prospettiva, la valutazione non è intesa come mero strumento certificativo, ma come leva formativa a supporto dell'apprendimento, dell'autovalutazione degli studenti e dello sviluppo delle competenze, in coerenza con la normativa vigente e con le priorità strategiche dell'Istituto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce nella partecipazione a reti di scuole e nella costruzione di collaborazioni strutturate con soggetti esterni un elemento strategico di innovazione organizzativa e didattica, in grado di rafforzare la qualità dell'offerta formativa e la capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio. In tale prospettiva, la scuola opera come sede del Centro Territoriale di Supporto (CTS), svolgendo un ruolo di riferimento per la consulenza, la formazione e la diffusione di buone pratiche in ambito inclusivo e tecnologico.

L'Istituto è inoltre capofila e/o membro attivo di diverse reti di scuole, finalizzate alla condivisione di risorse, competenze professionali e strumenti organizzativi, nonché alla progettazione comune di iniziative formative e di innovazione didattica. Le collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni del territorio sono formalizzate attraverso accordi e convenzioni, nel rispetto dei principi di trasparenza e rendicontazione sociale, e contribuiscono a rafforzare il dialogo tra scuola e contesto socio-culturale di riferimento.

L'adesione alle reti e lo sviluppo di relazioni stabili con soggetti esterni rappresentano, per l'Istituto, una leva strategica per promuovere una scuola aperta, collaborativa e orientata al



miglioramento continuo, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un percorso di rinnovamento degli ambienti di apprendimento, riconoscendo nella progettazione di spazi didattici flessibili e nell'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) un elemento strategico per il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento. In particolare, alcune aule sono state progressivamente dotate di banchi modulari, che consentono una rapida riconfigurazione degli spazi e favoriscono l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative, come il lavoro di gruppo, il problem solving e la didattica laboratoriale. Parallelamente, l'installazione di monitor interattivi di ultima generazione (flipboard) in diverse aule ha ampliato le possibilità di utilizzo delle risorse digitali nella didattica quotidiana, supportando pratiche di insegnamento più inclusive, partecipative e orientate allo sviluppo delle competenze. A completamento di questo percorso, la scuola ha inoltre realizzato uno spazio hub polifunzionale, concepito come ambiente di incontro, confronto e collaborazione, utilizzabile da docenti e studenti per attività di progettazione, lavoro condiviso e momenti di formazione. Tali interventi si inseriscono in una visione complessiva di scuola come ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle esigenze formative degli studenti e di sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Con NOI per il vostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole implementare l'apertura della scuola agli studenti x favorire un loro cammino in ambienti di apprendimento per competenze, mettendo al centro la persona: discenti che devono costruire in modo significativo il loro futuro. Per far ciò è necessario sostenere, motivare e rimotivare gli studenti che mostrano fragilità, concorrendo alla crescita e alla maturazione di ciascuno, in un quadro di riferimento di competenze chiave generali, professionali, europee per l'esercizio della cittadinanza attiva, la cura e l'inclusione. La didattica per competenze, il lavoro per UDA scandito nel curriculum verticale, fanno crescere l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande, a creare propri prodotti come compiti reali. Nel percorso formativo, la comunità educante si abitua a confrontarsi a offrirsi reciproco aiuto, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e i talenti di ciascuno, valorizzando le eccellenze e/o accompagnando gli studenti più deboli o con DSA, con povertà educative o con difficoltà di attenzione in un ambito di personalizzazione. In questo quadro occorre sostenere gli studenti con fragilità, che necessitano di essere accompagnati con supporto psicologico e didattico x aiutarli ad inserirsi in un contesto di scuola e società complesso. L'utenza della scuola infatti presenta un generale quadro di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

debolezza nella capacità di rielaborare e apprendere anche delle competenze di base di area generale, inoltre difficoltà psicologiche ed emotive che non favoriscono il mantenimento di impegni, di attenzione e continuità. Questi aspetti, nel corso in particolare del biennio, delineano la decrescita di motivazione e autostima con conseguente innalzamento dell'insuccesso scolastico. Le azioni che si prevede di attuare riguardano l'accoglienza dei nuovi studenti x facilitare l'inserimento e la creazione di relazioni positive; l'orientamento continuo x sostenere le scelte fatte o acquisire consapevolezza dei desideri e capacità ad effettuare scelte consapevoli e adeguate; sostenere l'apprendimento di competenze di base e professionali, metodo di studio, attraverso esperienze motivanti e concrete, anche in rete con gli enti e le aziende del territorio; il coinvolgimento delle famiglie per creare alleanze educative; la creazione di interessi nuovi per sostenere l'autostima e fare vivere gli alunni in spazi e relazioni positive e significative. Al fine di realizzare tali obiettivi le azioni che si sono progettate riguardano: l'accoglienza:azioni rivolte ad un supporto in ambito cognitivo e metacognitivo (corsi x il recupero di abilità di base e metodo di studio e motivazione) e azioni x favorire la costruzione di un positivo gruppo classe; l'orientamento azioni x favorire la consapevolezza della scelta effettuata (incontri con esperti del settore, approfondimenti con il mondo del lavoro),x sostenere la scelta di un eventuale percorso universitario; l'apprendimento percorsi per aiutare gli studenti a superare/compensare le loro difficoltà (attività di mentoring e sostegno a piccolo gruppo); le famiglie incontri per facilitare l'alleanza scuola- famiglia coinvolgendole nel percorso dei figli; gli interessi: laboratori (registri in erba, trekking con fotografia, arti figurative, musica, cucito, teatro, informatica, attività sportive di tipo diverse, sia per acquisire competenze di animazione, sia per promuovere il benessere psico-fisico) e attività di volontariato, per creare nuovi interessi

Importo del finanziamento

€ 175.369,46

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	320.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	320.0	0

● Progetto: Inclusione in ...Azione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto relativo agli “Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità”, in coerenza con quanto previsto del citato decreto ministeriale n. 41 del 2024, deve avere come finalità la realizzazione di interventi di accessibilità e inclusione scolastica attraverso l'acquisto di ausili e strumenti tecnologici idonei che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità. I CTS progettano e realizzano gli interventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio di competenza, con la messa a disposizione di idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità, al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e la dispersione scolastica contribuendo a raggiungere i target M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR. Il progetto di ciascun CTS rappresenta lo strumento che definisce gli obiettivi, la mappatura delle risorse preesistenti in termini di strumenti e ausili per gli studenti con disabilità e i fabbisogni da soddisfare con gli interventi, le strategie didattiche e formative per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica degli studenti con disabilità attraverso l'utilizzo degli strumenti e degli ausili, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, la rete di collaborazione che sarà attivata con tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di competenza, le azioni di accompagnamento alla diffusione degli ausili e al loro utilizzo, le attività di monitoraggio e di valutazione, il piano finanziario

Importo del finanziamento

€ 147.199,87

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Dalla teoria alla pratica: il digitale al servizio dell'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto si è equipaggiato con strumenti moderni per rendere la didattica più innovativa e laboratoriale, puntando a formare i propri studenti con competenze professionali legate ai suoi indirizzi di studio. Tuttavia, i docenti necessitano di formazione per sfruttare al meglio queste



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

novità, sia da un punto di vista tecnico che didattico, considerando sempre centrale un approccio inclusivo. Si mira inoltre a educare gli studenti alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie, introducendo percorsi di educazione civica digitale. C'è anche curiosità e impreparazione verso l'intelligenza artificiale, che si vuole imparare ad implementare anche per la didattica acquisendo competenze specifiche e al fine di evitarne un uso improprio.

Importo del finanziamento

€ 62.848,61

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Prepariamoci per essere al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere a queste sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, il nostro progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto, caratterizzato da tre indirizzi di ambito socio-sanitario: servizi per la sanità e l'assistenza sociale, ottico ed odontotecnico, attraverso due principali direzioni strategiche. La prima direzione riguarda la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno di tutti gli indirizzi, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Verranno coinvolti i dipartimenti delle differenti discipline per valorizzarne gli aspetti scientifico-tecnologici e il loro ruolo nello sviluppo della civiltà. In particolare si evidenzierà il ruolo delle figure femminili e il contributo che hanno fornito nel campo della ricerca scientifica. Nell'ambito del potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, saranno promosse attività curricolari e co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico per percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze relative alla lingua inglese, anche in preparazione alla mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Saranno inoltre promossi dei percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare, con particolare attenzione alle discipline STEM, in chiave multilinguistica. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.

Importo del finanziamento

€ 92.889,33



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto si configura come un insieme organico e coerente di percorsi didattici, educativi e progettuali finalizzati a garantire il successo formativo degli studenti e a rispondere ai bisogni di un'utenza eterogenea, tenendo conto delle specificità del contesto sociale e territoriale di riferimento. Essa si articola nel curriculum obbligatorio previsto dagli ordinamenti e in un'ampia gamma di attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta, progettate per integrare e potenziare gli apprendimenti disciplinari e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il curriculum è strutturato in modo da assicurare la progressiva acquisizione delle competenze di base, professionali e di cittadinanza, valorizzando metodologie didattiche inclusive e laboratoriali, la personalizzazione dei percorsi e l'attenzione al benessere scolastico. In coerenza con le finalità educative dell'Istituto, particolare rilievo assume il Curriculum trasversale di Educazione civica, sviluppato anche attraverso iniziative riconducibili al Piano RiGenerazione Scuola e al Piano Nazionale Scuola Digitale, che promuovono la cittadinanza attiva, la sostenibilità, la consapevolezza digitale e il rispetto delle regole della convivenza civile.

L'Offerta formativa comprende inoltre criteri condivisi per la valutazione del processo formativo, intesa come strumento di accompagnamento e miglioramento degli apprendimenti, e azioni mirate all'inclusione scolastica, volte a garantire pari opportunità educative a tutti gli studenti. Nel suo complesso, la proposta formativa dell'Istituto mira a coniugare solidità degli apprendimenti, attenzione alla persona e apertura all'innovazione, in una prospettiva di crescita integrale degli studenti e di dialogo costante con il territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I P SERVIZI GALVANI IODI RERI090008
(ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:OTTICO - N. O. 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	3	5	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	3	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I P SERVIZI GALVANI IODI RERI090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:ODONTOTECNICO - N. O. 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	3	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	8	8	9
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: I P SERVIZI GALVANI IODI RERI090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE-SPAGNOLO - N. O. 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	5
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	5	4
SCIENZE INTEGRATE	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I P SERVIZI GALVANI IODI RERI090008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE-FRANCESE - N. O. 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

I P SERVIZI GALVANI IODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola rappresenta il quadro culturale, pedagogico e organizzativo entro cui si sviluppa l'intero percorso formativo dell'Istituto, articolato sui cinque anni dei percorsi professionali. È costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con il D.Lgs. 61/2017 di riforma degli istituti professionali, con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con le Linee Guida per l'Educazione Civica (L. 92/2019). Il curriculum recepisce inoltre la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2018 sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, integrandole in modo trasversale nei percorsi disciplinari e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

1. Struttura del curriculum verticale

Il curriculum d'istituto si configura come un curriculum verticale quinquennale, che:

- definisce traguardi formativi di lungo periodo;
- individua competenze, abilità e conoscenze attese per ciascun anno e per ciascun asse culturale;
- articola le competenze professionali specifiche degli indirizzi "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", "Odontotecnico" e "Ottico";
- indica i criteri metodologici e valutativi condivisi dai dipartimenti disciplinari;



- integra le dimensioni trasversali di inclusione, orientamento, cittadinanza e sviluppo delle competenze digitali.

Il documento costituisce la guida di riferimento per la progettazione educativo-didattica sia a livello di classe sia a livello di dipartimento.

2. Assi culturali e competenze chiave europee

Il curricolo sviluppa progressivamente le competenze degli studenti attraverso i quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Ciascun asse è messo in relazione con le otto competenze chiave europee, che vengono declinate in obiettivi di apprendimento osservabili e valutabili, comuni ai cinque anni.

3. Dimensione professionalizzante

In coerenza con il modello degli Istituti Professionali, il curricolo integra:

- competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Odontotecnico, Ottico), sviluppate attraverso discipline caratterizzanti, laboratori, PCTO e simulazioni d'impresa;



- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di orientamento professionale (career education);
- attività di approfondimento e potenziamento legate alle professionalità sociosanitarie, odontotecniche e ottiche.

La progettazione tiene conto del fabbisogno formativo del territorio, delle richieste del mondo del lavoro e dei profili professionali previsti dalle norme vigenti.

4. Personalizzazione del percorso formativo

La personalizzazione è realizzata attraverso il Progetto Formativo Individuale (PFI), strumento previsto dal D.Lgs. 61/2017 che accompagna lo studente nell'intero percorso quinquennale. Il PFI:

- valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona;
- documenta le competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale;
- definisce obiettivi formativi personalizzati;
- viene aggiornato periodicamente dal Consiglio di Classe con il coinvolgimento attivo dello studente e della famiglia.

5. Educazione civica e cittadinanza

Il curricolo integra un curricolo verticale di Educazione Civica, articolato sui tre nuclei:

- Costituzione, diritto e legalità
- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente
- Cittadinanza digitale



Le attività di Educazione Civica sono progettate in modo trasversale e coordinate attraverso una programmazione annuale condivisa.

6. Metodologie didattiche e inclusione

Il curricolo valorizza metodologie che favoriscono il successo formativo di tutti, tra cui:

- apprendimento cooperativo e laboratoriale;
- didattica per competenze e compiti autentici;
- uso consapevole dell'ambiente digitale (anche in ottica di IA educativa);
- personalizzazione dei percorsi attraverso PEI, PDP e strumenti compensativi.

L'inclusione è promossa come dimensione trasversale a tutte le discipline e attività.

7. Valutazione

La valutazione è ancorata a:

- rubriche valutative comuni ai dipartimenti;
- criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze;
- prove strutturate comuni per classi parallele (ingresso, intermedie, finali);
- valutazione delle competenze di Educazione Civica e del PCTO.

I risultati vengono utilizzati per orientare la progettazione e personalizzare gli interventi didattici.



8. Ampliamento dell'offerta formativa

Completano il curricolo:

- progetti interdisciplinari;
- attività culturali e laboratoriali;
- percorsi legati alle competenze digitali e al pensiero critico;
- collaborazione con enti, associazioni, ASL e università;
- iniziative di prevenzione della dispersione e di promozione del benessere.

9. Documento allegato

Il Curricolo d'Istituto completo, allegato al presente documento, contiene:

- la descrizione dettagliata degli obiettivi di apprendimento per ciascun anno e asse culturale;
- le competenze professionali degli indirizzi;
- le rubriche valutative;
- il curricolo verticale di Educazione Civica;
- i criteri metodologici e organizzativi.

Allegato:

CURRICOLI 24-25.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Repubblica e la Costituzione;
- I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- Produzione di semplici testi argomentativi;
- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale. Il tema della schiavitù;
- Le diversità di genere (ottico e odontotecnico);
- La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali);
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi;
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia;
- Produzione autonoma di testi argomentativi;
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Conoscere e comprendere le regole, il linguaggio simbolico e il suo utilizzo nelle civiltà antiche;
- Le norme giuridiche e i simboli della Repubblica;
- Il linguaggio simbolico nelle diverse religioni;
- Testi espositivi sui simboli nella storia;
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione;
- I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;



- Produzione di semplici testi argomentativi;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale. Il tema della schiavitù;
- Le diversità di genere. La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi;
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola);
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità;
- Sport e disabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative



- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme giuridiche e i simboli della Repubblica;
- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola);
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- I simboli sulla sicurezza. I comportamenti individuali, i dispositivi di protezione individuale;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema del lavoro e produzione autonoma;
- Il lavoro dell'operatore socio sanitario, ottico, odontotecnico;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Il volontariato;
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità;
- Sport e disabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio



tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo;
- UDA: Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi;
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco;
- La salute come benessere bio-psico-sociale e non come assenza di malattia;
- Il volontariato;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Sport e disabilità;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica



- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- La gestione dei rischi: rischi chimici, microclima e illuminazione. Procedure esodo, segnaletica, emergenze;
- La gestione dei rischi: rischi biologici;
- La gestione dei rischi: rischi fisici, elettrici. Procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze;
- Sicurezza: i videotermini;
- La gestione delle emergenze nei rischi: procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze;
- I simboli sulla sicurezza. I comportamenti individuali, i dispositivi di protezione individuale, soprattutto dell'operatore sociosanitario/ottico/odontotecnico;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- Le diversità di genere (ottico e odontotecnico);
- La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali);
- La prescrizione odontoiatrica e la certificazione di conformità dei manufatti (solo odontotecnico);
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema del lavoro e produzione autonoma;
- Il lavoro dell'operatore socio sanitario, ottico, odontotecnico;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Il volontariato;
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- Le diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni. Produzione di semplici testi argomentativi;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale. Il tema della schiavitù;
- La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività;
- Le principali normative in tema di tutela della salute;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato;
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi;
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi;
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi;
- Le diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni;
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi;
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi (contesto storico della nascita dell'UE);
- La bioetica (normativa europea).

Progetti esperienziali:

- A scuola d'Europa (viaggio a Bruxelles);
- Giornate di formazione a Montecitorio;
- NoiControLeMafie.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale. Il tema della schiavitù;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- UDA: Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi;
- La bioetica, problemi di bioetica;
- La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività;
- Le principali normative in tema di tutela della salute;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute;
- La salute nell'epoca medievale e moderna;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Il volontariato;



- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato;
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi;
- La bioetica;
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi;
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana.

Progetti esperienziali:

- Lezioni di Costituzione;
- Premio per la Pace Giuseppe Dossetti;
- Premio Pina e Libero Grassi;
- Prevenzione alla violenza di genere;
- Luoghi di Prevenzione (affettività e sessualità);
- Un giorno in Senato;
- Senato&Ambiente;
- NoiControLeMafie;
- Viaggi attraverso l'Europa: "Minoranze: dove sono i tuoi diritti?" Percorso storico sulle dittature (viaggio a Trieste);
- Contro la pena di morte (Associazione Coalit);
- Giornate di formazione a Montecitorio;
- ANM nelle scuole.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Conoscere e comprendere le regole, il linguaggio simbolico e il suo utilizzo nelle civiltà antiche;
- Le norme giuridiche e i simboli della Repubblica;
- Il linguaggio simbolico nelle diverse religioni;
- Testi espositivi sui simboli nella storia;
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola);
- Sicurezza e prevenzione in palestra;



- I simboli sulla sicurezza. I comportamenti individuali, i dispositivi di protezione individuale;
- Procedure di sicurezza, esodo, emergenze;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani;
- La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività;
- Le principali normative in tema di tutela della salute;
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- Il volontariato;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità;
- Sport e disabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- La gestione dei rischi: rischi chimici, microclima e illuminazione. Procedure esodo, segnaletica, emergenze;
- La gestione dei rischi: rischi biologici;
- La gestione dei rischi: rischi fisici, elettrici. Procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze;
- Sicurezza: i videoterminali;
- La gestione delle emergenze nei rischi: procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze;
- I simboli sulla sicurezza. I comportamenti individuali, i dispositivi di protezione individuale, soprattutto dell'operatore sociosanitario/ottico/odontotecnico;
- Sicurezza e prevenzione in palestra;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute e produzione autonoma;
- L'educazione alimentare;
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco;



- La salute nell'epoca medievale e moderna;
- La bioetica: problemi di bioetica;
- La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività;
- Le principali normative in tema di tutela della salute;
- Neurotrasmettitori e droghe (odontotecnico);
- L'impatto di alcune attività lavorative sul benessere visivo (ottico). Misure e strategie da adottare;
- Le malattie professionali e i sistemi di prevenzione;
- La salute come benessere bio-psico-sociale e non come assenza di malattia;
- Alimentazione e sport;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Tutela del benessere oculare nel lavoro dell'ottico (anatomia oculare). Le malattie professionali;
- Colorimetria: la luce nella postazione di lavoro;
- Tempo/tecnologie;
- Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri;
- Le dipendenze e la legalità.

Progetti esperienziali:

- Progetto Legalità;
- Progetto Mi fido di te;
- Gioco d'azzardo;
- Procedure di primo soccorso;
- Croce Rossa;
- Primo soccorso: BLS, BLSD;
- M.S.T. (con Croce Rossa Italiana);
- BLSD (Full D);
- Fentanyl;



- HACCP;
- ABC Brennero: progetto didattico sulla sicurezza stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti esperienziali:

- Icaro;
- Fentanyl;
- ABC Brennero: progetto didattico sulla sicurezza stradale .

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione



attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua italiana
- Ottica e ottica applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Testi espositivi sui simboli nella storia;
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia;
- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale;
- La bioetica: problemi di bioetica;
- La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività;
- Le principali normative in tema di tutela della salute;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute;



- La salute nell'epoca medievale e moderna;
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare;
- Le mafie e le infiltrazioni mafiose. La criminalità organizzata e le sue infiltrazioni nell'economia;
- Le malattie professionali e i sistemi di prevenzione;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia;
- Il conflitto legalità-justizia nell'età dei totalitarismi;
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana;
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi;
- Processi produttivi, smaltimento di una azienda di prodotti di ottica; sostenibilità e sviluppo sostenibile, Agenda 2030;
- Smaltimento della plastica (ottico);
- Il corretto smaltimento dei rifiuti, la normativa relativa alle protesi dentarie, la dichiarazione di conformità (odontotecnico).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Conoscere e comprendere le regole;
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola);
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani, in qualunque tempo, luogo e cultura;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni. Produzione di semplici testi argomentativi;
- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi;
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale. Il tema della schiavitù;
- Le diversità di genere (ottici e odonto). La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali);
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;



- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo;
- UDA: Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi;
- UDA: Equivalenti nella diversità;
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco;
- La salute come benessere bio-psico-sociale;
- La bioetica: problemi di bioetica;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- Il lavoro dell'operatore socio sanitario, ottico, odontotecnico;
- Sport e disabilità;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità;
- Sport e disabilità;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia;
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi.

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo;
- In palestra di inclusione;
- Prevenzione alla violenza di genere;
- Luoghi di Prevenzione (affettività e sessualità);
- Contro la pena di morte (Associazione Coalit);
- Progetto Carcere - riflessione su discriminazione e giustizia.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La prescrizione odontoiatrica e la certificazione di conformità dei manufatti



- (odontotecnico) - aspetti normativi salute
- Alimentazione e sport
 - La salute come benessere bio-psico-sociale e non come assenza di malattia
 - Le malattie professionali e i sistemi di prevenzione
 - L'impatto di alcune attività lavorative sul benessere visivo (ottico). Misure e strategie da adottare
 - Neurotrasmettitori e droghe (odonto)
 - Le principali normative in tema di tutela della salute
 - La tutela costituzionale della salute. La salute come diritto della persona e della collettività
 - La bioetica: problemi di bioetica
 - La salute nell'epoca medievale e moderna
 - UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco - UDA CHIAVE
 - L'educazione alimentare
 - Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute e produzione autonoma
 - Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare
 - Tutela del benessere oculare nel lavoro dell'ottico (anatomia oculare). Le malattie professionali
 - Colorimetria: la luce nella postazione di lavoro
 - Tempo/tecnologie
 - Il volontariato
 - Sport e disabilità
 - Il rebus demografico, tra welfare e sviluppo sostenibile
 - Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri
 - Le dipendenze e la legalità
 - La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità

Progetti esperienziali:

- Progetti Caritas.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Matematica



- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia
- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia
- Produzione e smaltimento delle montature - economia circolare e sostenibilità nel settore ottico
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare - sviluppo economico e sociale
- Il volontariato
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato
- Processi produttivi di una azienda di prodotti di ottica - economia e produzione
- Il rebus demografico, tra welfare e sviluppo sostenibile
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia
- Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef - economia e fiscalità
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana
- Processi produttivi, smaltimento di una azienda di prodotti di ottica; sostenibilità e sviluppo sostenibile, Agenda 2030
- Smaltimento della plastica (ottico) - economia circolare
- Il corretto smaltimento dei rifiuti, la normativa relativa alle protesi dentarie, la dichiarazione di conformità (odontotecnico) - sostenibilità e normativa

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi
- Le diversità di genere (ottici e odontotecnici). La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali)
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato
- Il rebus demografico, tra welfare e sviluppo sostenibile - analisi dati demografici ed economici
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana
- Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef - sistema fiscale italiano

Progetti esperienziali:

- Fisco&Scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia



- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute
- L'educazione alimentare
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco
- La salute nell'epoca medievale e moderna
- La tutela costituzionale della salute
- La salute come benessere bio-psico-sociale
- Produzione e smaltimento delle montature (ottico) - economia circolare settoriale
- Alimentazione e sport
- Tutela del benessere oculare nel lavoro dell'ottico (anatomia oculare)
- Colorimetria: la luce nella postazione di lavoro - energia e ambiente di lavoro
- Tempo/tecnologie
- Processi produttivi di una azienda di prodotti di ottica - impatto ambientale della produzione
- Il rebus demografico, tra welfare e sviluppo sostenibile
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia
- Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef
- Processi produttivi, smaltimento di una azienda di prodotti di ottica; sostenibilità e sviluppo sostenibile, Agenda 2030
- Smaltimento della plastica (ottico) - gestione rifiuti, economia circolare
- Il corretto smaltimento dei rifiuti, la normativa relativa alle protesi dentarie, la dichiarazione di conformità (odontotecnico) - gestione rifiuti specifici
- Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e comprendere le regole, il linguaggio simbolico e il suo utilizzo nelle civiltà antiche
- Testi espositivi sui simboli nella storia - patrimonio culturale
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni
- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia
- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia
- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi - patrimonio culturale immateriale
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale
- Le diversità di genere (ottici e odontotecnici). La diversità nelle cucine dei vari Stati e Regioni italiane (servizi sociali) - specificità agroalimentari territoriali
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema del lavoro
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare - patrimonio storico

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Metodologie operative
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione dei rischi: rischi chimici, microclima e illuminazione. Procedure esodo, segnaletica, emergenze
- La gestione dei rischi: rischi biologici
- La gestione dei rischi: rischi fisici, elettrici. Procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze
- La gestione delle emergenze nei rischi: procedure esodo e incendi, segnaletica, emergenze



- I simboli sulla sicurezza
- Le malattie professionali e i sistemi di prevenzione - gestione rischi ambientali sul lavoro

Progetti esperienziali:

- Icaro
- Procedure di primo soccorso - comportamenti in emergenza
- Croce Rossa - gestione emergenze sanitarie
- Primo soccorso: BLS, BLSD
- M.S.T. (con Croce Rossa Italiana)
- ABC Brennero: progetto didattico sulla sicurezza stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ottica e ottica applicata
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione dei rischi: rischi fisici, elettrici
- Sicurezza: i videoterminali - consumo energetico dispositivi
- Colorimetria: la luce nella postazione di lavoro
- Processi produttivi, smaltimento di una azienda di prodotti di ottica; sostenibilità e sviluppo sostenibile, Agenda 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia
- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni
- Produzione e smaltimento delle montature
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana
- Processi produttivi, smaltimento di una azienda di prodotti di ottica; sostenibilità e sviluppo sostenibile, Agenda 2030
- Smaltimento della plastica (ottico)
- Il corretto smaltimento dei rifiuti, la normativa relativa alle protesi dentarie, la dichiarazione di conformità (odontotecnico)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e comprendere le regole, il linguaggio simbolico e il suo utilizzo nelle civiltà antiche - patrimonio culturale antico
- Testi espositivi sui simboli nella storia - patrimonio culturale
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni
- Le norme giuridiche e i simboli della Repubblica
- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali - Art. 9 Costituzione (tutela paesaggio e patrimonio)
- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi - patrimonio culturale europeo
- Le discriminazioni nella civiltà romana e medievale - patrimonio storico
- La salute nell'epoca medievale e moderna - patrimonio storico-culturale
- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare - patrimonio storico
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema del lavoro - patrimonio letterario
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia - patrimonio letterario
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi - patrimonio storico del Novecento
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi - patrimonio istituzionale europeo



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro fra Settecento e Ottocento. I primi sistemi di Welfare - sviluppo economico e sistemi previdenziali
- La ricerca attiva del lavoro in ambito pubblico e privato
- Processi produttivi di una azienda di prodotti di ottica - impresa e organizzazione aziendale



- Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef - sistema fiscale, economia personale
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana - economia illegale vs legale
- L'Unione Europea: storia, istituzioni, atti normativi - politiche economiche UE
- La figura professionale dell'odontotecnico

Progetti esperienziali:

- Fisco&Scuola
- NoiControLeMafie (economia illegale, beni confiscati)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef - gestione risorse, tassazione
- Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli



altri

- Le dipendenze e la legalità
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco - gestione risorse

Progetti esperienziali:

- Fisco&Scuola
- Gioco d'azzardo

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Italiano



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme giuridiche e i simboli della Repubblica
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola)
- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici
- La nascita della Repubblica e la Costituzione. I principi costituzionali
- Le norme giuridiche
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni - criminalità come discriminazione
- Le mafie e le infiltrazioni mafiose. La criminalità organizzata e le sue infiltrazioni nell'economia
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia
- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana
- Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri
- Le dipendenze e la legalità - criminalità legata a droghe
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità

Progetti esperienziali:

- Premio Pina e Libero Grassi
- ANM nelle scuole
- NoiControLeMafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Bullismo e Cyberbullismo".

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Bullismo e Cyberbullismo".

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste



Il rebus demografico, tra welfare e sviluppo sostenibile - analisi dati demografici

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici
- La netiquette
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0
- UDA: Equivalenti nella diversità

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Sicurezza: i videotermini;
- Le "netiquette";
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0.

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua inglese
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi di testi relativi ai diversi stili culturali nei diversi Paesi;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- UDA: Equivalenti nella diversità;
- UDA: Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

- Sicurezza: i videotermini;
- Le "netiquette";
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Sicurezza: i videotermini;
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0;
- Le "netiquette".

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo;
- Progetto Legalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione



in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane e sociali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le "netiquette";
- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0;
- UDA: Equivalenti nella diversità;
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco;
- La salute come benessere bio-psico-sociale.

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo;
- Prevenzione alla violenza di genere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le "netiquette";
- Testi espositivi sul rispetto dei beni pubblici comuni;
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie



- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Sicurezza: i videoterminali;
- La gestione dei rischi: rischi fisici, elettrici;
- Le "netiquette";
- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Il rispetto delle regole nelle agenzie di socializzazione (famiglia, scuola);
- Sicurezza e prevenzione in palestra;
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi nella poesia, nell'arte e nella musica;
- Le diversità: stereotipi e pregiudizi. Giochi dal mondo;
- L'uguale dignità di tutti gli esseri umani;
- UDA: Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi;
- UDA: Equivalenti nella diversità;
- UDA: Salute e benessere: fate il vostro gioco;



- La salute come benessere bio-psico-sociale e non come assenza di malattia;
- Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della salute;
- Alimentazione e sport;
- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- Sport e disabilità;
- Il volontariato;
- Tempo/tecnologie;
- Tutela del benessere oculare nel lavoro dell'ottico (anatomia oculare);
- Colorimetria: la luce nella postazione di lavoro;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità;
- Sport e disabilità;
- Le sostanze d'abuso: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri;
- Le dipendenze e la legalità.

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo;
- In palestra di inclusione;
- Prevenzione alla violenza di genere;
- Luoghi di Prevenzione (affettività e sessualità);
- Progetto Mi fido di te;
- Gioco d'azzardo;



- Luoghi di Prevenzione;
- Progetti Caritas;
- Competenze di Cittadinanza PCTO;
- AVIS, ADO, AIDO;
- Progetto Carcere;
- Fentanyl.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente e la relativa simbologia;
- La tutela dell'ambiente, gli ambienti naturali e la relativa simbologia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le "netiquette";
- Linguaggio verbale e non verbale. I registri linguistici;
- Il cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web 2.0;
- Analisi di testi sul tema della diversità e delle discriminazioni;
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità.

Progetti esperienziali:

- Progetto Bullismo e Cyberbullismo;
- Prevenzione alla violenza di genere.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I P SERVIZI GALVANI IODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+ “Accreditamento Comune di Reggio Emilia”

Il Progetto “ERASMUS+ -ACCREDITAMENTO COMUNE DI REGGIO EMILIA” promosso dal Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la fondazione E35, prevede lo svolgimento di un’esperienza di formazione e tirocinio presso aziende estere di diversi paesi europei (Francia, Portogallo, Spagna, Irlanda, Germania e Malta), della durata di 5 settimane da svolgersi nel periodo estivo (da giugno a settembre 2026). Il numero di borse di studio a disposizione per la nostra scuola è di 8. Tutte le destinazioni sopra citate prevedono la figura di un docente accompagnatore, attività di formazione prima della partenza e di riflessione sull’esperienza. La quasi totalità dei costi (viaggio, vitto e alloggio) è coperta dall’ente organizzatore.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus +

○ **Attività n° 2: Eurodesk Young Multiplier (Comune di Reggio Emilia & Fondazione E35)**

Percorso formativo sulle opportunità europee di studio, volontariato e occupazione, con l'obiettivo di attivare un Eurodesk Corner nella scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: ERASMUS+ KA121 VET (Consorzio degli Istituti Professionali)

Stage all'estero come esperienza di PCTO, con borse di studio per trasporto, vitto e alloggio . Inclusione di studenti con disabilità .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

○ Attività n° 4: Erasmus IES Sierra Bermeja (Malaga, Spagna)

Scambi e collaborazioni (durata 10 giorni) tra il nostro Istituto e l'IES Sierra Bermeja per studenti di 4° e 5° anno (settori sociale, odontotecnico, ottico).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

Possibilità di frequentare scuole all'estero, per un periodo che può andare da pochi mesi ad un anno, con riconoscimento degli studi e attribuzione del credito .

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I P SERVIZI GALVANI IODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di potenziamento di Matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime

I percorsi (10, per un totale di 240 ore), rivolti a tutte le studentesse e gli studenti delle classi prime, si sono svolti in orario pomeridiano, nel periodo ottobre 2024-maggio 2025. Sono stati progettati per il potenziamento di abilità e competenze dell'area logico-matematica, ma anche per la valorizzazione delle eccellenze e la promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Ogni percorso è stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor". Durante i percorsi rivolti alle studentesse e agli studenti delle classi degli indirizzi odontotecnico e ottico sono stati approfonditi anche argomenti propedeutici ad altre discipline di indirizzo (es. fisica, ottica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ **Azione n° 2: Percorso di potenziamento di Matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime con revisione del PFI**

Il percorso è stato progettato per il potenziamento delle abilità e competenze dell'area logico-matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime con revisione del PFI di passaggio in seconda. E' stato svolto nel periodo giugno-luglio 2024. E' stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Percorsi di Potenziamento in preparazione alle Prove Invalsi classi quinte e seconde**

I percorsi (4 per un totale di 40 ore) prevedevano l'intervento di un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor" per ogni percorso, al di fuori del loro orario di servizio, per il potenziamento della didattica curricolare di 3 classi quinte e di 1 classe seconda, per la disciplina Matematica, in preparazione alle Prove Invalsi 2025.

I percorsi si sono svolti nel periodo ottobre 2024 - maggio 2025 e hanno coinvolto ciascuna classe per un'ora a settimana, per 10 settimane.

Le aree di competenze INVALSI che affrontate sono: "numeri", "spazio e figure", "relazioni e



funzioni", "dati e previsioni".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 4: Percorso di potenziamento sull'Intelligenza Artificiale

Il percorso, della durata di 10 ore, appositamente strutturato dai membri del team per l'innovazione digitale e rivolto alle classi del triennio, si poneva l'obiettivo di mostrare alle studentesse e agli studenti le potenzialità dell'IA, come strumento a supporto del metodo di studio, l'impatto che può avere sull'apprendimento e come utilizzare consapevolmente i sistemi intelligenti riflettendo sulle criticità. Si è svolto in orario pomeridiano, nel periodo aprile-maggio 2025. E' stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: I P SERVIZI GALVANI IODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di potenziamento di Matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime**

I percorsi (10, per un totale di 240 ore), rivolti a tutte le studentesse e gli studenti delle classi prime, si sono svolti in orario pomeridiano, nel periodo ottobre 2024-maggio 2025. Sono stati progettati per il potenziamento di abilità e competenze dell'area logico-matematica, ma anche per la valorizzazione delle eccellenze e la promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Ogni percorso è stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor". Durante i percorsi rivolti alle studentesse e agli studenti delle classi degli indirizzi odontotecnico e ottico sono stati approfonditi anche argomenti propedeutici ad altre discipline di indirizzo (es. fisica, ottica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Percorso di potenziamento di Matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime con revisione del PFI**

Il percorso è stato progettato per il potenziamento delle abilità e competenze dell'area logico-matematica per le alunne e gli alunni delle classi prime con revisione del PFI di passaggio in seconda. E' stato svolto nel periodo giugno-luglio 2024. E' stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Percorsi di Potenziamento in preparazione alle Prove Invalsi classi quinte e seconde**

I percorsi (4 per un totale di 40 ore) prevedevano l'intervento di un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor" per ogni percorso, al di fuori del loro orario di servizio, per il potenziamento della didattica curricolare di 3 classi quinte e di 1 classe seconda, per



la disciplina Matematica, in preparazione alle Prove Invalsi 2025.

I percorsi si sono svolti nel periodo ottobre 2024 - maggio 2025 e hanno coinvolto ciascuna classe per un'ora a settimana, per 10 settimane.

Le aree di competenze INVALSI che affrontate sono: "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Percorso di potenziamento sull'Intelligenza Artificiale**

Il percorso, della durata di 10 ore, appositamente strutturato dai membri del team per l'innovazione digitale e rivolto alle classi del triennio, si poneva l'obiettivo di mostrare alle studentesse e agli studenti le potenzialità dell'IA, come strumento a supporto del metodo di studio, l'impatto che può avere sull'apprendimento e come utilizzare consapevolmente i sistemi intelligenti riflettendo sulle criticità. Si è svolto in orario pomeridiano, nel periodo aprile-maggio 2025. E' stato tenuto da un docente "formatore" coadiuvato da un docente "tutor".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I P SERVIZI GALVANI IODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - indirizzo sociale

- UDA di asse - Regulation (Realizzazione di un regolamento di classe condiviso);
- UDA sulla narrazione autobiografica (Scrittura e condivisione di una narrazione autobiografica con la classe per favorire la socializzazione e la coesione del gruppo);
- Progetto accoglienza classi prime.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	61	0	61

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - indirizzo sociale**

- UDA "Le figure professionali" (Conoscere ruoli e mansioni nella rete dei servizi socio-educativi e sanitari);
- UDA "Aspetti emotivi ed emozionali" (Elaborazione di una presentazione dalla quale fare emergere come i desideri per poterli realizzare necessitano di motivazione e organizzazione);
- UDA "Il nostro ordinamento attraverso i media" (analisi di carattere giuridico di notizie di cronaca e successiva elaborazione di una scheda d'analisi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo sociale

- UDA "Prove di animazione" (Analisi di un caso che riguardi un minore o un gruppo di minori con determinate problematiche, rispetto ai quali identificare bisogni, obiettivi e servizi e a cui proporre un'attività di animazione);
- UDA "La promozione della salute" (Presentazione di un gioco per trasmettere il concetto di cura e la relazione di aiuto).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - indirizzo sociale

- UDA "Sperimentiamo il PCTO" (Relazione di tirocinio, diario di bordo e scheda di rilevazione delle attività, attività presso le strutture, verifica metacognitiva sull'esperienza);



- UDA "Ricerca attiva del lavoro" (Realizzazione di un curriculum, di una lettera di presentazione, di una domanda per concorso pubblico);
- UDA "Progettare e realizzare documentazione di un'attività di animazione" (Sperimentare modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo, modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali o collettivi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - indirizzo sociale

- UDA "Sperimentiamo il PCTO";
- UDA "Diario giuridico".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II - indirizzo ottico

- UDA "La comunicazione: lettera, mail, whatsapp";
- UDA "Il nostro ordinamento attraverso i media";
- UDA "Muoviamoci in sicurezza";
- UDA "Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi";

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	0	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I - indirizzo ottico

- UDA "Noi cittadini per un mondo sostenibile";
- UDA "Risparmio e riciclo...for future";
- UDA "Il patrimonio UNESCO in Italia";
- UDA "Siamo sicuri";
- UDA "La cittadinanza";
- Progetto accoglienza classi prime.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	39	0	39

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - indirizzo ottico**

- UDA "Ciceroni per un giorno: Reggio s'è desta";
- UDA "La figura professionale";
- UDA "Sostenibilità".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo ottico**

- UDA "Sostenibilità";



- UDA "Future plans";
- UDA "Occhio alla salute in laboratorio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe I - indirizzo odontotecnico

- UDA "Sicurezza sul lavoro è una carezza alla vita";
- Progetto accoglienza prime.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V - indirizzo ottico

- UDA "Sostenibilità";
- PCTO "Il mondo dell'ottico".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	106	0	106

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe II - indirizzo odontotecnico**

- UDA "Il nostro ordinamento attraverso i media";
- UDA "Stereotipi e pregiudizi: uguali ma diversi";
- UDA "Alla scoperta dell'Emilia Romagna".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III - indirizzo odontotecnico**

- PCTO.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - indirizzo odontotecnico

- UDA "Crescere professionalmente";
- UDA "L'autoimprenditorialità";
- UDA "Primi passi in laboratorio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	41	0	41



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V - indirizzo odontotecnico

- UDA "Sarò un odontotecnico?";
- PCTO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Bilancio preventivo

CARATTERISTICHE

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare.

SPECIFICITA'

Il progetto educativo deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

CLASSE

Seconda

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● Iniziative di orientamento

CARATTERISTICHE

Facilitare e riconoscere in ogni studente le inclinazioni personali in vista della scelta del percorso triennale.

SPECIFICITA'

Devono condurre lo studente, attraverso l'ascolto di testimonianze e del lavoro in aula, a scoprire le proprie inclinazioni per una scelta consapevole del percorso triennale.

CLASSE

Seconda

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Attività d'aula

CARATTERISTICHE



Tutte le attività disciplinari che sono organizzate e pensate perché esiste un progetto di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, come integrazione alle stesse.

SPECIFICITA'

Devono essere condotte alla realizzazione di UDA previste nel curriculum verticale e al curriculum di Educazione Civica.

CLASSE

Seconda, terza, quarta e quinta

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Testimonianze esperti esterni

CARATTERISTICHE

Professionisti e operatori sono chiamati come mentori a presentare il proprio lavoro, le competenze richieste e le modalità per cominciare a esercitarlo.

SPECIFICITA'



Devono condurre lo studente a uno ascolto e partecipazione attivi, per acquisire maggiore consapevolezza del territorio.

CLASSE

Seconda, terza, quarta e quinta

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Partecipazione a eventi speciali

CARATTERISTICHE

Un'organizzazione esterna chiede a una classe di partecipare ad un evento o realizzare per un evento prodotti e servizi.

SPECIFICITA'

Devono condurre lo studente a un ascolto e partecipazione attivi, per acquisire maggiore consapevolezza del territorio.



CLASSE

Seconda, terza, quarta e quinta

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Visite aziendali

CARATTERISTICHE

Sono esperienze orientative per comprendere l'organizzazione del servizio e i compiti dell'operatore.

SPECIFICITÀ

Devono condurre a una partecipazione attiva degli studenti, preparazione della visita in aula e riflessione sull'esperienza.

CLASSE

Seconda e terza



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Erasmus +

CARATTERISTICHE

E' il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità, ma anche di possibilità di insegnamento ed esperienze di lavoro o di volontariato.

SPECIFICITA'

Deve condurre l'allievo/a a una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale, anche grazie allo studio delle lingue, e l'apertura ed evoluzione verso il mondo del lavoro. Erasmus+ aiuta a stimolare l'empatia.

CLASSE

Quarta



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Anno all'estero

CARATTERISTICHE

Il Ministero della Pubblica Istruzione in base al D.L. 19.5.94 n. 297 art 192 e in particolare la nota MIUR 843/10 Aprile 2013 sostiene e regola l'anno scolastico all'estero. Inoltre, a discrezione del Consiglio di Classe, il periodo di scuola all'estero può dare crediti formativi e valere come ore di Formazione Scuola Lavoro.

SPECIFICITA'

Deve contribuire a sviluppare competenze di tipo trasversale, individuale e relazionale e che imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le "mappe" di un'altra cultura, esige un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio e comunque mira a far apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali e non ultimi lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera.

CLASSE

Quarta



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Iniziative di orientamento in uscita

CARATTERISTICHE

Facilitare e riconoscere in ogni studente le inclinazioni personali in vista della conoscenza e di realtà universitarie e/o lavorative.

SPECIFICITA'

Devono condurre lo studente, attraverso l'ascolto e la partecipazione a Open Day, a scoprire le realtà universitarie.

CLASSE

Quinta

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Stage

CARATTERISTICHE

Esperienze individuali per un periodo continuativo full time durante l'anno scolastico.

SPECIFICITA'

Devono condurre a una preparazione, conoscenza del servizio, monitoraggio e riflessione sull'esperienza, rispetto alle competenze richieste.

CLASSE

Quarta e quinta

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Percorso OSS

Il progetto prevede un percorso per il conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitari, parallelamente al normale curriculum scolastico, in base al protocollo d'intesa della Regione Emilia Romagna e l'Ufficio scolastico regionale.

Il percorso formativo, parte con la scelta volontaria alla fine della seconda classe, e si articola durante la classe terza, quarta e quinta. Nella sua articolazione triennale e nei suoi contenuti, ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di stage applicativo del 45% del monte ore complessivo (450 di ore di stage + 550 ore di aula).

All'attività di stage di tipo applicativo, che si svolge durante il quarto e quinto anno, sono riservate obbligatoriamente 450 ore del percorso, da svolgersi per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie (Ospedale) e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali. (RSA, CRA, Case di Riposo, Centri Diurni) .

Il tirocinio assistenziale, alla fine del quarto anno (225 ore), si svolge per due o tre settimane in orario scolastico, nelle ultime settimane di scuola, e per le restanti ore (quattro o cinque settimane) , durante l'estate. Il tirocinio, per essere ritenuto valido ai fini della Regione, deve essere svolto da maggiorenni: chi alla fine della quarta è ancora minorenne, dovrà recuperarlo nell'estate dopo il diploma.

Il tirocinio sanitario (225 ore) si svolge per quattro settimane in orario scolastico, normalmente tra marzo e aprile della quinta classe, e si completa con tre settimane in orario extra scolastico, durante l'estate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del tirocinio, sia assistenziale che ospedaliero il tutor aziendale rilascia una valutazione, compilando la scheda fornita dalla scuola; il tirocinio viene anche valutato dai docenti delle materie coinvolte con la valutazione della relazione svolta dai ragazzi e attività di rielaborazione.

● Formazione con Maestri del Lavoro

I Maestri del lavoro proporranno in aula alle classi terze odontotecniche una lezione dialogata relativamente ai temi della stesura di un adeguato curriculum, della ricerca del lavoro e del colloquio di assunzione sulla base della loro esperienza lavorativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Visita ad un laboratorio odontotecnico

Gli alunni delle classi terze si recheranno presso un laboratorio odontotecnico che utilizzi sia il metodo analogico che digitale nella costruzione delle protesi, con l'obiettivo di cominciare a conoscere gli ambienti e le modalità lavorative dell'azienda dove si recheranno a fare lo stage. Verrà parallelamente effettuata una piccola lezione da parte del referente del laboratorio che



illustrerà ai ragazzi alcune modalità operative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Visitiamo Expodental

Expodental è una fiera del settore odontotecnico/odontoiatrico che si svolge ogni anno. Gli alunni potranno girare tra gli stand delle varie ditte del settore dove potranno osservare i nuovi materiali e strumenti sia analogici che digitali. Potranno, inoltre, partecipare a lezioni effettuate da Odontotecnici esperti.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Stage - indirizzo odontotecnico

Ogni alunno, nel corso delle classi terza, quarta e quinta, per due settimane, si recherà presso un Laboratorio Odontotecnico del territorio, dove verrà seguito da un tutor esterno che gli proporrà alcune attività lavorative sia analogiche che digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno compilerà una scheda di osservazione che verrà valutata, per lo stage di terza e all'inizio dell'anno scolastico successivo, all'interno di una UDA, "PRIMI PASSI IN LABORATORIO" effettuata dalle discipline SMD , Laboratorio Odontotecnico , Italiano.

Per lo stage di quarta il tutor esterno compilerà una scheda di osservazione che verrà valutata all'interno di una UDA, "CRESCERE PROFESSIONALMENTE", in cui gli alunni dovranno preparare ed esporre una presentazione su fasi di lavorazione e materiali di una protesi vista o prodotta durante lo stage.

Per lo stage di quinta il tutor esterno compilerà una scheda di osservazione che verrà valutata all'interno di una UDA, "SARO' UN ODONTOTECNICO?", in cui gli alunni dovranno preparare ed esporre una presentazione su fasi di lavorazione e materiali di una protesi vista o prodotta durante lo stage, effettuare alcune riflessioni sul mondo del lavoro partendo dalle scelte fatte dal laboratorio dove ha fatto lo stage e individuare descrivendola la tipologia di azienda.

● Autoimprenditorialità

Un Odontotecnico esperto effettuerà alcune lezioni sulle varie tipologie di laboratori odontotecnici , sui requisiti da possedere, il business plane e la gestione dei primi passaggi da effettuare.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

Verrà effettuata tramite una UDA " L'autoimprenditorialità" effettuata dalle discipline SMD e Laboratorio Odontotecnico.

● Impronta analogica/digitale, arco facciale e registrazioni occlusali

Un'Odontoiatra effettuerà una lezione dialogata ed esperienziale agli alunni di quarta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Modalità di valutazione prevista

● Visita all'azienda Zirkonzahn

L'azienda Zirkonzahn produce materiali dentali e sostiene un progetto di continuo confronto professionale tra odontotecnici provenienti da tutto il mondo, promuovendo una circolarità di conoscenze e competenze e uno studio continuo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Gli impianti: fase clinica e progettuale



Un'Odontoiatra effettuerà una lezione dialogata ed esperienziale agli alunni di quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● **Orientamento al Lavoro e alle Scelte Future: Incontri Informativi (indirizzo ottico)**

Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di incontri informativi volti a connettere gli studenti con il mondo del lavoro, della formazione superiore e delle eccellenze settoriali. L'obiettivo è offrire spunti concreti per l'orientamento post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Maestri del Lavoro, Rappresentanti dei Centri per l'Impiego, Delegati di Università e Istituti di Formazione Superiore, Esponenti di Aziende di Settore

Modalità di valutazione prevista

● Mido Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia

L'uscita didattica a MIDO Fiera Milano Rho mira a perseguire obiettivi didattici per l'aggiornamento professionale nel settore ottici. Gli obiettivi didattici principali sono: consolidare competenze pratiche attraverso l'osservazione diretta di espositori, macchinari, lenti e montature innovative.; favorire l'apprendimento esperienziale su refrazione, anatomia e contattologia, collegando teoria di laboratorio a realtà professionale; sviluppare competenze trasversali come cittadinanza attiva e imprenditorialità, riducendo dispersione scolastica tramite visite mirate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della visita didattica al MIDO è integrata nell'UDA "Sostenibilità" (Classi 3^a, 4^a e 5^a) attraverso rubric di valutazione. L'esperienza permette agli alunni di studiare da vicino materiali eco-compatibili e pratiche "green" nel settore dell'occhialeria, supportando concretamente i principi dell'Agenda 2030 e l'adozione di un sistema di vita responsabile.

● Stage Aziendale nel Settore Ottico

Il progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza pratica diretta (FSL) all'interno di realtà aziendali del settore ottico-optometrico. Lo stage consente di applicare le conoscenze teoriche acquisite, sviluppare competenze professionali specifiche e trasversali e comprendere le dinamiche del punto vendita e del laboratorio. L'esperienza è fondamentale per l'orientamento futuro e l'acquisizione di una preparazione professionale completa.

Obiettivi formativi e di orientamento in termini di competenze: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza di cittadinanza, Competenza imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è diversa a seconda delle classi, nelle classi 4° e 5° la valutazione del tutor è integrata con l'UDA.

Classe 3°: Valutazione tutor aziendale al 30% su LLO e ed.Civica.

Classe 4°: UDA Sicurezza nei negozi di ottica (LLO), relazione parte generale (Italiano),
relazione parte tecnica (Materie di indirizzo)

Valutazione Tutor aziendale voto al 30% su Contattologia, Optometria ed.Civica.

Classe 5°: Uda Il mondo dell'ottico. (Diritto) relazione parte generale (Italiano)
relazione parte tecnica (Materie di indirizzo)

Valutazione Tutor aziendale voto al 30% su LLO, Contattologia, Optometria e Discipline sanitarie ed.Civica.

● Progetto Accendiamo la Vista

Offrire agli studenti ottici, con abilità specifica nelle attività di laboratorio, l'opportunità professionale di produrre occhiali per pazienti reali su prescrizione optometrica, fornendo loro in tal modo anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche.

1. Dare l'opportunità a Strutture sanitarie della nostra provincia in favore delle persone povere, di rispondere al bisogno di occhiali, senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione dei medesimi.



2. Realizzare una concreta collaborazione tra Scuola, Aziende, Strutture sanitarie del settore e Istituzioni, nello spirito della tanto auspicata integrazione delle Istituzioni scolastiche autonome nel territorio.

L'Impresa Formativa Simulata si svolge presso il Laboratorio Caritas dell'istituto e coinvolge gli studenti in un ciclo completo di assistenza ottica a favore dei pazienti inviati dalla Caritas.

1. Consulenza e Rilevazione: Gli studenti accolgono i pazienti, analizzano la prescrizione e, sotto la guida dell'insegnante, scelgono l'occhiale più idoneo e rilevano i parametri necessari per la realizzazione su misura.
2. Produzione: Il montaggio degli occhiali è realizzato dagli studenti nell'ambito delle Esercitazioni pratiche di laboratorio.
3. Consegna: Gli occhiali finiti sono consegnati ai pazienti Caritas dagli studenti stessi, sempre con la supervisione dell'insegnante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Attraverso rubric di valutazione per le competenze professionalizzanti CP1 e CP2.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STOP the Bully

Il progetto "Stop the Bully" si configura come un percorso strutturato di prevenzione, contrasto e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolto prioritariamente agli studenti del biennio e del triennio, in quanto maggiormente esposti a situazioni di fragilità relazionale e digitale. L'intervento, attivo da novembre 2025 a maggio/giugno 2026, promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto della legalità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e comportamenti responsabili, in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF. Il progetto si articola in più fasi operative che coinvolgono studenti, docenti e famiglie attraverso attività di informazione, formazione e laboratori esperienziali, con il supporto di esperti esterni e del Team antibullismo di istituto. Sono previste azioni di monitoraggio iniziale e finale tramite questionari anonimi, percorsi di peer education, aggiornamento della documentazione istituzionale (ePolicy e protocolli operativi) e momenti di restituzione alla comunità scolastica, anche in raccordo con iniziative nazionali e territoriali (Safer Internet Day, Giornata nazionale antibullismo). L'approccio integrato e sistemico mira a migliorare il clima scolastico, prevenire la dispersione, contrastare ogni forma di discriminazione e rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.

Risultati attesi

Rafforzamento della scuola come comunità educante, con ruoli chiari e condivisi tra studenti, docenti, famiglie e Dirigenza nella prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo. Maggiore capacità istituzionale di intercettare precocemente situazioni critiche, grazie a procedure condivise, strumenti di segnalazione chiari e personale più formato. Miglioramento stabile del clima scolastico, con riduzione delle dinamiche conflittuali e aumento della fiducia degli studenti negli adulti di riferimento. Incremento della corresponsabilità educativa, con famiglie più consapevoli e coinvolte e studenti più responsabili nei confronti dei pari. Consolidamento di una cultura della legalità e del rispetto, interiorizzata come prassi quotidiana e non come intervento emergenziale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tre risorse interne e una esterna.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto si è dotato di un Protocollo antibullismo e cyberbullismo e di una e-policy di istituto, strumenti che definiscono in modo chiaro e condiviso le azioni di prevenzione, rilevazione, intervento e monitoraggio. Tali documenti prevedono procedure operative, ruoli e responsabilità, nonché la presenza di moduli dedicati per la segnalazione, la richiesta di colloquio e la presa in carico degli studenti e delle famiglie.

1. Prevenzione e segnalazione tempestiva

Il protocollo include:

- Moduli di segnalazione standardizzati per docenti, studenti e famiglie, utilizzati per richiedere colloqui e per documentare eventuali episodi critici.
- Procedure rapide di presa in carico delle situazioni a rischio, attivabili dai coordinatori di classe, dai docenti o dagli stessi studenti tramite sportelli dedicati.
- Attività periodiche di sensibilizzazione rivolte alle classi (educazione alla legalità, cittadinanza digitale, educazione alle relazioni).

2. Formazione continua dei referenti



I referenti del Team antibullismo e cyberbullismo sono costantemente impegnati in un percorso di auto-aggiornamento professionale, attraverso:

- la piattaforma ministeriale ELISA, con corsi specifici di prevenzione, rilevazione e gestione dei fenomeni;
- percorsi di formazione individuali, anche di alto livello, quali master universitari e corsi specialistici su bullismo, cyberbullismo, psicologia dell'adolescenza e gestione dei conflitti;
- aggiornamento sui protocolli normativi (L.71/2017; Linee guida MIUR; Linee guida per l'educazione civica).

Questa formazione continua garantisce un costante allineamento alle migliori pratiche nazionali e internazionali.

3. Tavolo permanente di monitoraggio

Per garantire un'azione coordinata e sistemica, l'Istituto ha istituito un Tavolo permanente di monitoraggio, con funzioni consultive e operative.

Il Tavolo è composto da:

- due referenti antibullismo e cyberbullismo;
- un esperto interno;
- un esperto esterno;
- la Dirigente scolastica;
- due osservatori permanenti interni, adeguatamente formati.



Il Tavolo operativo:

- analizza i casi segnalati e coordina le azioni di intervento;
- monitora l'andamento del clima scolastico e dei fenomeni relazionali;
- supervisiona l'applicazione del protocollo e della e-policy;
- elabora proposte di miglioramento;
- verifica periodicamente l'efficacia delle azioni messe in campo.

È stata inoltre creata una casella email dedicata ai coordinatori di classe per la ricezione di segnalazioni di casi di bullismo.

● 3 Dicembre Giornata Internazionale della Disabilità

Organizzazione dell'evento per la giornata mondiale della disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sul piano formativo e delle competenze: - Acquisizione di maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche della disabilità e dell'inclusione - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile - Potenziamento delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) - Miglioramento della capacità di relazione con persone con disabilità - Rafforzamento dell'empatia e dell'ascolto attivo Sul piano professionalizzante: - Maggiore preparazione degli studenti ad operare in contesti socio-sanitari inclusivi - Conoscenza delle normative e dei diritti delle persone con disabilità - Sviluppo di atteggiamenti professionali orientati alla persona e ai suoi bisogni - Comprensione del ruolo dei professionisti socio-sanitari nel promuovere l'inclusione Sul piano del clima scolastico: - Promozione di una cultura scolastica inclusiva e accogliente - Sensibilizzazione dell'intera comunità educativa (studenti, docenti, personale ATA, famiglie) - Riduzione di stereotipi e pregiudizi legati alla disabilità - Valorizzazione delle diversità come risorsa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne. Risorse esterne a titolo gratuito.

● Accoglienza alunni con disabilità

Il progetto si occupa di favorire il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sul piano dell'inclusione e del benessere dello studente: - Facilitazione dell'inserimento degli alunni con disabilità nel nuovo contesto scolastico - Riduzione dell'ansia e delle difficoltà legate al passaggio di ciclo scolastico - Promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica - Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti con disabilità - Rafforzamento dell'autostima e della motivazione scolastica Sul piano didattico-organizzativo: - Raccolta tempestiva e completa delle informazioni sugli studenti in ingresso (diagnosi funzionale, PEI della scuola secondaria di I grado, risorse necessarie) - Predisposizione efficace degli ambienti, degli strumenti e delle risorse necessarie - Individuazione precoce delle strategie didattiche e degli ausili più appropriati - Facilitazione della continuità educativa con la scuola di provenienza - Avvio tempestivo della stesura del PEI per l'anno scolastico in corso Sul piano della rete e delle collaborazioni: - Costruzione di un'alleanza educativa efficace con le famiglie - Attivazione di collaborazioni con i servizi socio-sanitari territoriali (ASL, enti locali, associazioni) - Coinvolgimento attivo di tutti i soggetti della rete di supporto (docenti di sostegno, curricolari, educatori, assistenti alla comunicazione) - Condivisione delle buone pratiche tra i diversi attori coinvolti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Immagina Puoi: Laboratorio Creativo

Il laboratorio si rivolge agli studenti con disabilità dell'istituto che a piccolo gruppo partecipano ad attività manuali di laboratorio creativo privilegiando l'utilizzo di materiali di riciclo anche in un'ottica di sensibilizzazione alla tutela del patrimonio ambientale e per lavorare al miglioramento della motricità fine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progressi visibili nella qualità dei lavori realizzati nel corso dell'anno Grado di partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività Numero di manufatti realizzati Livello di autonomia raggiunto nell'esecuzione delle attività

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Integrazione e Inclusione Studenti non Italofoni

Corso interno alla scuola di italiano L2 per studenti NAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Livello di competenza linguistica raggiunto (certificazioni, test di verifica) Progressi nei risultati disciplinari Tasso di frequenza e di permanenza a scuola Grado di integrazione nel gruppo classe

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Quale Lavoro?

Il progetto si propone di offrire agli studenti con disabilità opportunità ed esperienze formative presso il Centro di formazione professionale Fondazione Simonini. L'obiettivo consiste nella



progettazione di attività di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Numero di studenti che completano con successo il percorso di tirocinio/alternanza Valutazione delle competenze acquisite da parte dei tutor esterni Grado di soddisfazione degli studenti e delle famiglie Eventuale prosecuzione del percorso presso il CFP o inserimento lavorativo successivo al diploma

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientamento al Mondo del Lavoro (Laboratorio O.L.A.)

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la riflessione sulle proprie esperienze di stage attraverso l'autovalutazione e la condivisione con i compagni di laboratorio degli aspetti critici e positivi dell'esperienza personale di PCTO, sui comportamenti adeguati e non adeguati sul posto di lavoro, sulle proprie potenzialità e i propri limiti, sulle proprie aspettative legate al mondo del lavoro e in generale alla vita adulta. Inoltre si propone di sviluppare le conoscenze, le competenze e le capacità spendibili nell'età adulta e utili alla realizzazione del progetto di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflessioni prodotte dagli studenti (diari, report, elaborati) Livello di partecipazione attiva al laboratorio Capacità di autovalutazione Definizione di un progetto di vita individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio CORPO VIVO

Corso di danzaterapia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione e coinvolgimento degli studenti Progressi osservabili nella qualità e naturalezza dei movimenti Grado di apertura espressiva e comunicativa Capacità di interazione corporea con i compagni Feedback degli studenti sul proprio benessere percepito Osservazioni sulla riduzione di tensioni e rigidità

Destinatari

Classi aperte verticali

● Laboratorio interno "Serra"

Laboratorio di coltivazione in serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Livello di autonomia raggiunto dagli studenti nelle diverse attività
Grado di partecipazione e coinvolgimento emotivo
Costanza nella cura e nell'impegno
Progressi nella conoscenza botanica e nelle tecniche di coltivazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne. Risorse esterne a titolo gratuito.

● Tutor allievi con disabilità

Il progetto, finanziato dalla provincia di Reggio Emilia, ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con disabilità mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici (voti, verifiche) Grado di autonomia raggiunto Livello di integrazione nel gruppo classe Qualità della relazione tutor-studente Frequenza e regolarità nella partecipazione alle attività di tutoraggio Grado di soddisfazione degli studenti, delle famiglie e dei tutor Progressi nell'autonomia nello studio (confronto pre/post intervento)

● Laboratorio giochi: Giocando si impara

Laboratorio ludico per studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Livello di partecipazione attiva e coinvolgimento degli studenti Progressi nelle competenze cognitive osservate durante i giochi Miglioramento nella gestione delle regole e dei turni Capacità crescente di gestire vittorie e sconfitte Qualità delle interazioni sociali durante il gioco



Grado di autonomia nella scelta e gestione dei giochi Varietà di giochi sperimentati e padroneggiati Livello di soddisfazione e divertimento espresso dagli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sport per Tutti: Attività Motoria per allievi con disabilità

Sport per tutti : Danza - Padel - Bocce -judo - Nuoto - Arrampicata Sportiva -Bicicletta - Bowling

Il laboratorio promuove laboratori di attività motorie e sportive rivolte agli studenti diversamente abili, con l'obiettivo di offrire una opportunità di sperimentare, anche in modo limitato o discontinuo, diverse attività motorie che possano essere d'aiuto nella formazione di alunni fragili e con minori possibilità di accesso alle realtà sportive che offre il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Miglioramento delle prestazioni motorie (test motori pre/post) Livello di partecipazione e frequenza alle attività Numero e varietà di discipline sportive sperimentate Grado di coinvolgimento emotivo e motivazionale Progressi nell'autonomia nella gestione delle attività sportive Qualità delle interazioni sociali durante le attività Livello di soddisfazione degli studenti Eventuale prosecuzione di attività sportive al di fuori della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Con le mani in pasta: Laboratorio di cucina

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti con disabilità in orario curricolare nella realizzazione di attività laboratoriali di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior livello di autonomia Partecipazione e coinvolgimento emotivo Progressi nelle abilità manuali e motorie Rispetto delle norme igieniche e di sicurezza Capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele



● Scambi culturali

Il progetto si propone di promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto attraverso diverse opportunità di mobilità per gli studenti: periodi di studio all'estero presso istituzioni scolastiche partner, esperienze di tirocinio e PCTO in contesti lavorativi europei ed extraeuropei, partecipazione a programmi di formazione internazionale (Erasmus+), scambi culturali e gemellaggi con scuole di altri paesi. L'obiettivo è arricchire il percorso formativo degli studenti attraverso l'immersione in contesti culturali, linguistici e professionali diversi, sviluppando competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, preparandoli ad operare in un mondo globalizzato e interconnesso, particolarmente importante per professionisti dei servizi socio-sanitari che sempre più frequentemente si trovano ad operare in contesti multiculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti partecipanti alle mobilità Aumento durata e tipologia delle esperienze (studio, tirocinio, scambio) Livello di competenza linguistica raggiunto (certificazioni, test) Valutazione delle competenze professionali acquisite (da parte dei tutor esteri) Grado di soddisfazione dei partecipanti Impatto sul percorso formativo e professionale successivo Aumento numero di partenariati internazionali attivati Riconoscimento dei crediti e delle competenze acquisite Ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Sospesa la mia frequenza accetto di fare un'esperienza

Il progetto nasce dall'idea di offrire esperienze educative e formative agli studenti soggetti a provvedimenti disciplinari con sospensione di frequenza. Il nostro Istituto opera da decenni in sinergia con enti radicati sul territorio attraverso progetti per la scolarizzazione e il recupero degli studenti più svantaggiati, talora in situazioni economiche gravose e privi anche in famiglia di un ambiente educativo costruttivo. Proprio per questo le sanzioni disciplinari non hanno l'obiettivo di penalizzare lo studente che si rende responsabile di violazioni del regolamento, bensì costituiscono un provvedimento che vuole essere il più possibile formativo e di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Numero di studenti che completano positivamente il percorso alternativo Riduzione della
recidiva nei comportamenti trasgressivi Valutazione dell'esperienza da parte degli studenti
partecipanti Feedback degli enti/associazioni ospitanti sul comportamento e l'impegno degli
studenti Miglioramento del comportamento e della frequenza scolastica dopo il rientro Numero
di ore di attività svolte presso gli enti partner Grado di coinvolgimento delle famiglie Eventuale
prosecuzione volontaria delle attività presso gli enti dopo la sanzione Riduzione complessiva dei
provvedimenti disciplinari nell'istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Diversi progetti di cittadinanza e costituzione

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove e realizza diversi progetti di Cittadinanza e Costituzione, finalizzati allo sviluppo delle competenze di educazione civica, alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili e al rafforzamento del senso di legalità, partecipazione democratica e rispetto delle regole della convivenza civile. I progetti, rivolti alle diverse classi dell'Istituto, prevedono interventi di esperti esterni, provenienti da istituzioni dello Stato, forze dell'ordine, enti e associazioni impegnate nella promozione della legalità, della sicurezza e della cittadinanza attiva. In particolare, sono previsti incontri e attività con: Polizia Stradale, sui temi della sicurezza stradale, dei comportamenti corretti da adottare in autostrada, dei rischi legati alla circolazione e dei pericoli della rete; Polizia di Stato, in merito all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alla prevenzione dei comportamenti a rischio; Arma dei Carabinieri, sul tema dell'imputabilità del minore e delle responsabilità civili e penali; Cappellano del carcere, con testimonianze dirette sulla vita in carcere e percorsi di riflessione sulla legalità e sulla responsabilità personale; Alessandro Gallo, per approfondimenti sulle infiltrazioni mafiose, sui fenomeni criminali e sui percorsi di legalità e cittadinanza attiva. Azioni previste Le attività si articolano in percorsi strutturati, giornate formative, incontri, concorsi e bandi nazionali, tra cui: Giornate di formazione a Montecitorio Un giorno in Senato e Senato & Ambiente Binario UNO Premio per la pace "Giuseppe Dossetti" Un viaggio di legalità con Alessandro Gallo I giovani ricordano la Shoah Educare alla rappresentanza Percorsi di legalità e contrasto alle mafie (In-Formare, Lezione di mafie) Educazione finanziaria ed economica Progetti sulla sicurezza stradale e ferroviaria (Icaro, ABC - L'autostrada del Brennero in città) In molti casi, le attività prevedono la partecipazione a bandi e concorsi, che stimolano il protagonismo degli studenti attraverso la produzione di elaborati, lavori di gruppo, riflessioni scritte e attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti, si intendono conseguire i seguenti risultati: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica; maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, anche in relazione alla Costituzione italiana; acquisizione di comportamenti responsabili e corretti in ambito stradale, digitale e sociale; conoscenza dei principali fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle mafie, alla criminalità organizzata e ai rischi connessi a sostanze e comportamenti devianti; potenziamento del pensiero critico, della capacità di riflessione etica e del rispetto delle regole; valorizzazione del protagonismo studentesco attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative di rilievo nazionale; rafforzamento del senso di appartenenza alle istituzioni e alla comunità democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Lezioni di Costituzione

Il progetto prevede la partecipazione al concorso, bandito sin dal 2007 dal Senato della Repubblica in collaborazione con la Camera dei Deputati e il Ministero dell'Istruzione,



denominato "Dalle Aule parlamentari alle Aule di scuola. Lezioni di Costituzione", che si propone di fornire agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado occasioni formative stimolanti ed interattive, possibilità di scambio e confronto, strumenti di analisi e ricerca con cui promuovere la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire. Le scuole sono chiamate a presentare un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato originale in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e comprensione della loro attualità Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, pensiero critico e partecipazione democratica Potenziamento delle competenze digitali e progettuali attraverso la realizzazione di elaborati multimediali originali Capacità di contestualizzare i principi costituzionali nella realtà del proprio territorio Miglioramento delle capacità di lavoro collaborativo e della motivazione attraverso la partecipazione a un concorso nazionale di prestigio

Risorse professionali

Interno



● Premio Pina e Libero Grassi

Il progetto prevede la partecipazione al premio in memoria di Pina e Libero Grassi, che, nel solco del coraggio e della coscienza civica di questi due coniugi, offre alle scolaresche offre alle scolaresche l'opportunità di esplorare e analizzare problematiche del loro territorio, realizzando interviste e inchieste giornalistiche che si rilevano strumenti preziosi per accrescere nelle giovani generazioni il senso di responsabilità e la loro attenzione ai temi economici, sociali e ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della coscienza civica, del coraggio morale e del senso di legalità attraverso l'esempio di Pina e Libero Grassi Acquisizione di competenze giornalistiche (interviste, inchieste, ricerca sul campo) e di tecniche di indagine della realtà territoriale Potenziamento del pensiero critico nell'analisi di problematiche economiche, sociali e ambientali del territorio Sviluppo del senso di responsabilità civile e della capacità di denuncia costruttiva delle criticità locali Miglioramento delle competenze comunicative, collaborative e della motivazione attraverso la partecipazione al premio nazionale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A Scuola d'Europa

Il progetto propone la partecipazione ad iniziative volte a stimolare la partecipazione attiva e la consapevolezza degli studenti nell'ambito della cittadinanza europea. Dopo una selezione interna basata su criteri di merito e risultati di una prova scritta oggettiva e un colloquio orale, gli studenti selezionati avranno la possibilità di partecipare a un viaggio di studio a Bruxelles presso la sede del Parlamento Europeo, per conoscere direttamente le istituzioni comunitarie e il loro funzionamento. Parte delle spese di viaggio sono coperte dal Parlamento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento della consapevolezza del proprio ruolo di cittadini europei e del senso di appartenenza all'Unione Europea
Conoscenza diretta delle istituzioni europee, dei loro meccanismi decisionali e del funzionamento del Parlamento Europeo
Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva europea e comprensione delle politiche e dei valori dell'UE
Potenziamento della motivazione e dell'interesse verso tematiche politiche, sociali ed economiche europee



Ampliamento degli orizzonti culturali e delle prospettive di studio/lavoro in ambito europeo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di prevenzione sul gioco d'azzardo e altri comportamenti a rischio abuso

Il progetto, realizzato in collaborazione con "Luoghi di prevenzione", centro di riferimento per la promozione della salute della provincia di Reggio Emilia, si propone di sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico (ludopatia) e ad altri comportamenti a rischio di abuso e dipendenza (sostanze, alcol, tecnologie digitali). Attraverso percorsi educativi strutturati, laboratori interattivi e materiali informativi, il progetto intende fornire agli studenti strumenti di conoscenza e consapevolezza per riconoscere i meccanismi delle dipendenze, sviluppare capacità di pensiero critico rispetto ai comportamenti a rischio. L'intervento si inserisce in una prospettiva di prevenzione primaria e di promozione del benessere, coinvolgendo gli studenti in un percorso di riflessione attiva sui propri comportamenti e sulle pressioni sociali che possono favorire l'assunzione di rischi per la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze sui meccanismi del gioco d'azzardo patologico, delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, e consapevolezza delle conseguenze sulla salute fisica, psicologica, relazionale ed economica Sviluppo del pensiero critico rispetto alle strategie di marketing del gioco d'azzardo e alle pressioni sociali che favoriscono comportamenti a rischio Potenziamento delle life skills (capacità decisionali, gestione delle emozioni, resistenza alle pressioni del gruppo) per effettuare scelte consapevoli e responsabili Rafforzamento dei fattori protettivi individuali e sociali e riduzione della probabilità di sviluppare comportamenti di abuso e dipendenza Promozione di stili di vita sani e di comportamenti responsabili verso la propria salute e il proprio benessere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Affettività e Sessualità

Il progetto, realizzato in collaborazione con "Luoghi di prevenzione" e con il Consultorio Giovani Open G dell'Azienda USL di Reggio Emilia, si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità consapevole e responsabile. Attraverso metodologie partecipative, lavori a piccolo gruppo e tecniche interattive, il percorso approfondisce i concetti di corporeità, sessualità, affettività e identità personale, affrontando le principali tematiche legate alla salute riproduttiva e sessuale. L'intervento mira a stimolare una riflessione sulla complessità della dimensione affettivo-sessuale, che interessa ambiti relazionali, emotivi, corporei e fisiologici, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali quali il problem solving e il riconoscimento delle proprie emozioni. Il progetto favorisce inoltre la conoscenza dei servizi territoriali dedicati agli adolescenti (Consultorio Giovani Open G), facilitando l'accesso a spazi di ascolto e supporto qualificato. Il percorso si basa sulla cooperazione integrata tra operatori della scuola, dell'AUSL e di Luoghi di Prevenzione, garantendo un approccio multidisciplinare e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze corrette e scientificamente fondate su corporeità, sessualità, affettività, salute riproduttiva e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili Sviluppo della consapevolezza della complessità della dimensione affettivo-sessuale e della sua connessione con l'identità personale, le relazioni e il benessere psico-fisico Potenziamento delle competenze emotive (riconoscimento, espressione e gestione delle emozioni) e relazionali nell'ambito affettivo e sessuale Sviluppo di capacità di problem solving rispetto a situazioni affettive e relazionali complesse e di competenze decisionali per scelte consapevoli e responsabili Superamento di tabù, pregiudizi e false informazioni sulla sessualità, promuovendo un dialogo aperto, rispettoso e basato su evidenze scientifiche Conoscenza e accessibilità ai servizi territoriali di supporto (Consultorio Giovani Open G) per favorire comportamenti di prevenzione e cura della propria salute sessuale e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AVIS - ADMO - AODO

Il progetto prevede incontri di sensibilizzazione nelle classi quinte, della durata di due ore ciascuno, condotti da volontari delle associazioni AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e AODO (Associazione donatori di organi). Gli interventi si propongono di informare gli studenti prossimi alla maggiore età sull'importanza della donazione di sangue, midollo osseo e organi, fornendo conoscenze scientifiche corrette sui processi di donazione, sui requisiti necessari e sulle modalità di iscrizione alle associazioni. Attraverso le testimonianze dirette dei volontari e materiali informativi, il progetto mira a promuovere una cultura della solidarietà, del dono e della cittadinanza attiva, sensibilizzando i



giovani al valore civico e sociale della donazione come gesto concreto di aiuto verso chi ne ha bisogno. Il progetto si inserisce coerentemente nel profilo formativo del nostro istituto professionale, rafforzando nei futuri operatori del settore i valori di cura, altruismo e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze corrette e scientificamente fondate sui processi di donazione di sangue, midollo osseo e organi, superando falsi miti e paure Sviluppo della consapevolezza dell'importanza sociale e sanitaria della donazione e del suo impatto concreto nel salvare vite umane Promozione di valori di solidarietà, altruismo, gratuità e cittadinanza attiva attraverso il gesto della donazione Sensibilizzazione degli studenti maggiorenni (o prossimi alla maggiore età) all'iscrizione volontaria alle associazioni di donatori Rafforzamento dell'identità professionale degli studenti dell'indirizzo socio-sanitario, promuovendo comportamenti coerenti con i valori di cura e responsabilità verso la comunità Conoscenza delle associazioni di volontariato del territorio e delle opportunità di partecipazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primo Soccorso



Il progetto, rivolto alle classi terze e realizzato in collaborazione con esperti esterni e volontari della Croce Rossa Italiana, si propone di fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche di primo soccorso e di apprendimento delle principali tecniche salvavita. Attraverso lezioni teoriche e simulazioni pratiche, gli studenti apprendono come riconoscere situazioni di emergenza, allertare correttamente i soccorsi, intervenire in sicurezza in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore DAE), gestire traumi, ostruzioni delle vie aeree e altre emergenze sanitarie comuni. Il progetto, particolarmente coerente con il profilo formativo dell'istituto professionale per i servizi socio-sanitari, contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di intervenire tempestivamente in situazioni critiche nella vita quotidiana, nel contesto scolastico e nei futuri ambienti professionali. L'intervento di personale qualificato della Croce Rossa garantisce la qualità e l'attendibilità delle informazioni trasmesse e delle tecniche praticate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche nelle principali tecniche di primo soccorso e manovre salvavita (RCP, uso del DAE, disostruzione, gestione traumi) Sviluppo della capacità di riconoscere tempestivamente situazioni di emergenza sanitaria e di attivare correttamente la catena dei soccorsi Superamento di paure e insicurezze nell'intervenire in situazioni di emergenza, acquisendo fiducia nelle proprie capacità operative Sviluppo del senso di responsabilità civica e sociale nell'assistenza a persone in difficoltà Potenziamento delle competenze professionali specifiche degli studenti dell'indirizzo socio-sanitario, preparandoli ad affrontare emergenze nei futuri contesti lavorativi Promozione di comportamenti di prevenzione e sicurezza nella vita quotidiana e nei diversi ambienti (domestico, scolastico, lavorativo)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Malattie Sessualmente Trasmesse - CRI

Il progetto, rivolto alle classi quarte e realizzato in collaborazione con volontari ed esperti della Croce Rossa Italiana, si propone di informare e sensibilizzare gli studenti sulle infezioni e malattie sessualmente trasmissibili (IST/MST), fornendo conoscenze scientifiche aggiornate su modalità di trasmissione, sintomatologia, conseguenze sulla salute e metodi di prevenzione. Attraverso interventi informativi condotti da personale qualificato, il progetto affronta tematiche quali HIV/AIDS, epatiti, papillomavirus (HPV), sifilide, gonorrea e altre IST, promuovendo comportamenti sessuali consapevoli, responsabili e sicuri. L'intervento mira a superare pregiudizi, tabù e disinformazione, fornendo agli studenti strumenti concreti per proteggere la propria salute sessuale e quella dei partner. Il progetto si inserisce coerentemente nel percorso formativo dell'istituto professionale socio-sanitario, contribuendo alla formazione di futuri operatori consapevoli e preparati anche su tematiche di educazione alla salute sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze scientifiche corrette sulle principali infezioni sessualmente trasmissibili, modalità di trasmissione, sintomi e conseguenze per la salute
Comprensione



dell'importanza della prevenzione e conoscenza dei metodi di protezione efficaci (uso del preservativo, vaccinazioni, screening) Sviluppo di comportamenti sessuali consapevoli, responsabili e sicuri, basati su informazioni corrette e non su stereotipi o disinformazione Superamento di stigma, pregiudizi e tabù legati alle IST/MST, favorendo un approccio aperto e non giudicante Promozione della cultura della prevenzione e della responsabilità verso la propria salute e quella altrui Potenziamento delle competenze professionali degli studenti dell'indirizzo socio-sanitario in ambito di educazione sanitaria e prevenzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CRI - BLSD

Il progetto, rivolto alle classi quinte e realizzato in collaborazione con istruttori certificati della Croce Rossa Italiana, prevede un corso di formazione della durata di 5 ore sulle tecniche BLSD (Basic Life Support and Defibrillation - Supporto di Base delle Funzioni Vitali e Defibrillazione). Il percorso formativo, di carattere teorico-pratico, prepara gli studenti a riconoscere tempestivamente un arresto cardiaco, ad eseguire correttamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e ad utilizzare in sicurezza il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE). Attraverso simulazioni pratiche su manichini e l'apprendimento delle procedure standard, gli studenti acquisiscono competenze salvavita immediatamente spendibili nella vita quotidiana e nei futuri contesti professionali. Al termine del corso, gli studenti possono conseguire la certificazione BLSD, riconosciuta a livello nazionale. Il progetto si inserisce perfettamente nel profilo professionale dell'istituto socio-sanitario, rappresentando un valore aggiunto importante per studenti che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro in ambito assistenziale e sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze certificate nelle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e nell'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) Capacità di riconoscere prontamente un arresto cardiaco e di intervenire efficacemente secondo i protocolli internazionali di primo soccorso Conseguimento della certificazione BLS-D, titolo spendibile professionalmente e richiesto in molti contesti lavorativi socio-sanitari Sviluppo della sicurezza operativa e della prontezza nell'affrontare emergenze cardiache in contesti diversi (domestico, lavorativo, pubblico) Rafforzamento delle competenze professionali specifiche per gli studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro in ambito socio-sanitario Promozione di una cultura della sicurezza e del soccorso responsabile nella comunità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Mi fido di te

Il progetto, attivato nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica in collaborazione con l'associazione "Granello di Senape" e con "NuovaMente" (opera di aiuto della Caritas diocesana di Reggio Emilia-Guastalla), si propone di sensibilizzare gli studenti sul funzionamento delle azioni di sostegno e assistenza rivolte alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione (persone in povertà, senza dimora, anziani soli, migranti, famiglie in difficoltà). Attraverso incontri con operatori e volontari, testimonianze dirette e possibili visite alle strutture territoriali, il progetto promuove la conoscenza della rete di solidarietà locale, favorendo la riflessione sui valori della carità, della solidarietà e dell'impegno concreto verso chi è in situazione di bisogno. Il progetto intende inoltre avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e del servizio sociale, particolarmente significativo per il loro percorso formativo nell'ambito socio-sanitario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della rete territoriale di sostegno alle persone vulnerabili e del funzionamento delle opere caritative e assistenziali (Caritas, associazioni di volontariato) Sensibilizzazione alle problematiche delle fasce deboli della popolazione (povertà, emarginazione, solitudine) e sviluppo dell'empatia verso chi vive situazioni di disagio Riflessione sui valori della solidarietà, della carità, della giustizia sociale e della dignità umana Promozione dell'impegno civico e del volontariato come forma di cittadinanza attiva e responsabile Rafforzamento della consapevolezza del proprio ruolo di futuri operatori socio-sanitari orientati all'assistenza e alla cura delle persone fragili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Incontro con il Cappellano del Carcere

Il progetto, attivato nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica e rivolto alle classi quinte, prevede un incontro con il Cappellano del Carcere della Casa Circondariale di Reggio



Emilia e con un ex detenuto disponibile a condividere la propria testimonianza. L'iniziativa si propone di far conoscere agli studenti la realtà carceraria, le condizioni di vita dei detenuti e il percorso di rieducazione e reinserimento sociale previsto dall'ordinamento penitenziario italiano. Attraverso il dialogo diretto e le testimonianze, gli studenti hanno l'opportunità di riflettere sui temi della giustizia, della pena, del perdono, della seconda possibilità e della dignità umana anche in contesti di privazione della libertà. Il progetto assume particolare significato considerando che l'istituto ha una sede presso la Casa Circondariale, favorendo una maggiore consapevolezza del contesto in cui opera parte della comunità scolastica e promuovendo una visione della pena come opportunità di recupero e non solo come punizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della realtà carceraria, delle condizioni di vita dei detenuti e del sistema penitenziario italiano orientato alla rieducazione Riflessione critica sui temi della giustizia, della pena, del perdono, della responsabilità personale e della possibilità di cambiamento Sviluppo dell'empatia e superamento di pregiudizi e stigma verso le persone detenute, riconoscendone la dignità umana Comprensione dell'importanza del reinserimento sociale e delle seconde opportunità come valori fondamentali di una società inclusiva Sensibilizzazione al ruolo dell'assistenza spirituale, psicologica e sociale nel percorso di recupero dei detenuti Maggiore consapevolezza del contesto in cui opera la sede carceraria dell'istituto e valorizzazione dell'impegno educativo in contesti difficili



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Guardiamo al futuro Riciclaggio e riuso di occhiali usati

Il progetto, rivolto agli studenti di tutte le classi dell'indirizzo Ottico e condotto dai docenti di disciplina nelle ore di potenziamento, si propone di sensibilizzare gli studenti alle tematiche della sostenibilità ambientale e della solidarietà attraverso la raccolta, il recupero e il riutilizzo di occhiali usati. Gli studenti sono coinvolti attivamente nelle diverse fasi del progetto: raccolta di occhiali dismessi presso l'istituto e il territorio, pulizia e manutenzione delle montature e delle lenti, valutazione dello stato di conservazione e dell'idoneità al riuso, eventuale catalogazione e preparazione per la destinazione solidale. Il progetto permette agli studenti di applicare concretamente le competenze tecniche acquisite in ambito ottico, coniugandole con valori di responsabilità ambientale e sociale. Gli occhiali recuperati possono essere destinati ad associazioni umanitarie che operano nei paesi in via di sviluppo o a persone in difficoltà economica del territorio, contribuendo così a garantire il diritto alla salute visiva anche a chi non può permettersi dispositivi ottici nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Applicazione pratica delle competenze tecniche dell'indirizzo ottico (valutazione lenti, manutenzione montature, centratura) in un contesto operativo reale Sviluppo della consapevolezza ambientale attraverso pratiche di economia circolare, riuso e riduzione degli sprechi nel settore ottico Promozione di valori solidali e comprensione dell'importanza dell'accesso alla correzione visiva come diritto fondamentale alla salute Acquisizione di competenze organizzative nella gestione di un progetto (raccolta, catalogazione, manutenzione, distribuzione) Rafforzamento del senso di responsabilità sociale e professionale come futuri



operatori del settore ottico Valorizzazione del ruolo dell'ottico come professionista attento non solo agli aspetti tecnici ma anche a quelli etici, sociali e ambientali della professione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola 2030

Il progetto, realizzato in collaborazione con la "Gazzetta di Reggio", si propone di avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo e della scrittura giornalistica attraverso un percorso teorico-pratico. Gli studenti partecipano a lezioni e laboratori tenuti da giornalisti professionisti ed esperti della redazione, apprendendo le tecniche di scrittura giornalistica, i diversi generi testuali (cronaca, intervista, reportage, inchiesta), le regole deontologiche della professione e i criteri di ricerca e verifica delle fonti. Nella fase operativa, gli studenti sono coinvolti attivamente nella redazione di articoli su tematiche di attualità, sociali, culturali o legate al territorio e alla vita scolastica. Gli articoli prodotti possono essere pubblicati sulla "Gazzetta di Reggio", offrendo agli studenti l'opportunità di vedere il proprio lavoro valorizzato e diffuso. Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative e della cittadinanza attiva attraverso l'informazione consapevole e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di scrittura giornalistica (tecniche narrative, struttura dell'articolo, uso delle fonti, linguaggio giornalistico) Sviluppo del pensiero critico nell'analisi di fatti, notizie e fenomeni di attualità Potenziamento delle competenze di ricerca, selezione e verifica delle informazioni in un'ottica di contrasto alla disinformazione Comprensione del ruolo sociale del giornalismo, della libertà di stampa e della deontologia professionale Miglioramento delle competenze linguistiche, espressive e argomentative in forma scritta Valorizzazione delle capacità creative e comunicative degli studenti attraverso la pubblicazione degli articoli su testate giornalistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sportello di Ascolto

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico d'istituto, gestito da una psicologa professionista individuata annualmente dalla scuola tramite bando pubblico. Lo sportello offre agli studenti uno spazio protetto, riservato e non giudicante in cui possono esprimere liberamente difficoltà personali, relazionali, emotive o scolastiche, ricevendo ascolto qualificato, supporto psicologico e orientamento verso eventuali percorsi di aiuto più strutturati. Il servizio è accessibile su richiesta volontaria dello studente (previa autorizzazione dei genitori per i minorenni) e garantisce la massima riservatezza. Parallelamente, la psicologa d'istituto cura un percorso di formazione rivolto a studenti delle classi terze e quarte nell'ambito di un'iniziativa di peer tutoring: gli studenti formati acquisiscono competenze di ascolto attivo, accoglienza e supporto tra pari per accompagnare gli studenti delle classi prime nel loro ingresso nella scuola, favorendo l'integrazione e intercettando precocemente eventuali



situazioni di disagio da segnalare agli adulti referenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.

Risultati attesi

Offerta di uno spazio di ascolto qualificato per affrontare difficoltà emotive, relazionali, familiari o scolastiche in fase evolutiva Prevenzione e individuazione precoce di situazioni di disagio psicologico, rischio di abbandono scolastico o altre problematiche adolescenziali Supporto nella



gestione di ansia, stress, bassa autostima, conflitti relazionali e difficoltà di adattamento
Orientamento verso servizi territoriali specialistici (consultori, servizi di neuropsichiatria, centri di ascolto) quando necessario
Promozione del benessere psicologico e della salute mentale nella comunità scolastica
Riduzione dello stigma legato alla richiesta di aiuto psicologico

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione della Violenza di Genere

Il progetto ha come obiettivo quello di potenziare atteggiamenti di disponibilità e apertura alla relazione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze di genere, rafforzare la cultura dei diritti e il valore dell'alterità per contrastare forme di comunicazione violenta nell'ambito della relazione e promuovere una cultura di prevenzione in ragazze e ragazzi nei confronti della violenza contro le donne. Il progetto coinvolge l'associazione Non Da Sola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.

Risultati attesi

Riconoscimento e decostruzione di stereotipi di genere, pregiudizi e modelli culturali che legittimano la violenza contro le donne Sviluppo della consapevolezza sulle diverse forme di violenza di genere (fisica, psicologica, economica, sessuale, stalking) e capacità di riconoscerne i segnali precoci Potenziamento di competenze relazionali basate sul rispetto reciproco, sulla parità di genere e sulla valorizzazione delle differenze Acquisizione di strumenti per contrastare forme di comunicazione violenta, manipolazione affettiva e dinamiche di controllo nelle relazioni Promozione di modelli relazionali sani, paritari e basati sul consenso e sul rispetto della libertà individuale Conoscenza della rete territoriale di supporto (centri antiviolenza, servizi di aiuto, numeri di emergenza) e sensibilizzazione all'importanza di chiedere aiuto o di supportare chi subisce violenza

Risorse professionali

Esterno

● Viaggio della Memoria

Il Viaggio della Memoria, organizzato in collaborazione con ISTORECO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Reggio Emilia), offre agli studenti selezionati l'opportunità di visitare i luoghi simbolo della Shoah e della deportazione (campi di concentramento e sterminio come Auschwitz-Birkenau, Mauthausen o altri siti della memoria). Attraverso l'esperienza diretta dei luoghi, lo studio delle testimonianze di vittime, sopravvissuti, carnefici e giusti tra le nazioni, gli studenti sono accompagnati in un percorso di riflessione



profonda sull'orrore delle dittature naziste e fasciste, sulla responsabilità individuale e collettiva di fronte all'ingiustizia, sull'importanza delle scelte personali in contesti autoritari e sul valore imprescindibile della Memoria come strumento di prevenzione contro ogni forma di totalitarismo, discriminazione e violenza. Il viaggio è preceduto e seguito da momenti di preparazione e rielaborazione con gli esperti di ISTORECO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di una conoscenza diretta e profonda della Shoah, della deportazione e dei crimini delle dittature naziste e fasciste attraverso l'esperienza dei luoghi autentici Sviluppo della consapevolezza storica e della capacità di collegare gli eventi del passato con le problematiche del presente (razzismo, antisemitismo, discriminazione, negazionismo) Comprensione dell'importanza delle scelte individuali di fronte all'ingiustizia e valorizzazione delle figure di resistenza, opposizione e salvataggio (giusti tra le nazioni) Rafforzamento dei valori democratici, dei diritti umani, della dignità della persona e del rifiuto di ogni forma di totalitarismo e discriminazione Promozione della responsabilità civile nel custodire e trasmettere la Memoria come impegno contro l'indifferenza e la ripetizione degli orrori del passato Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, pensiero critico ed empatia storica attraverso un'esperienza emotivamente e intellettualmente significativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetti Granello di Senape

Il progetto prevede la collaborazione con l'associazione "Granello di Senape" di Reggio Emilia, che propone all'istituto una serie di percorsi educativi su tematiche di cittadinanza attiva, solidarietà, legalità, pace e giustizia sociale. In base alle esigenze formative delle diverse classi, i docenti possono scegliere tra diversi moduli tematici: "Oltre Confine" (migrazioni e accoglienza), "Uomini in fuga" (rifugiati e richiedenti asilo), "Umanità a rischio di estinzione" (diritti umani violati), "Cibo tra risorse e Spreco" (sostenibilità alimentare e diritto al cibo), "Genara-Azioni di pace" (costruzione della pace e gestione nonviolenta dei conflitti), "La banalità del male" (totalitarismi e responsabilità individuale), "Social-Mente" (uso consapevole dei social media), "Sono come mi vorrei" (identità e autostima), "Come Sarò da grande" (orientamento e progetto di vita), "Rappresentanti si diventa" (democrazia partecipativa e rappresentanza studentesca), "L'Isola dei mafiosi" e "Ritorno all'isola dei mafiosi" (educazione alla legalità e contrasto alle mafie). Gli interventi, condotti da operatori dell'associazione attraverso metodologie partecipative e interattive, mirano a formare cittadini consapevoli, responsabili e impegnati nella costruzione di una società più giusta, solidale e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole su diverse tematiche di rilevanza sociale, etica e civile Potenziamento del pensiero critico nell'analisi di fenomeni complessi (migrazioni, povertà, conflitti, illegalità, discriminazioni) Acquisizione di conoscenze su questioni globali e locali (diritti umani, pace, sostenibilità, legalità) e comprensione delle interconnessioni tra dimensione locale e globale Sviluppo di valori di solidarietà, giustizia sociale, accoglienza, nonviolenza e rispetto della dignità umana Promozione di comportamenti responsabili e consapevoli (uso dei social media, spreco alimentare, partecipazione democratica, cultura della legalità) Rafforzamento delle competenze personali (identità, autostima, progetto di vita) e sociali (partecipazione, rappresentanza, gestione dei conflitti)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Luoghi e Incontri di Pace

Il progetto, rivolto alle classi del triennio, si propone di educare alla pace, alla nonviolenza e alla memoria attraverso un percorso articolato che prevede diverse attività formative ed esperienziali. Il progetto include l'intervento di un testimone esperto della Fondazione Don Lorenzo Milani, che condivide con gli studenti i valori educativi e l'eredità spirituale del priore di Barbiana. L'istituto ospita inoltre la mostra fotografica itinerante "Il Silenzio Diventa Voce" della Fondazione Don L. Milani, esposta per una settimana negli spazi scolastici in concomitanza con il ricevimento genitori, per sensibilizzare l'intera comunità educativa. Sono previsti due viaggi di istruzione in giornata: la visita al Cimitero militare tedesco del Passo della Futa (monumentale sacrario che custodisce le spoglie di circa 30.000 soldati tedeschi caduti in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale, luogo di riflessione sulla tragedia della guerra) e alla Scuola di Barbiana (dove Don Milani realizzò la sua rivoluzionaria esperienza educativa); la visita al Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana a Genova (per riflettere sulla storia dell'emigrazione italiana e sui fenomeni migratori). Il progetto intreccia memoria storica, educazione alla pace, giustizia sociale e diritti umani in un'esperienza formativa integrata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di una cultura della pace, della nonviolenza e del dialogo come strumenti di risoluzione dei conflitti
Acquisizione di consapevolezza sulla tragedia della guerra attraverso l'esperienza diretta dei luoghi di memoria (Cimitero della Futa)
Comprensione del messaggio educativo di Don Lorenzo Milani basato sulla giustizia sociale, sull'inclusione, sulla valorizzazione degli ultimi e sul valore emancipatorio dell'istruzione
Riflessione sui fenomeni migratori in prospettiva storica e contemporanea, sviluppando empatia verso chi è costretto a lasciare la propria terra
Rafforzamento dei valori di solidarietà, accoglienza, giustizia sociale e impegno civile
Sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) attraverso la mostra fotografica e il coinvolgimento nel ricevimento genitori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Accendiamo la Vista

Il progetto, dalla significativa valenza sociale e civica, si propone di offrire agli studenti ottici, con particolari abilità laboratoriali, l'opportunità professionale di produrre occhiali per pazienti reali su prescrizione optometrica, fornendo loro anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche; inoltre lo scopo è anche quello di dare l'opportunità a strutture sanitarie operanti nel Terzo Mondo o nella nostra provincia in favore di persone bisognose di rispondere al bisogno di protesi oculari senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione dei medesimi. Il progetto si pone come esperienza di reale collaborazione fra Scuola, Aziende, strutture sanitarie del settore e Istituzioni nello spirito della tanto auspicata interazione fra ambiente d'apprendimento e territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Applicazione e consolidamento delle competenze tecnico-pratiche nella realizzazione di occhiali su prescrizione optometrica in contesti operativi reali Sviluppo di abilità professionali avanzate (montaggio lenti, centratura, molatura, regolazione montature) attraverso la produzione per pazienti reali Aumento della motivazione allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche grazie alla consapevolezza dell'utilità sociale e concreta del proprio lavoro Rafforzamento del senso di responsabilità professionale e della cura nella realizzazione, data la destinazione a persone reali con bisogni specifici Sviluppo di valori di solidarietà, giustizia sociale e comprensione del diritto alla salute visiva come diritto fondamentale accessibile a tutti Acquisizione della consapevolezza del ruolo sociale dell'ottico come professionista al servizio della comunità e della salute pubblica Esperienza concreta di collaborazione scuola-lavoro-territorio e comprensione delle dinamiche di rete tra diversi attori (scuola, aziende, enti sanitari, Terzo Settore)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Offerta Didattica ISTORECO: "A Spasso con i Tempi"

Il progetto, realizzato in collaborazione con ISTORECO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Reggio Emilia) e rivolto alle classi del triennio,



prevede l'intervento di esperti storici per un laboratorio didattico di 2 ore dal titolo "Israele e Palestina. Storia, complessità, contraddizioni". Il laboratorio si propone di offrire agli studenti strumenti di lettura critica e documentata di uno dei conflitti più complessi e persistenti del panorama internazionale contemporaneo. Attraverso un approccio storico rigoroso e metodologicamente fondato, gli esperti ripercorrono le radici storiche del conflitto israelo-palestinese, analizzano le dinamiche politiche, territoriali, religiose e identitarie che lo caratterizzano, presentano le diverse narrative e posizioni in campo, evidenziando la complessità della situazione e le difficoltà nel percorso verso una soluzione pacifica. Il laboratorio utilizza metodologie partecipative, fonti documentarie, materiali audiovisivi e promuove il dibattito informato e rispettoso, educando gli studenti ad affrontare questioni controverse con spirito critico, senza semplificazioni né pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze storiche documentate e rigorose sulle origini e l'evoluzione del conflitto israelo-palestinese Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analizzare questioni geopolitiche complesse evitando semplificazioni, stereotipi e polarizzazioni Comprensione della pluralità di narrative, posizioni e ragioni delle parti in conflitto, sviluppando competenze di lettura multipla della realtà Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale e di comprensione delle dinamiche internazionali contemporanee Educazione al dialogo rispettoso e informato su temi controversi, rifiutando l'odio, il fanatismo e la propaganda Rafforzamento delle competenze di analisi delle fonti, di verifica delle informazioni e di contrasto alla disinformazione su temi di attualità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Note di Ballo

Il progetto, realizzato nell'ambito delle ore curriculari di Scienze Motorie con l'intervento di un esperto qualificato di balli caraibici, prevede un percorso di attività di danza dedicato agli studenti delle classi dell'istituto che vi aderiscono. Attraverso l'apprendimento di stili di ballo caraibici, gli studenti sviluppano competenze motorie, ritmiche ed espressive in un contesto ludico e coinvolgente. Il progetto utilizza la danza come strumento educativo trasversale: oltre agli aspetti motori, promuove la socializzazione, la collaborazione tra pari, il superamento di inibizioni, l'espressione di sé attraverso il movimento e il contatto con tradizioni culturali diverse. Il progetto si inserisce in un'ottica di promozione del benessere psico-fisico e di valorizzazione della dimensione sociale e culturale dello sport e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di competenze motorie specifiche nella danza caraibica (coordinazione, ritmo, equilibrio, fluidità dei movimenti, memoria coreografica) Miglioramento della coordinazione motoria generale, della propriocezione e del controllo del corpo nello spazio Sviluppo del senso ritmico Potenziamento delle competenze relazionali e sociali attraverso il lavoro di coppia e di gruppo (fiducia, comunicazione non verbale, rispetto degli spazi) Superamento di inibizioni, timidezze e rigidità corporee in un contesto ludico e non competitivo Valorizzazione dell'espressività corporea come forma di comunicazione e di espressione della propria personalità Promozione del benessere psico-fisico, della motivazione al movimento e del piacere dell'attività fisica Apertura verso culture e tradizioni musicali diverse, sviluppando



sensibilità interculturale attraverso la danza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La Stanza di Dante

Il progetto "La stanza di Dante", basato sulla metodologia del peer tutoring, si propone di sostenere gli studenti del biennio in situazione di fragilità attraverso il supporto di studenti tutor del triennio appositamente formati. Il progetto si rivolge prioritariamente agli studenti non italofoni (L2) che necessitano di supporto linguistico e nell'apprendimento delle discipline, e in seconda istanza ad altri studenti che manifestano difficoltà nello studio, nel metodo di lavoro o nell'integrazione nel contesto scolastico. Gli studenti tutor del triennio, selezionati sulla base della loro affidabilità, competenza e disponibilità relazionale, accompagnano individualmente o a piccoli gruppi gli studenti più giovani in percorsi personalizzati di supporto allo studio, aiuto nei compiti, potenziamento linguistico e delle competenze disciplinari. "La stanza di Dante" rappresenta uno spazio fisico e simbolico di accoglienza, ascolto e apprendimento cooperativo, dove si costruiscono relazioni educative significative tra pari, si favorisce l'inclusione e si promuove il successo formativo attraverso strategie di sostegno orizzontale. Il progetto valorizza le competenze degli studenti del triennio, che mettono a disposizione tempo ed energie per il benessere dei compagni più giovani, sviluppando al contempo competenze di responsabilità, empatia e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione alle discipline di base, migliorando la capacità della scuola di intervenire in modo tempestivo e strutturato sui bisogni degli studenti.

Traguardo

- Riduzione del numero degli studenti con insufficienze gravi in almeno due discipline nelle classi del biennio. - Aumento del numero degli studenti che recuperano le insufficienze entro il trimestre successivo. - Adozione di strumenti di monitoraggio degli apprendimenti comuni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati delle classi seconde nelle prove INVALSI, rafforzando le competenze trasversali di comprensione del testo, ragionamento



logico e problem solving.

Traguardo

- Aumento del numero degli studenti collocati nei livelli intermedi (2-3) in Italiano e Matematica. - Riduzione del numero degli studenti collocati nei livelli più bassi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare il benessere scolastico e la qualità delle relazioni, attraverso azioni coordinate di prevenzione del disagio, contrasto a fenomeni problematici e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

- Riduzione del numero delle assenze non giustificate e dei ritardi ricorrenti nelle classi critiche. - Utilizzo condiviso di protocolli per la gestione del disagio e dei conflitti.

Risultati attesi

(Per gli studenti supportati): Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2 e delle abilità di comprensione e produzione nelle diverse discipline Potenziamento del metodo di studio e dell'autonomia negli apprendimenti Miglioramento dei risultati scolastici e riduzione del rischio di abbandono e dispersione Rafforzamento dell'integrazione nel gruppo classe e nella comunità scolastica attraverso relazioni positive con i pari Aumento della motivazione, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza alla scuola (Per gli studenti tutor): Sviluppo di competenze relazionali, comunicative ed empatiche nell'accompagnamento di studenti più giovani Potenziamento delle proprie conoscenze disciplinari attraverso l'insegnamento e la spiegazione ai compagni Acquisizione di competenze di tutoraggio, ascolto attivo e gestione della relazione d'aiuto Rafforzamento del senso di responsabilità, dell'impegno civico e dei valori di solidarietà e cittadinanza attiva Valorizzazione delle proprie capacità e del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica Sviluppo di competenze trasversali spendibili in ambito professionale e



personale (Per la comunità scolastica): Promozione di una cultura della solidarietà, dell'aiuto reciproco e dell'inclusione Miglioramento del clima relazionale e del senso di comunità educante Creazione di reti di supporto orizzontale tra studenti che integrano l'azione educativa dei docenti Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo per tutti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio CAD/CAM

Il progetto, rivolto agli studenti dell'indirizzo Odontotecnico e condotto da un docente di disciplina nelle ore di potenziamento, si propone di formare gli studenti all'utilizzo delle tecnologie digitali CAD/CAM (Computer-Aided Design/Computer-Aided Manufacturing) applicate alla progettazione e realizzazione di protesi dentarie. Gli studenti apprendono l'uso di software specifici per la progettazione digitale tridimensionale di protesi (corone, ponti, intarsi, strutture protesiche) e l'utilizzo di sistemi di fresatura e stampa 3D per la produzione automatizzata. Il laboratorio prevede attività teorico-pratiche che coprono l'intero flusso di lavoro digitale: dalla scansione intraorale o da impronta fisica, alla modellazione CAD della protesi, fino alla produzione CAM tramite fresatori o stampanti 3D. Il progetto risponde all'evoluzione tecnologica del settore odontotecnico, dove le metodologie digitali stanno progressivamente affiancando e sostituendo le tecniche tradizionali analogiche, preparando gli studenti alle competenze richieste dal mercato del lavoro contemporaneo e aumentando significativamente la loro occupabilità e competitività professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze avanzate nell'uso di software CAD per la progettazione digitale 3D



di protesi dentarie Sviluppo di abilità operative nell'utilizzo di sistemi CAM (fresatori, stampanti 3D) per la produzione automatizzata di dispositivi protesici Comprensione dell'intero flusso di lavoro digitale nel settore odontotecnico, dalla scansione alla produzione finale Capacità di integrare tecniche digitali e tradizionali nella realizzazione di protesi dentarie Miglioramento della precisione, dell'efficienza e della qualità del lavoro protesico attraverso le tecnologie digitali Potenziamento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro moderno e aumento dell'occupabilità Sviluppo di competenze digitali trasversali e familiarizzazione con l'innovazione tecnologica nel settore sanitario Preparazione ad operare in laboratori odontotecnici all'avanguardia dotati di strumentazione digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico

● We Write

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti delle classi del triennio al concorso di scrittura "We write", iniziativa promossa a livello provinciale che coinvolge istituti superiori di tutto il territorio reggiano. Il concorso, che mette in palio borse di studio finanziate da importanti realtà aziendali ed educative del territorio, invita gli studenti a cimentarsi nella produzione di testi di diverso genere (narrativi, argomentativi, poetici, giornalistici o altri formati a seconda del bando annuale) su tematiche di attualità, sociali, culturali o legate al territorio. L'istituto seleziona circa sei studenti partecipanti, che hanno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di altre scuole, valorizzare le proprie capacità espressive e creative, ricevere riconoscimenti per il proprio talento letterario. Il progetto promuove la scrittura come strumento di espressione personale, riflessione critica e comunicazione efficace, valorizzando le eccellenze e motivando gli studenti all'impegno nelle competenze linguistiche. La partecipazione al concorso rappresenta inoltre un'occasione di visibilità per l'istituto e di connessione con il



sistema educativo e produttivo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di scrittura creativa, argomentativa ed espressiva in diverse tipologie testuali Sviluppo della capacità di elaborare pensieri complessi, strutturare argomentazioni e comunicare efficacemente attraverso la parola scritta Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti letterari degli studenti attraverso il riconoscimento in un contesto provinciale Aumento della motivazione allo studio della lingua italiana e alle attività di scrittura Rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità espressive e creative Possibilità di conseguire borse di studio che premiano l'impegno e il merito Visibilità positiva dell'istituto nel contesto territoriale e rafforzamento dei legami con il sistema educativo e produttivo locale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

- **Segnale d'allarme: Spettacolo in realtà virtuale di Elio Germano**
-



Il progetto prevede la fruizione presso l'istituto di "Segnale d'allarme", spettacolo immersivo in realtà virtuale tratto dall'opera teatrale "La mia battaglia" di Elio Germano (regista e interprete) con la collaborazione drammaturgica di Chiara Lagani. Attraverso visori VR individuali, gli studenti e i docenti si ritrovano immersi in una sala teatrale, in prima fila tra altri spettatori, assistendo a un monologo che prende le mosse dal "Mein Kampf" di Hitler per parlare della nostra epoca contemporanea. La realtà virtuale amplifica la potenza dell'esperienza, rendendo lo spettatore parte attiva della narrazione, immerso fisicamente ed emotivamente nella sala teatrale. Il progetto rappresenta un potente strumento educativo per riflettere sui meccanismi della manipolazione, dell'autoritarismo, della propaganda e della seduzione del consenso, tematiche di drammatica attualità nella nostra società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza critica sui meccanismi della manipolazione, della seduzione del consenso e dell'autoritarismo camuffato da buon senso
Comprensione delle dinamiche storiche e contemporanee che portano all'affermazione di ideologie estremiste e totalitarie
Riflessione profonda sui pericoli del conformismo, dell'adesione acritica al pensiero collettivo e della responsabilità individuale di fronte alla deriva autoritaria
Potenziamento del pensiero critico e della capacità di riconoscere linguaggi manipolatori, retoriche populiste e meccanismi di propaganda
Sperimentazione delle potenzialità immersive della realtà virtuale come strumento di educazione civica ed emotiva
Educazione alla memoria storica e alla vigilanza democratica attraverso un'esperienza artistica coinvolgente e disturbante
Sviluppo della sensibilità estetica verso forme di teatro sperimentale e contemporaneo che utilizzano le nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Se potessi avere

Il progetto si propone di analizzare i profondi cambiamenti socio-economici che hanno interessato l'Europa negli ultimi decenni, con particolare attenzione alla realtà italiana e al territorio di Reggio Emilia e provincia. Il progetto pone al centro la riflessione sulla dignità umana come valore fondamentale e diritto inalienabile, interrogandosi su come le dinamiche economiche contemporanee (globalizzazione, delocalizzazioni, flessibilizzazione del lavoro, automazione) impattino sulla possibilità per le persone di vivere una vita dignitosa, progettare il futuro e realizzare le proprie aspirazioni. Particolare attenzione è rivolta alla realtà locale, analizzando le specificità del territorio reggiano, le sue trasformazioni produttive, le nuove vulnerabilità sociali e le risposte messe in campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione dei principali cambiamenti socio-economici in Europa e in Italia (precarizzazione, nuove povertà, disuguaglianze, crisi del welfare) Analisi critica delle trasformazioni del territorio reggiano e delle loro ricadute sociali sulle comunità locali Sviluppo della consapevolezza del legame tra condizioni economiche e dignità umana, e del diritto di ogni persona a una vita dignitosa Riflessione sui valori di giustizia sociale, equità e solidarietà come fondamenti di una società inclusiva Comprensione delle nuove vulnerabilità sociali e delle sfide che i futuri operatori socio-sanitari dovranno affrontare Potenziamiento del pensiero critico nell'analisi delle dinamiche economiche contemporanee e delle loro conseguenze umane e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Olimpiadi di Italiano

Il progetto prevede la partecipazione dell'istituto alle Olimpiadi di Italiano, competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il MIUR, volta a valorizzare le eccellenze nel campo delle competenze linguistiche e grammaticali della lingua italiana. Gli studenti partecipano a gare articolate su più livelli (d'istituto, regionali e nazionali), affrontando prove che testano competenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali, testuali e di comprensione. Il progetto si rivolge agli studenti che dimostrano particolare interesse e abilità nella lingua italiana, offrendo loro un'opportunità di confronto stimolante con coetanei di altre scuole, di misurazione delle proprie competenze in un contesto competitivo positivo e di riconoscimento del merito. La preparazione alle gare favorisce il consolidamento delle competenze linguistiche, l'allenamento su diverse tipologie di esercizi e lo scambio tra pari in un'esperienza interclasse motivante. Qualora il progetto ministeriale non fosse attivato, si prevede l'organizzazione di una competizione interna d'istituto con premiazione dei primi tre classificati per categoria, garantendo comunque agli studenti l'opportunità di valorizzazione e gratificazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze linguistiche e riconoscimento del merito degli studenti con particolare talento nella lingua italiana Potenziamento delle competenze linguistiche, grammaticali, lessicali e testuali attraverso la preparazione mirata alle prove Consolidamento delle abilità richieste dalle prove INVALSI CBT, con ricaduta positiva sui risultati d'istituto Aumento della motivazione allo studio della lingua italiana attraverso una competizione stimolante e gratificante Sviluppo di competenze di problem solving linguistico e di analisi metalinguistica Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità negli studenti partecipanti Promozione di uno spirito competitivo sano, basato sull'impegno personale e sul rispetto degli altri concorrenti Visibilità positiva dell'istituto nel panorama scolastico provinciale, regionale ed eventualmente nazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Protesi parziale mobile con ganci

Il progetto, rivolto a due classi dell'indirizzo Odontotecnico, si propone di approfondire le competenze tecniche specifiche nella progettazione e realizzazione di protesi parziali rimovibili con ganci, manufatti protesici complessi destinati alla riabilitazione funzionale ed estetica di pazienti con edentulie parziali. Gli studenti apprendono l'intero processo di costruzione della



protesi. Il progetto prevede attività laboratoriali intensive che permettono di padroneggiare tecniche complesse. Particolare attenzione è dedicata ai principi biomeccanici di ritenzione, stabilità e corretta distribuzione dei carichi masticatori, fondamentali per garantire funzionalità e comfort al paziente. Il progetto rafforza le competenze professionalizzanti degli studenti in un ambito tecnico di elevata complessità e ancora molto richiesto nel mercato del lavoro odontotecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche specialistiche nella progettazione e realizzazione di protesi parziali rimovibili con ganci Padronanza delle tecniche di fusione e modellazione dei dispositivi di ritenzione metallica (ganci) Comprensione e applicazione dei principi biomeccanici di ritenzione, stabilità e distribuzione dei carichi masticatori Sviluppo di abilità nella lavorazione delle resine acriliche e nella costruzione di basi protesiche accurate Capacità di montaggio degli elementi dentari artificiali nel rispetto dei parametri funzionali ed estetici Potenziamento della precisione, della manualità fine e dell'attenzione ai dettagli nella realizzazione protesica Preparazione professionale specifica per rispondere alle richieste del mercato del lavoro in ambito di protesi rimovibile tradizionale Comprensione delle esigenze riabilitative dei pazienti edentuli parziali e del ruolo dell'odontotecnico nella loro qualità di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico



● Accoglienza al...Dente

Il progetto si propone di favorire l'inserimento degli studenti iscritti alla classe prima dell'indirizzo Odontotecnico attraverso un'attività di accoglienza anticipata che si svolge nelle due settimane precedenti l'avvio ufficiale dell'anno scolastico. Su base volontaria, gli studenti che hanno completato l'iscrizione possono partecipare a 10 ore di attività laboratoriale durante le quali vengono introdotti al mondo dell'odontotecnica e alle specificità del loro percorso formativo. Seguiti da docenti di laboratorio odontotecnico (non necessariamente i loro futuri insegnanti curricolari), gli studenti apprendono le norme di sicurezza fondamentali per operare in laboratorio, familiarizzano con gli spazi, gli strumenti e le attrezzature specifiche del settore, acquisiscono le prime conoscenze di base sulle tecniche odontotecniche che svilupperanno nel corso del quinquennio. Il progetto permette inoltre agli studenti di conoscersi reciprocamente, socializzare con i compagni prima dell'inizio delle lezioni e orientarsi nell'ambiente scolastico, riducendo l'ansia e le difficoltà tipiche del primo giorno di scuola. La partecipazione richiede che gli studenti si presentino già dotati degli strumenti e dell'abbigliamento necessari per lavorare in sicurezza. Il progetto rappresenta un ponte motivante tra la scelta dell'indirizzo e l'effettivo inizio del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Facilitazione dell'inserimento nel nuovo contesto scolastico e nell'indirizzo specifico odontotecnico, riducendo ansia e disorientamento iniziale
Acquisizione delle norme di sicurezza fondamentali per operare nei laboratori odontotecnici in modo consapevole e responsabile
Familiarizzazione con gli spazi laboratoriali, gli strumenti specifici, le attrezzature e l'organizzazione del lavoro odontotecnico
Acquisizione delle prime competenze di base che costituiranno il fondamento del percorso formativo successivo
Promozione della socializzazione tra pari e creazione di un clima relazionale positivo nel gruppo classe ancor prima dell'avvio ufficiale
Aumento della motivazione e del senso di appartenenza all'indirizzo scelto attraverso



un'esperienza pratica immediata e gratificante Riduzione del tasso di abbandono precoce grazie a una prima esperienza positiva e chiarificante rispetto alle caratteristiche del percorso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico

● Difesa personale

Il progetto, promosso dal Dipartimento di Scienze Motorie e rivolto a 12 classi dell'istituto, prevede l'intervento di un esperto esterno qualificato in Krav Maga (sistema di combattimento e autodifesa di origine israeliana) per introdurre gli studenti alle tecniche di difesa personale. Attraverso lezioni teorico-pratiche, gli studenti apprendono i principi fondamentali dell'autodifesa. Il Krav Maga, caratterizzato da tecniche semplici, naturali ed efficaci, è particolarmente adatto al contesto scolastico in quanto enfatizza la difesa proporzionata, il controllo delle reazioni e la sicurezza personale piuttosto che l'aggressività. Il progetto ha una forte valenza educativa: oltre agli aspetti tecnico-motori, promuove la consapevolezza dei propri diritti (inviolabilità della persona), lo sviluppo di autostima e sicurezza in sé stessi, la capacità di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e di reagire in modo appropriato. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione della violenza, soprattutto quella di genere, fornendo strumenti concreti di protezione personale. Il progetto si inserisce in un'ottica di educazione alla sicurezza e al benessere psico-fisico, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di tutelare la propria incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di tecniche di base di autodifesa e capacità di reagire in modo appropriato a situazioni di pericolo Sviluppo della consapevolezza dei propri diritti all'inviolabilità personale e della legittimità della difesa Potenziamento dell'autostima, della sicurezza in sé stessi e della fiducia nelle proprie capacità di protezione Miglioramento delle capacità di valutazione del rischio e di prevenzione delle situazioni potenzialmente pericolose Sviluppo del controllo emotivo, della gestione dello stress e delle reazioni in condizioni di tensione o paura Potenziamento delle capacità motorie (rapidità, riflessi, coordinazione, forza) attraverso l'allenamento delle tecniche difensive Sensibilizzazione alla prevenzione della violenza, con particolare attenzione alla violenza di genere, fornendo strumenti concreti di protezione Promozione di una cultura del rispetto reciproco e della consapevolezza che la difesa personale è uno strumento di protezione, non di aggressione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Galvani Cross Country

Il progetto prevede l'organizzazione della corsa campestre d'istituto, evento sportivo annuale che coinvolge gli studenti in una competizione di atletica leggera su percorso naturale. L'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Scienze Motorie, si svolge generalmente in autunno vede la partecipazione di studenti di tutte le classi. La corsa campestre rappresenta un



momento aggregante per tutta la comunità scolastica: oltre all'aspetto competitivo per chi partecipa attivamente alla gara, favorisce il tifo sportivo, il senso di appartenenza all'istituto e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il progetto promuove i valori dello sport, l'educazione alla competizione sana e il benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica e della pratica sportiva in ambiente naturale, con benefici per la salute e il benessere psico-fisico Sviluppo delle capacità di resistenza aerobica, della forza muscolare e delle abilità di corsa su terreni vari Rafforzamento del senso di appartenenza all'istituto attraverso un evento sportivo condiviso da tutta la comunità scolastica Promozione di valori sportivi quali impegno, determinazione, lealtà, rispetto delle regole e fair play Sviluppo di uno spirito competitivo sano basato sul miglioramento personale e sul rispetto degli avversari Promozione di stili di vita attivi e della cultura dello sport come momento di aggregazione e benessere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Galvani Volley Cup

Il progetto prevede l'organizzazione del torneo di pallavolo d'istituto, evento sportivo che coinvolge gli studenti di tutte le classi in una competizione interna che si svolge in orario curricolare. L'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Scienze Motorie, permette alle classi di formare squadre rappresentative che si sfidano in partite di pallavolo secondo un calendario



prestabilito. Il torneo rappresenta un momento di aggregazione e socializzazione per l'intera comunità scolastica: gli studenti partecipanti sperimentano la dimensione agonistica dello sport di squadra, mentre i compagni sostengono le proprie classi creando un clima di tifo sportivo e coinvolgimento collettivo. Il progetto valorizza la pallavolo come sport educativo che richiede collaborazione, comunicazione, rispetto dei ruoli e capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune. La formula del torneo interno permette la partecipazione di studenti di diversi livelli di abilità, favorendo l'inclusione e la valorizzazione di tutti. L'evento culmina con le finali e la premiazione delle squadre vincitrici, consolidando il senso di appartenenza all'istituto e promuovendo i valori dello sport come momento formativo, di divertimento e di crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze tecniche e tattiche della pallavolo (fondamentali individuali, schemi di gioco, cooperazione in campo) Potenziamento delle capacità di lavoro di squadra, collaborazione, comunicazione efficace e rispetto dei ruoli Rafforzamento del senso di appartenenza alla propria classe e all'istituto attraverso la rappresentanza sportiva Promozione di valori sportivi quali fair play, rispetto degli avversari, accettazione della sconfitta e gioia condivisa della vittoria Socializzazione e integrazione tra studenti di classi diverse in un contesto competitivo ma rispettoso e inclusivo Inclusione di studenti con diversi livelli di abilità sportiva, valorizzando il contributo di ciascuno Promozione dell'attività fisica e di stili di vita attivi attraverso un evento sportivo motivante e coinvolgente Creazione di un clima scolastico positivo, aggregante e partecipativo attraverso momenti di condivisione sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Scuola in Forma (Centro Sportivo Studentesco): Palla a Volo - Basket - Atletica Leggera - Nuoto - Badminton -**

Il progetto prevede l'attivazione del Centro Sportivo Studentesco (CSS) d'istituto, struttura organizzativa che amplia l'offerta formativa sportiva attraverso attività pomeridiane extracurricolari aperte a tutti gli studenti su base volontaria. Il CSS propone corsi in diverse discipline sportive: pallavolo, basket, atletica leggera, nuoto e badminton. Le attività sono condotte da docenti di Scienze Motorie dell'istituto e si svolgono presso le strutture scolastiche o impianti sportivi convenzionati del territorio. Il CSS rappresenta un'occasione per approfondire discipline sportive meno praticate nel curriculum ordinario (come badminton e nuoto) e per sviluppare una cultura sportiva poliedrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa sportiva e aumento delle opportunità di pratica motoria per tutti gli studenti Sviluppo e perfezionamento delle competenze tecniche e tattiche nelle diverse discipline sportive proposte Promozione di stili di vita attivi, sani e della cultura dello sport come elemento di benessere psico-fisico Individuazione e valorizzazione dei talenti sportivi presenti nell'istituto Socializzazione e integrazione tra studenti di classi ed età diverse attraverso la



condivisione di esperienze sportive Educazione ai valori dello sport: impegno, costanza, disciplina, rispetto delle regole, spirito di squadra, fair play Contrasto alla sedentarietà e promozione del movimento come elemento fondamentale per la salute

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Uscita formazione Scuola lavoro Odontotecnici

Il progetto prevede un'uscita didattica di due giorni (15-16 aprile 2026) presso l'azienda Zirkonzahn, leader internazionale nel settore delle tecnologie digitali per l'odontotecnica, con sede a Gais in Trentino Alto Adige. L'attività si inserisce nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dell'indirizzo Odontotecnico e rappresenta un'opportunità formativa di alto livello professionale per gli studenti. L'esperienza permette agli studenti di confrontarsi con professionisti del settore, comprendere le dinamiche aziendali di un'impresa leader, conoscere le opportunità occupazionali e formative offerte dal mondo del lavoro odontotecnico ad alto contenuto tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprensione dell'organizzazione e delle dinamiche produttive di un'azienda leader del settore



a livello internazionale Orientamento professionale attraverso il confronto con realtà lavorative d'eccellenza e comprensione delle competenze richieste dal mercato Rafforzamento della motivazione allo studio e all'acquisizione di competenze tecnologiche avanzate Ampliamento delle conoscenze sui materiali innovativi e sulle loro applicazioni protesiche Sviluppo della consapevolezza delle opportunità professionali nel settore odontotecnico digitale Potenziamento del senso di appartenenza al gruppo classe attraverso un'esperienza formativa condivisa Collegamento concreto tra competenze apprese a scuola e applicazioni nel mondo del lavoro reale

Destinatari

Gruppi classe

● Vediamoci! Con il Galvani Iodi

Il progetto si inserisce nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e prevede il coinvolgimento attivo degli studenti dell'indirizzo Ottico in interventi informativi e dimostrativi presso le scuole secondarie di primo grado del territorio. Gli studenti del Galvani, accompagnati dai docenti referenti, si recano nelle scuole medie per presentare il percorso formativo dell'indirizzo Ottico. Il progetto utilizza la metodologia della peer education, particolarmente efficace nell'orientamento in quanto i ragazzi delle medie si identificano più facilmente con studenti poco più grandi di loro rispetto agli adulti. "Vediamoci!" rappresenta anche un'occasione di sensibilizzazione sull'importanza della salute visiva e della prevenzione. Per gli studenti del Galvani costituisce un'esperienza formativa preziosa che sviluppa competenze comunicative, di public speaking, di rappresentanza dell'istituto e di valorizzazione del proprio percorso professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo di competenze comunicative, di public speaking e di presentazione efficace di contenuti
Potenziamento della consapevolezza della propria identità professionale e valorizzazione del percorso formativo scelto
Rafforzamento delle competenze tecniche attraverso la necessità di spiegarle in modo semplice e comprensibile
Sviluppo del senso di appartenenza all'istituto e di responsabilità nella sua rappresentanza
Acquisizione di competenze di peer education e di tutoraggio

Destinatari

Gruppi classe

● Sorridendo alle Superiori

Il progetto si inserisce nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e prevede il coinvolgimento attivo degli studenti dell'indirizzo Odontotecnico in interventi informativi e dimostrativi presso le scuole secondarie di primo grado del territorio. Gli studenti del Galvani, accompagnati dai docenti referenti, si recano nelle scuole medie per presentare il percorso formativo dell'indirizzo Odontotecnico. Il progetto utilizza la metodologia della peer education, particolarmente efficace nell'orientamento in quanto favorisce l'identificazione dei ragazzi delle medie con studenti poco più grandi che hanno già compiuto la loro scelta. "Sorridendo alle Superiori" rappresenta anche un'occasione di sensibilizzazione sull'importanza della salute orale e sul ruolo fondamentale dell'odontotecnico nel team odontoiatrico. Per gli studenti del Galvani costituisce un'esperienza formativa preziosa che sviluppa competenze comunicative, di public speaking, di rappresentanza dell'istituto e di valorizzazione del proprio percorso professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze comunicative, di public speaking e di capacità di presentare efficacemente contenuti tecnici a un pubblico non specialistico
Potenziamento della consapevolezza della propria identità professionale e valorizzazione del percorso formativo
scelto
Rafforzamento delle competenze tecniche attraverso la necessità di spiegarle in modo semplice, chiaro e accessibile
Sviluppo del senso di appartenenza all'istituto e di responsabilità nella sua rappresentanza presso l'esterno
Acquisizione di competenze di peer education, tutoraggio e orientamento

Destinatari

Gruppi classe

● Atleticamente

Il progetto, promosso dal Dipartimento di Scienze Motorie, si propone di avvicinare gli studenti alla pratica dell'atletica leggera attraverso attività curriculari (svolte durante i rientri pomeridiani) dedicate alle diverse specialità atletiche. Gli studenti, guidati dai docenti di Scienze Motorie, sperimentano i fondamentali delle varie discipline atletiche, perfezionano la tecnica di esecuzione, sviluppano le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e coordinative specifiche. "Atleticamente" valorizza l'atletica come disciplina completa che sviluppa armonicamente tutte le qualità fisiche e che rappresenta la base motoria di ogni altra pratica sportiva. Il progetto promuove inoltre valori quali l'impegno personale, il miglioramento continuo, il superamento dei propri limiti e la lealtà sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione e perfezionamento dei fondamentali tecnici delle diverse specialità dell'atletica leggera Miglioramento delle prestazioni atletiche individuali e superamento progressivo dei propri limiti personali Promozione di stili di vita attivi e della cultura dello sport come elemento di benessere e salute Individuazione e valorizzazione di talenti atletici per la rappresentanza dell'istituto ai Campionati Studenteschi Sviluppo di valori sportivi quali impegno, disciplina, costanza nell'allenamento, determinazione e fair play Rafforzamento dell'autostima attraverso il conseguimento di obiettivi personali misurabili e il miglioramento delle prestazioni Promozione dell'atletica leggera come sport completo, accessibile e formativo per tutti

Destinatari

Gruppi classe

● Anatomia, morfologia e modellazioni anatomiche

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi prime dell'indirizzo Odontotecnico, si propone di approfondire le conoscenze di anatomia e morfologia umana attraverso un approccio teorico-pratico che integra lo studio anatomico con attività di modellazione. Il progetto rafforza le basi scientifiche necessarie alla professione e sviluppa abilità di osservazione, precisione e riproduzione morfologica indispensabili per i futuri tecnici del settore sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze di anatomia e morfologia delle strutture cranio-facciali, dentali e/o oculari Acquisizione di competenze nella modellazione anatomica precisa e fedele alla morfologia naturale Potenziamento delle abilità manuali, della precisione esecutiva e



dell'attenzione ai dettagli anatomici Rafforzamento delle basi scientifiche necessarie per la progettazione e realizzazione di dispositivi protesici funzionali ed estetici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta uno dei pilastri fondamentali della legge 107/2015 (La Buona Scuola) e costituisce il quadro strategico di riferimento per l'innovazione del sistema scolastico e per la diffusione di una cultura digitale diffusa, consapevole e inclusiva.

Il PNSD promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, nell'organizzazione scolastica e nei rapporti con il territorio, valorizzando le opportunità offerte dalla trasformazione digitale.

Nell'Istituto è attivo un Team Digitale (TD) che opera in raccordo con il Dirigente scolastico, l'Animatore digitale e le diverse articolazioni collegiali, con il compito di progettare, coordinare e monitorare le azioni di innovazione digitale.

Le azioni previste nel presente PTOF e gli obiettivi di sviluppo per il triennio prendono le mosse anche dalle risultanze della Rilevazione dell'Osservatorio per la Scuola Digitale, che ha restituito un quadro articolato dei punti di forza dell'Istituto (dotazioni infrastrutturali, ambienti innovativi, diffusione di metodologie didattiche attive, digitalizzazione amministrativa) e, al contempo, ha evidenziato ambiti di miglioramento strategici, sui quali si intende intervenire in modo sistematico e programmato.

Finalità generali del PNSD

Le azioni del PNSD concorrono a:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti;
- ridurre i divari territoriali e le disparità tra scuole nei processi di innovazione;



- contrastare la dispersione scolastica;
- promuovere l'innovazione didattica e digitale;
- valorizzare i processi di insegnamento e apprendimento;
- sostenere la professionalità docente;
- favorire la messa a sistema dell'innovazione nella quotidianità scolastica;
- semplificare i processi organizzativi e amministrativi;
- promuovere un'attitudine diffusa all'innovazione.

Relazione sulle attività del Team Digitale (PNSD)

Le azioni svolte e quelle programmate per il triennio si articolano nelle seguenti aree tematiche, in coerenza con il PNSD, con le linee di investimento del PNRR e con gli esiti della Rilevazione dell'Osservatorio per la Scuola Digitale.

1. Gestione e supporto all'Azione Scuola 4.0 (PNRR – Linea di investimento 3.2)

Obiettivi

Proseguire e consolidare la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi attraverso:

- l'utilizzo consapevole delle dotazioni tecnologiche acquisite;
- la revisione dei setting d'aula;
- il supporto ai docenti nell'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana.

2. Integrazione di un curriculum digitale nel curriculum di Istituto



La Rilevazione dell'Osservatorio per la Scuola Digitale ha evidenziato l'assenza, allo stato attuale, di un curriculum digitale formalmente inserito nel PTOF.

Obiettivi di miglioramento per il triennio

- progettare e formalizzare un curriculum digitale di Istituto, con riferimento al quadro europeo DigComp 2.2/3.0;
- garantire una progressione verticale delle competenze digitali degli studenti;
- integrare il curriculum digitale con le azioni già avviate nell'ambito del Next Generation Classroom e dei DM 65 e 66;
- favorire l'interconnessione tra discipline, metodologie attive e competenze digitali.

3. Sviluppo di percorsi curricolari di educazione civica digitale

Dalla rilevazione emerge che i percorsi di educazione civica digitale non risultano ancora strutturati in modo organico.

Obiettivi di miglioramento per il triennio

- progettare percorsi curricolari espliciti di educazione civica digitale, integrati nel curriculum di educazione civica;
- promuovere competenze legate a cittadinanza digitale, uso consapevole delle tecnologie, tutela dei dati, intelligenza artificiale ed etica del digitale;
- raccordare tali percorsi con l'e-policy di Istituto e con le azioni di prevenzione del cyberbullismo.

4. Rilevazione e sviluppo delle competenze digitali dei docenti



La Rilevazione dell'Osservatorio ha evidenziato la mancata somministrazione del dispositivo SELFIE for School.

Obiettivi di miglioramento per il triennio

- attivare la rilevazione delle competenze digitali dei docenti attraverso SELFIE for School;
- utilizzare i dati raccolti per orientare in modo mirato i percorsi di formazione;
- rafforzare le competenze digitali legate a valutazione, progettazione didattica e lavoro collaborativo, in coerenza con i bisogni emersi.

5. Accesso a biblioteche digitali e risorse educative aperte (OER)

Dalla rilevazione emerge l'assenza di biblioteche scolastiche inserite nel Sistema Bibliotecario Nazionale e di un'offerta strutturata di contenuti digitali.

Obiettivi di miglioramento per il triennio

- favorire l'accesso a biblioteche digitali, risorse online e archivi digitali;
- valorizzare e sistematizzare la produzione di contenuti digitali da parte di docenti e studenti;
- promuovere l'uso delle OER come strumento di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

6. Implementazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

Obiettivi



- proseguire la sperimentazione dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica;
- integrare l'IA nel curriculum di educazione civica;
- diffondere buone pratiche tra i docenti, anche attraverso momenti di formazione e confronto.

Compiti

- progettazione di attività didattiche rivolte agli studenti del triennio;
- coinvolgimento dei docenti che hanno seguito specifici percorsi formativi;
- utilizzo delle risorse PNRR (DM 65 e 66).

7. Supporto all'orientamento in entrata e alla digitalizzazione dei servizi

Restano confermate le azioni di:

- supporto alle attività di orientamento in entrata;
- gestione dell'anagrafica digitale;
- aggiornamento del sito web istituzionale;
- supporto all'attuazione dell'e-policy di Istituto.

Piano per l'adozione dell'IA generativa

Documento di sintesi per il Collegio Docenti

Premessa e stato dell'arte

L'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG) non è una tecnologia futuribile, ma una realtà presente nei dispositivi dei nostri studenti e, sempre più spesso, nel mondo del lavoro per cui li stiamo formando. Come Istituto Professionale, abbiamo una duplice responsabilità: preparare i ragazzi alle sfide tecniche del futuro e garantire che nessuno rimanga indietro oggi.



Non si tratta di "integrare l'IA a tutti i costi", ma di governare il fenomeno.

Questo piano, conformemente al GDPR, in linea con il Regolamento UE (AI Act) e le recenti Linee Guida MIM, integra i principi dell'Universal Design for Learning (UDL). L'obiettivo non è solo tecnologico, ma pedagogico: usare l'IA per abbattere le barriere dell'apprendimento. Ampliando tale prospettiva all'ambito della cittadinanza, il recentissimo aggiornamento del DigComp (vers. 3.0) funge da bussola per noi adulti/formatori.

Nel corso di quest'a.s., il nostro Istituto ha già individuato e definito i componenti del Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA) e ha proposto un percorso formativo di base che ha ripreso e ampliato altre proposte formative (interne ed esterne) già attivate nell'a.s. 2024/25.

1. Principi guida

L'introduzione dell'IA nella nostra didattica non è lasciata al caso, ma si fonda su quattro principi inderogabili:

1. Human-in-the-loop (supervisione umana): l'IA propone, il docente dispone. Nessuna decisione valutativa o didattica finale può essere delegata interamente a un algoritmo. La responsabilità resta sempre in capo all'insegnante.
2. Inclusione e UDL: l'uso prioritario dell'IA è finalizzato alla personalizzazione. L'IA deve servire a moltiplicare i mezzi di rappresentazione (come presento i contenuti), espressione (come gli studenti dimostrano ciò che sanno) e coinvolgimento.
3. Privacy by design: la tutela dei dati personali degli studenti e del personale è assoluta. Non si baratta la privacy per la comodità tecnologica.
4. Equità ed etica: dobbiamo essere vigili contro i bias (pregiudizi) degli algoritmi e garantire che l'accesso a questi strumenti sia equo per tutti gli studenti, indipendentemente dalle possibilità economiche familiari; considerare e far comprendere agli studenti l'impatto ambientale relativo all'utilizzo di tali tecnologie.

2. Cosa può fare il docente oggi: opportunità didattiche

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per il supporto alla preparazione e alla personalizzazione dei materiali, seguendo queste indicazioni operative orientate all'inclusione:

- Semplificazione e adattamento: utilizzare l'IA per generare versioni semplificate di testi tecnici



complessi, creare glossari multilingue per studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) o trasformare testi in elenchi puntati o mappe concettuali.

- Creazione di materiali multimodali: generare descrizioni alternative per immagini, script per podcast didattici o scenari per role-playing professionalizzanti.
- Supporto alla valutazione formativa: chiedere all'IA di creare rubriche di valutazione dettagliate o quiz per l'autovalutazione degli studenti, calibrati su diversi livelli di difficoltà.
- Progettazione di Unità di Apprendimento: usare l'IA come "partner di brainstorming" per ideare attività laboratoriali che integrino competenze digitali e pratiche.

Nota bene: ogni output generato dall'IA deve essere attentamente verificato, corretto e validato dal docente prima di essere proposto in classe.

3. Cosa non si può fare: linee rosse e privacy

Per garantire la sicurezza giuridica dell'Istituto e la tutela dei minori, sono vigenti i seguenti divieti:

- Vietato inserire dati personali: è severamente proibito inserire nei prompt (comandi) nomi, cognomi, dati sensibili o riferimenti che rendano identificabili studenti, famiglie o colleghi.
- Vietato caricare documenti riservati: non si possono caricare su piattaforme pubbliche PEI, PDP, verbali o elaborati degli studenti che contengano dati personali.
- Vietata la valutazione automatizzata: l'IA non può attribuire voti. Può suggerire criteri o correzioni, ma il voto finale è atto esclusivo del docente.
- Attenzione: è vietato far creare account personali agli studenti su piattaforme non contrattualizzate dalla scuola e/o non conformi con il GDPR. Per gli studenti del biennio, l'uso deve essere sempre mediato dal docente o avvenire in modalità anonima/collettiva.

4. L'IA e gli studenti: educazione alla cittadinanza digitale

Non basta usare l'IA per gli studenti, dobbiamo lavorare con gli studenti. Il nostro compito è formarli a:

1. Comprendere i limiti: far toccare con mano le "allucinazioni" (errori inventati dall'IA) e i bias (stereotipi di genere o etnici) talvolta presenti negli output.
2. Prompting etico: insegnare a formulare richieste efficaci ma rispettose, evitando l'uso per generare contenuti offensivi, discriminatori o per violare il diritto d'autore.



3. Dichiarazione d'uso: abituare gli studenti a dichiarare quando e come hanno usato l'IA nei loro lavori (citazione delle "fonti artificiali"), promuovendo l'onestà intellettuale.
4. Uso professionale: nel triennio, sperimentare l'uso dell'IA come assistente professionale (es. stesura di report tecnici, coding, simulazione di scenari lavorativi), sempre sotto supervisione.
5. Prossimi passi e governance

L'adozione sarà graduale e monitorata:

1. Formazione Docenti: saranno attivati workshop interni focalizzati non solo sullo strumento tecnico, ma, in special modo, sulla significatività dell'impatto di questi strumenti in relazione al processo di insegnamento/apprendimento e sulle metodologie inclusive con l'IA. In tal senso, si proporranno due percorsi (base e intermedio) per fare in modo di rendere il più possibile omogenea la diffusione di competenze di base per l'intero corpo docente e, al contempo, consentire la possibilità al gruppo di docenti che ha già acquisito tali competenze di creare uno spazio di condivisione e scambio di buone pratiche.
2. Formazione Studenti : nell'ambito della programmazione trasversale dell'Educazione Civica (Cittadinanza Digitale), l'Istituto prevede, a partire dall'a.s. 26/27, lo sviluppo di abilità e conoscenze che consentano agli studenti di:
 - a) Comprendere il funzionamento e i limiti dell'IA (es. bias, allucinazioni, dipendenza).
 - b) Sviluppare il senso critico necessario per valutare l'affidabilità degli output generati.
 - c) Riconoscere e utilizzare correttamente l'IAg come strumento di supporto all'apprendimento.
3. Monitoraggio (GLIA e DPO): il Gruppo di lavoro per l'IA e il DPO (Data Protection Officer) vigileranno sulla compliance normativa. Se avete dubbi su un tool specifico, consultate il Team per l'innovazione digitale prima di utilizzarlo in classe.
4. Aggiornamento DVR: l'Istituto valuterà periodicamente l'impatto dell'uso delle nuove tecnologie sullo stress lavoro-correlato e sul benessere digitale.

Questo piano è uno strumento di lavoro dinamico. L'obiettivo è proteggere la nostra comunità scolastica valorizzando al contempo le enormi potenzialità che queste tecnologie offrono.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I P SERVIZI GALVANI IODI - RERI090008

CASA CIRCONDARIALE - RERI090019

GALVANI /IODI SERALE - RERI09050N

Criteri di valutazione comuni

Con i criteri di valutazione comuni si intende valutare se le scelte effettuate siano state o no efficaci rispetto ai risultati attesi attraverso la discussione collegiale dei docenti, la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni, attraverso i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico. Periodicamente i consigli di classe rivaluteranno le condizioni dei ragazzi e saranno ricalibrati gli interventi di tutti i docenti. Le modifiche saranno condivise con le famiglie. La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno. Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala: GIUDIZIO / VALUTAZIONE - Mancata consegna / verifica in bianco / rifiuto dell'interrogazione: 2 - Gravissima insufficienza: 3 - Grave insufficienza: 4 - Del tutto insufficiente: 5 - Sufficiente: 6 - Discreto: 7 - Buono: 8 - Ottimo: 9 - Eccellente: 10 La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi. In caso di insufficienze si terrà conto: □ della possibilità di raggiungere gli obiettivi delle discipline tramite accertamento delle carenze (Debito Formativo) nel corso dell'anno successivo secondo i criteri previsti; □ della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello



studio da sollecitare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione ha lo scopo di capire in che modo l'attività svolta ha inciso nel processo di apprendimento dello studente in termini di acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti. A tale scopo è stata realizzata una griglia di valutazione. La valutazione relativa al livello di competenza raggiunto dallo studente dovrà essere espressa attraverso un voto in decimi.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è espressione del livello di partecipazione consapevole alla vita scolastica, del rispetto delle regole della comunità educante e dei principi di cittadinanza attiva e responsabile. Essa è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed è proposta dal coordinatore o dal docente con il maggior monte ore nella classe. La valutazione viene formulata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente (DPR 122/2009 come modificato dal DPR 135/2024–2025) e dal Regolamento di disciplina dell'Istituto, di cui costituisce parte integrante. Le sanzioni disciplinari concorrono all'attribuzione del voto di comportamento, secondo il principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa della sanzione. In particolare, il Consiglio di Classe tiene conto: della frequenza e puntualità; del rispetto delle regole e delle persone; della partecipazione alle attività didattiche e formative; dell'impegno e del senso di responsabilità; dell'eventuale presenza di richiami, note disciplinari e sanzioni irrogate nel corso dell'anno. Indicativamente: 10: comportamento pienamente corretto, partecipazione attiva e responsabile, nessun provvedimento disciplinare; 9: comportamento corretto e rispettoso delle regole, partecipazione costante, assenza di provvedimenti disciplinari; 8: comportamento complessivamente corretto, con eventuali episodi sporadici di vivacità controllata; può essere presente una sola nota disciplinare; nessuna sospensione; 7: comportamento non sempre adeguato, con reiterate annotazioni disciplinari e/o frequenza irregolare; 6: comportamento problematico, presenza di più note disciplinari e di almeno



una sospensione dalle attività didattiche; 5: comportamento gravemente scorretto, reiterate sanzioni disciplinari e/o sospensioni prolungate; il voto comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le valutazioni di comportamento inferiori all'8 sono adeguatamente motivate e verbalizzate dal Consiglio di Classe. In caso di sospensione dalle attività didattiche, l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di disciplina: durante il periodo di allontanamento, lo studente è tenuto a svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale, con finalità educative e riparative, presso strutture convenzionate con l'Ufficio Scolastico Regionale o, ove previsto, all'interno della scuola stessa. Tali attività costituiscono parte integrante del percorso formativo e concorrono alla valutazione complessiva del comportamento.

Allegato:

Criteri di misurazione e valutazione della condotta 2024_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri straordinari per l'ammissione alla classe successiva: Allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo. Criteri per la sospensione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva: Non più di tre insufficienze nelle classi seconda e terza e non più di due insufficienze per le classi quarte. Criteri di non ammissione alla classe successiva: - Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe. - Allievi con gravi carenze nelle capacità di apprendimento e di concentrazione, per i quali si riterrebbe negativa la prosecuzione dello stesso percorso scolastico e consigliabile invece un intervento di riorientamento. - Allievi con più di 4 insufficienze al termine della classe prima, con più di 3 insufficienze nelle classi seconda e terza, con più di 2 insufficienze nella classe quarta. Ogni consiglio di classe potrà operare in deroga ai suddetti criteri, valutando caso per caso con particolare attenzione psico-pedagogica, anche e soprattutto in considerazione della maturazione dello studente in termini di competenze umane, civiche e sociali oltre che disciplinari.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta uno strumento di valorizzazione del percorso formativo complessivo dello studente nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado. Esso concorre alla determinazione del punteggio finale dell'Esame di Stato ed è attribuito dal Consiglio di classe sulla base della media dei voti conseguita nello scrutinio finale, nel rispetto delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente. L'attribuzione del credito scolastico tiene conto non solo del profitto scolastico, ma anche della qualità della partecipazione dello studente alla vita scolastica, del suo comportamento e dell'impegno dimostrato in attività formative curricolari ed extracurricolari coerenti con il percorso di studi. In particolare, in conformità alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione può essere assegnato esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti, valuta inoltre la partecipazione alle attività organizzate dall'Istituto, la frequenza scolastica, il profitto complessivo e la partecipazione ad attività extracurricolari debitamente certificate. In presenza di sospensione del giudizio o di assegnazione di attività di recupero estive, viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente.

Allegato:

24_25-modulo_Credito-Scolastico.pdf

Criteri di valutazione alunni con D.S.A.

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello



svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Dopo una prima osservazione dei casi, i consigli di classe predispongono ed approvano un PDP con l'indicazione particolareggiata degli interventi, dei criteri di valutazione e verifica nonché gli strumenti di ausilio a disposizione dell'alunno. Il PDP è condiviso e sottoscritto dalla famiglia e dall'alunno se maggiorenne. La programmazione è collegiale e tiene in debita considerazione la certificazione prodotta dalla famiglia.

Criteri di valutazione degli alunni con disabilità

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli. 2. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. 3. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame. Nell'Istituto, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa, è prassi ormai consolidata. Il PEI di ogni alunno è redatto in modo collegiale dai docenti di sostegno e da tutti i docenti del consiglio di classe che costruiscono, in accordo e collaborazione con la famiglia, un percorso personalizzato finalizzato alla costruzione del progetto di vita (sia in termini di autonomia, sia in ambito professionali) del singolo ragazzo.

Criteri di valutazione degli alunni stranieri

L'art. 1 del DPR 122/09 al comma 9 recita "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani." L'art. 45 prevede che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di



competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola." L'art. 1 del DPR 122 prescrive un adattamento dei programmi di insegnamento, ciò significa che per ogni studente può essere, a discrezione del singolo consiglio di classe, predisposto un PEP (piano educativo personalizzato) nel quale il consiglio di classe individua, per ogni materia, gli obiettivi minimi sui quali l'alunno a fine anno scolastico sarà valutato. Valutazione in corso d'anno Per gli alunni non in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari per conoscenze linguistiche non sufficienti, sul documento di valutazione del primo quadrimestre, negli spazi riservati alle discipline, a seconda della data di arrivo dello studente e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, potrebbero essere espressi enunciati (N.C. non classificato) che esprimono il seguente concetto: "La valutazione viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana e non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati". Valutazione di fine anno: Nel secondo quadrimestre la valutazione è la garanzia per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi deve essere formulata. - Classe prima : Gli studenti da poco in Italia potranno raggiungere risultati adeguati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Di conseguenza, "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto lo studente si trova ancora nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Il consiglio di classe, il quale è deputato a determinare non solo il possesso della lingua e la padronanza delle singole discipline, ma anche gli obiettivi trasversali di integrazione impegno e partecipazione al lavoro, terrà conto anche della regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione e potrebbe ritenere utile attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. - Classe seconda / terza / quarta : Le classi seconda, terza e quarta hanno la necessità di valutare la costante progressione, tale per cui, pur permanendo ovvie limitazioni al possesso della lingua, tuttavia deve essere sviluppata la sicura padronanza delle nozioni e competenze previste per l'anno in ogni disciplina. Pertanto, pur consigliando un margine di oscillazione e personalizzazione nella disciplina di italiano (che si presume dovrebbe essere la più ostica per i non italofoeni), riguardo alle altre materie vale l'equiparazione dei risultati (c.d. "obiettivi minimi", se necessario) alla classe di appartenenza. -Classe quinta (ammissione all'Esame di Stato): in base alla normativa vigente.

Regolamento d'istituto

L'istituto, recependo le novità normative introdotte dalla L. 150 del 2024 (e relativi DPR n. 134 e 135 dell'8/8/2025) e dalla Circolare M.I.M. n. 3392 del 16/06/2025, ha operato le opportune modifiche al



Regolamento disciplinare di Istituto, in particolare per quanto concerne le novità in merito al divieto di utilizzo degli smartphone a scuola, la non ammissione alla classe successiva con un voto di comportamento inferiore ai sei decimi, la presentazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza per l'ammissione alla classe successiva in caso di voto in comportamento pari a sei decimi e il coinvolgimento in attività di approfondimento o cittadinanza solidale in caso di provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola (sospensione). Le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte presso strutture convenzionate e possono consistere in attività di assistenza sociale, attività socio educative, attività di cittadinanza solidale, attività di tutela dell'ambiente o attività culturali. Le attività di cittadinanza possono essere svolte anche presso l'istituto: in tal caso consistono in tutoraggio tra pari (aiuto compiti e supporto digitale), supporto all'integrazione di studenti stranieri, supporto ai collaboratori scolastici nella cura degli spazi comuni della scuola, supporto alle attività educative e didattiche, supporto a studenti con disabilità, supporto amministrativo alla scuola o lavori di biblioteca, archivio, magazzino.

Allegato:

nuovo regolamento.docx .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto presenta una tradizione consolidata nell'ambito dell'inclusione scolastica, che si esprime attraverso una pluralità di azioni rivolte a studenti con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, cittadinanza non italiana e fragilità socio-relazionali. Un elemento di particolare rilievo è la presenza di gruppi di lavoro strutturati (GLO, GLI, dipartimenti di sostegno) che garantiscono un monitoraggio costante delle situazioni e un coordinamento efficace tra docenti curricolari, docenti specializzati, famiglie e specialisti esterni. Il Piano per l'inclusione è elaborato attraverso il coinvolgimento di più soggetti della comunità scolastica e trova coerente applicazione nelle pratiche educative. La scuola utilizza strumenti strutturati per la progettazione dei percorsi personalizzati: PEI redatti secondo il modello nazionale, PDP costruiti su criteri condivisi, protocolli d'accoglienza per studenti con BES e per studenti neoarrivati da poco in Italia. Sono diffusi materiali compensativi analogici (mappe, formulari, tavole) e strumenti digitali (sintesi vocale, software compensativi, applicativi per la comunicazione), con un uso sempre più consapevole da parte dei docenti. Nel lavoro quotidiano, l'attenzione alla dimensione relazionale favorisce un clima di classe accogliente e supportivo. La scuola realizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, del rispetto reciproco e del contrasto a stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia al personale. Per gli studenti con disabilità e altri BES sono attivati percorsi di orientamento specifici, finalizzati a una progettazione del futuro personale e professionale più consapevole. Sul versante della differenziazione didattica, la scuola organizza regolarmente attività di recupero, che comprendono corsi pomeridiani, sportello didattico, pause didattiche, tutoring interno e supporto allo studio pomeridiano. Per gli studenti con particolare interesse o talento sono proposte attività di potenziamento, partecipazione a concorsi, progetti curricolari ed extracurricolari, iniziative con enti del territorio e percorsi di cittadinanza attiva. L'approccio inclusivo è favorito anche dalla collaborazione con enti locali, associazioni del terzo settore, servizi socio-sanitari e mediatori linguistici e culturali. Le azioni di accoglienza degli studenti stranieri prevedono rilevazione dei livelli di competenza linguistica e assegnazione di strumenti personalizzati.

**Punti di debolezza:**

Nonostante il quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità che riguardano soprattutto la disomogeneità delle pratiche inclusive tra classi e indirizzi. Sebbene esistano strumenti comuni (PEI, PDP, protocolli, criteri condivisi), il livello di applicazione e la qualità della documentazione variano in modo significativo tra consigli di classe, rendendo talvolta complesso costruire una linea realmente coerente a livello d'istituto. L'offerta di attività di recupero risulta ampia ma numericamente contenuta: il numero di corsi attivati e il monte ore medio sono inferiori ai riferimenti provinciali e regionali. La partecipazione degli studenti non è sempre regolare e spesso i corsi coinvolgono un numero ridotto di alunni rispetto ai bisogni riscontrati durante gli scrutini. Lo sportello didattico non è ancora sfruttato in modo sistematico da tutti i dipartimenti. La rilevazione degli interessi, dei bisogni specifici e delle attitudini degli studenti non avviene tramite strumenti formalizzati e ricorrenti (es. questionari strutturati, protocolli osservativi comuni). Molti docenti adottano modalità efficaci individualmente, ma manca un sistema che assicuri uniformità e comparabilità dei dati. Le attività interculturali sono presenti, ma non ancora pienamente integrate in un curriculum strutturato e verticale, e spesso si limitano a iniziative episodiche. Per quanto riguarda la differenziazione, l'articolazione dei gruppi di livello è limitata e difficilmente realizzabile nelle classi numerose o con forte eterogeneità interna. Le metodologie inclusive più complesse (cooperative learning strutturato, peer tutoring, didattica laboratoriale sistematica) sono utilizzate in modo non omogeneo e spesso dipendono dalla sensibilità e competenza dei singoli docenti. Anche il monitoraggio dei risultati dei percorsi di recupero e potenziamento necessiterebbe di strumenti più condivisi, per valutare gli esiti in modo oggettivo e orientare meglio la riprogettazione. Infine, pur essendo presente un buon lavoro di rete, il coinvolgimento di famiglie e attori del territorio potrebbe essere reso più sistematico, soprattutto per studenti stranieri di recente immigrazione o con fragilità socio-economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Responsabile area servizi educativi comune di Reggio Emilia



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti i Piani saranno compilati in formato digitale nel registro elettronico e saranno sottoscritti dalle parti. I Piani Educativi Individualizzati degli allievi con disabilità e i Piani Didattici Personalizzati degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento saranno compilati in sede di consiglio di classe entro il mese di ottobre e condivisi con le famiglie. I Piani Educativi per tutti gli altri allievi saranno realizzati entro un mese dalla loro individuazione quali soggetti che necessitano di interventi personalizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti - Educatori - Famiglie - Referenti ASL ed eventuali altre figure sanitarie - Alunno destinatario del PEI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una forte alleanza educativa con le famiglie è condizione essenziale per la riuscita dei percorsi di personalizzazione, sarà cura dei docenti e di tutta la comunità educativa di trasmettere alle famiglie la serenità nel fruire di percorsi personalizzati, andando verso una didattica che ha l'obiettivo di includere i diversi bisogni formativi degli studenti. I percorsi saranno concordati con le famiglie, i suggerimenti e gli apporti, sia iniziali che in corso d'anno, saranno fondamento per la costruzione del progetto formativo del ragazzo. Le famiglie effettueranno gli incontri con i coordinatori delle rispettive classi di appartenenza dei figli.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Frequenti contatti scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO “1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Dopo una prima osservazione dei casi, i consigli di classe predispongono ed approvano un PDP con l'indicazione particolareggiata degli interventi, dei criteri di valutazione e verifica nonché gli strumenti di ausilio a disposizione dell'alunno. Il PDP è condiviso e sottoscritto dalla famiglia. La programmazione è collegiale e tiene in debita considerazione la certificazione prodotta dalla famiglia.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ 1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli. 2. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. 3. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.” Nell'Istituto, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa, è prassi ormai consolidata. Il PEI, di ogni alunno, è redatto in modo collegiale dai docenti di sostegno e da tutti i docenti del consiglio di classe che costruiscono, in accordo e collaborazione con la famiglia, un percorso personalizzato finalizzato alla costruzione del progetto di vita (sia in termini di autonomia, sia in ambito professionali) del singolo ragazzo.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI L'art. 1 del DPR 122/09 al comma 9 recita “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.” L'art. 45 prevede che “Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni,



stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.” L’art. 1 del DPR 122 non lascia nessun margine di discrezionalità al CD in merito alla valutazione degli alunni stranieri. mentre prescrive un adattamento dei programmi di insegnamento, ciò significa che per ogni studente è predisposto un PEP (piano educativo personalizzato) nel quale il consiglio di classe individua, per ogni materia, gli obiettivi minimi sui quali l’alunno a fine anno scolastico sarà valutato. Per gli alunni stranieri delle classi del triennio si adottano i seguenti criteri di valutazione: □ Alunni non in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari per conoscenze linguistiche non sufficienti: □ Valutazione in corso d’anno classi prima e seconda; Sul documento di valutazione del primo quadrimestre, negli spazi riservati alle discipline, a seconda della data di arrivo dello studente e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, potrebbero essere espressi enunciati (N.C. non classificato) che esprimono il seguente concetto: “La valutazione viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana e non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l’apprendimento di contenuti anche semplificati” □ Valutazione di fine anno Nel secondo quadrimestre la valutazione è la garanzia per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi deve essere formulata. □ Classe prima Gli studenti da poco in Italia potranno raggiungere risultati adeguati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Di conseguenza, “la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto lo studente si trova ancora nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana”. Tale annotazione può autorizzare il passaggio alla classe seconda pur senza il raggiungimento di tutti gli obiettivi comuni, al fine di consentire un percorso di apprendimento dilazionato nei due anni scolastici del biennio iniziale. Il consiglio di classe, il quale è deputato a determinare non solo il possesso della lingua e la padronanza delle singole discipline, ma anche gli obiettivi trasversali di integrazione impegno e partecipazione al lavoro, terrà conto anche della regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione e potrebbe ritenere utile attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. □ Classe seconda / terza Le classi seconda e terza hanno la necessità di valutare la costante progressione, tale per cui, pur permanendo ovvie limitazioni al possesso della lingua, tuttavia deve essere sviluppata la sicura padronanza delle nozioni e competenze previste per l’anno in ogni disciplina. Pertanto, pur consigliando margine di oscillazione e personalizzazione nella disciplina di italiano (che si presume dovrebbe essere la più ostica per i non italofoeni), riguardo alle altre materie vale l’equiparazione dei risultati (obiettivi minimi se necessario) alla classe di appartenenza. Tenendo in considerazione l’eventuale permanere di difficoltà nella lingua italiana, si potrebbe considerare non soggetto a debito lo studente che, a fronte di una non perfetta padronanza della lingua italiana, ne abbia dimostrato una progressione costante nell’apprendimento e nell’uso, tale per cui si possa parlare di



raggiungimento di obiettivi minimi. □ Alunni in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari Per questa tipologia di alunni sarà il caso che il docente individui i nuclei tematici fondamentali in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. In questo caso l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la fase di transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado degli alunni con disabilità, l'istituto avvia in ogni anno scolastico un progetto di pre-accoglienza che coinvolge il team di sostegno, le famiglie degli studenti, la neuropsichiatria e i docenti della secondaria di primo grado. Relativamente all'orientamento in uscita, le azioni riguardano soprattutto le possibilità lavorative, in particolare per quanto concerne il collocamento mirato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Nel Piano Annuale per l'Inclusività sono riassunti:

1. Criteri condivisi per l'individuazione di studenti che necessitano di percorsi personalizzati
 2. Dati relativi alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali
 3. Risorse a disposizione della scuola
 4. Azioni progettate per la personalizzazione e l'inclusione
 5. Punti di criticità emersi dall'autovalutazione d'istituto
 6. Aspetti su cui la scuola può agire per il miglioramento
 7. Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati
 8. Criteri condivisi per la valutazione
 9. Criteri condivisi con le famiglie
 10. Criteri per orientamento, transizione e PCTO
-
1. Criteri condivisi per l'individuazione di studenti che necessitano di percorsi personalizzati
 - **Alunni L. 104/92 e L. 170/2010:** individuati sulla base di certificazione AUSL.
 - Alunni stranieri di recente immigrazione (NAI, A1, A2): individuati tramite screening del Dipartimento di Glottodidattica dell'Università di Parma.
 - Alunni BES: individuati dai Consigli di Classe attraverso osservazione sistematica e confronto collegiale, anche su segnalazione di enti esterni.

Indicatori osservativi utilizzati



Funzionamento delle abilità scolastiche

- Lettura: velocità, correttezza, comprensione
- Scrittura: grafia, tipologia di errori, produzione
- Espressione orale: tipologia di frasi, comprensione
- Calcolo mentale

Funzionamento delle abilità sociali e individuali

- Contesto socio-culturale e familiare
- Motivazione fisico-biologica
- Aspetti psicologici, relazionali e comportamentali
- Frequenza, impegno, attenzione
- Autonomia, autostima, affaticabilità
- Consapevolezza del proprio modo di apprendere

Il Consiglio di Classe valuta la gravità delle difficoltà e la loro ricaduta sul percorso formativo, deliberando gli interventi opportuni.

2. Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati

Alunni certificati L. 104/92 Totale: **74 alunni**

Alunni con DSA (L. 170/2010) Totale: **204 alunni**

Alunni BES Totale: **95 alunni**

Alunni stranieri destinatari di PEP

- NAI: 3



- A1: 15
- A2/B1: 19

3. Risorse a disposizione della scuola

Risorse professionali (quantitative)

- Insegnanti curricolari e potenziamento
- Insegnanti di sostegno
- Educatori
- Tutor allievi disabili
- Personale ATA

Risorse professionali esterne

- Servizi sociosanitari territoriali
- Neuropsichiatria, assistenti sociali
- Psicologa (sportello d'ascolto)
- Facilitatori linguistici
- Esperti progetti legalità e inclusione
- CFP (ENAI, Simonini)

Spazi attrezzati

- Interni: palestra, aula magna, biblioteca, aule informatiche, laboratori, cucina, serra
- Esterni: cortile e spazi verdi

4. Azioni progettate per la personalizzazione e l'inclusione



L'Istituto pone al centro l'alunno e il suo successo formativo, valorizzando:

- didattica laboratoriale e per competenze;
- codocenze e lavoro per piccoli gruppi;
- utilizzo di LIM e strumenti digitali;
- recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare;
- costruzione del metodo di studio;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- PCTO personalizzati.

5. Punti di criticità emersi dall'autovalutazione

Principali criticità rilevate:

- difficoltà organizzative e gestionali;
- carenza di risorse di sostegno;
- alto numero di alunni con BES per classe;
- difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie;
- carenza di spazi per piccoli gruppi;
- difficoltà nella gestione delle crisi comportamentali;
- presenza di barriere architettoniche;
- bisogno di maggiore formazione sulle tecnologie inclusive.

6. Aspetti su cui la scuola può agire

Azioni prioritarie:

- formazione del personale su inclusione, valutazione e TIC;
- revisione degli obiettivi essenziali disciplinari;
- potenziamento della didattica laboratoriale e multisensoriale;
- tutoraggio tra pari;



- miglioramento del raccordo con famiglie ed enti;
- banca dati di materiali didattici multimediali;
- partecipazione a bandi per risorse aggiuntive.

7. Criteri per la stesura dei percorsi personalizzati

- Tutti i piani sono redatti in formato digitale sul registro elettronico.
- PEI e PDP approvati entro ottobre e condivisi con le famiglie.
- PEP e altri piani personalizzati entro un mese dall'individuazione del bisogno.

8. Criteri condivisi per la valutazione

La valutazione:

- è parte integrante della progettazione didattica;
- considera progressi, partecipazione, autonomia e competenze;
- prevede valutazione iniziale, in itinere e sommativa;
- utilizza la scala in decimi deliberata dal Collegio Docenti;
- rispetta le normative specifiche per DSA, disabilità e alunni stranieri.

9. Rapporti con le famiglie

- Alleanza educativa continua e collaborativa.
- Condivisione dei percorsi personalizzati.
- Incontri periodici con coordinatori di classe.

10. Orientamento, transizione e PCTO



I PCTO:

- sono metodologia didattica integrata;
- favoriscono orientamento, motivazione e competenze;
- prevedono tutor scolastico e tutor orientatore;
- si inseriscono nel progetto di vita dello studente;
- valorizzano il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su un modello strutturato e funzionale, finalizzato a garantire l'efficace realizzazione dell'offerta formativa e il raggiungimento delle priorità strategiche individuate nel PTOF. Essa valorizza le risorse professionali dell'organico dell'autonomia e si articola attraverso una distribuzione chiara e condivisa di ruoli, funzioni e responsabilità, favorendo il coordinamento delle attività didattiche, educative e amministrative.

Il modello organizzativo adottato promuove una gestione flessibile e partecipata della scuola, attraverso il contributo delle funzioni strumentali, dei referenti di area, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, che operano in sinergia per sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione, la valutazione e il miglioramento dei processi. Particolare attenzione è riservata all'organizzazione degli uffici e dei servizi, al fine di assicurare efficienza, trasparenza e continuità nell'azione amministrativa.

L'Istituto riconosce inoltre il valore del dialogo con il territorio, sviluppato mediante reti di scuole, convenzioni e collaborazioni con enti e soggetti esterni, considerati parte integrante del proprio modello organizzativo e funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. In tale contesto, la formazione del personale docente e ATA rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo, orientata allo sviluppo professionale, all'aggiornamento normativo e al rafforzamento delle competenze necessarie al corretto funzionamento dell'istituzione scolastica. Nel suo complesso, l'organizzazione della scuola si configura come un sistema coerente, dinamico e orientato alla qualità del servizio educativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente Scolastico nelle attività organizzative e gestionali dell'istituto; coordina il funzionamento quotidiano della scuola; cura i rapporti con l'utenza; sostituisce il Dirigente in caso di assenza secondo le deleghe assegnate; collabora alla gestione delle emergenze e dell'organizzazione interna.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Realizza gli obiettivi del PTOF nell'area di propria competenza (area PTOF/valutazione; area passaggi; area inclusione - alunni con disabilità; area benessere e bisogni educativi speciali); coordina gruppi di lavoro; promuove e monitora le attività collegate alla propria area; predispone documentazioni e relazioni; supporta il Collegio dei Docenti e la Dirigenza nella progettazione e valutazione delle azioni previste dal PTOF.	4
----------------------	--	---

Responsabile di plesso	Coordina il funzionamento del plesso; cura i rapporti con famiglie, personale ATA e docenti; rileva criticità strutturali e organizzative; gestisce le comunicazioni interne; collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle emergenze e nell'attuazione delle disposizioni organizzative.	5
------------------------	--	---



Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale e coordina le azioni del PNSD; organizza formazione per docenti e studenti; supporta la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi; favorisce l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica.	1
Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale nell'attuazione del PNSD; supporta i docenti nell'uso delle tecnologie; contribuisce alla gestione delle dotazioni informatiche; promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei percorsi di educazione civica; supporta i docenti coordinatori di classe; cura il raccordo con il Collegio docenti; monitora le attività.	2
Docente orientatore	Supporta gli studenti nei processi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita; collabora con i referenti FSL; cura i rapporti con enti, università e realtà territoriali; organizza attività e sportelli orientativi.	1
Gestione sito web	Aggiorna e gestisce il sito istituzionale secondo la normativa vigente; pubblica atti, comunicazioni e documenti ufficiali; coordina l'inserimento dei contenuti; garantisce l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni.	1
Referente istruzione degli adulti	Segue le pratiche degli studenti adulti e ne monitora iscrizioni e percorsi di studio.	3
Referente registro elettronico	Supporta i docenti nell'uso del registro elettronico; gestisce le credenziali; cura l'interfaccia con l'assistenza tecnica della piattaforma; controlla la corretta compilazione e segnala eventuali criticità.	1



Referente scambi interculturali	Coordina i progetti e le attività interculturali; favorisce scambi e gemellaggi; promuove iniziative di internazionalizzazione.	1
Referente scambi interculturali per alunni con disabilità	Garantisce l'accessibilità e l'inclusione nelle attività interculturali degli alunni con disabilità; coordina eventuali adattamenti; collabora con i docenti di sostegno e le famiglie; supervisiona la partecipazione a scambi e progetti internazionali.	1
Referente per la prevenzione e contrasto al bullismo	Coordina il team antibullismo; monitora i casi segnalati; attiva procedure di intervento; cura la formazione interna; promuove attività di prevenzione e sensibilizzazione; redige e aggiorna il protocollo antibullismo.	2
Referente somministrazione farmaci	Coordina e monitora le procedure di somministrazione dei farmaci a scuola; raccoglie e archivia la documentazione sanitaria; supporta il personale coinvolto.	2
Referente sicurezza sul lavoro	Promuove la cultura della sicurezza tra studenti e personale.	2
Verbalizzatore del Collegio Docenti	Redige i verbali delle sedute del Collegio dei Docenti.	1
Referente per esami integrativi e idoneità	Organizza e coordina le sessioni degli esami integrativi e di idoneità; gestisce calendari e commissioni; cura la comunicazione con studenti e famiglie; verifica la corretta archiviazione della documentazione.	1
Referente primo soccorso	Coordina le attività legate alle emergenze sanitarie; gestisce il materiale di primo soccorso.	1
Referente per adozioni	Promuove l'attuazione delle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati.	1



Referente per innovazione e I.A.	Promuove l'uso consapevole dell'IA nella didattica e nell'organizzazione; coordina iniziative formative; supporta docenti e studenti nell'uso degli strumenti di IA; collabora allo sviluppo del Piano IA d'istituto.	1
Responsabili percorsi FSL	Coordinano la progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di PCTO; curano i rapporti con le aziende e il territorio; vigilano sulla coerenza dei percorsi con il profilo educativo e professionale; supportano i consigli di classe e gli studenti.	7
Commissione elettorale	Organizzazione e supervisione delle elezioni scolastiche in seno ai Consigli di Classe e al Consiglio d'Istituto.	2
Commissione stesura orario corso diurno	Stesura orario delle lezioni.	3
Commissione orario sostegno	Stesura orario docenti di sostegno.	3
Commissione orientamento	Organizzazione e coordinamento orientamento in entrata e in uscita	7
Nucleo interno di valutazione	Autovalutazione d'istituto, redazione del RAV	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Coordinamento percorso OSS. Staff vicepresidenza e supporto all'Ufficio didattica.	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Orientamento in entrata. Referente progetto di
contrasto alla violenza di genere.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Avviamento alla lingua italiana per studenti NAI.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A020 - FISICA

Coordinamento sicurezza sul lavoro.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Referenti educazione civica. Coordinamento
sicurezza sul lavoro. Staff di vicepresidenza e
coordinamento percorso OSS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Codocenza per Microlingua nei tre indirizzi.
Coordinamento Scambi europei.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

Referente di sede. Potenziamento didattico su
laboratorio CAD/CAM.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

B007 - LABORATORIO DI
OTTICA

Progetto Caritas "Accendiamo la vista". Progetto
"Vediamoci al Galvani Iodi". Redazione verbale
collegio docenti. Progetto riciclaggio occhiali
usati. Referente FSL.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

PROFILO: Figura di elevata qualificazione (EQ) responsabile della gestione amministrativa, contabile e dei servizi generali dell'Istituto. Opera in autonomia operativa su direttive del Dirigente Scolastico, garantendo la regolarità formale degli atti.

FUNZIONI DI COORDINAMENTO: Dirige e coordina il personale ATA, elabora il Piano delle Attività e ne monitora l'attuazione per l'efficienza dei servizi scolastici.

GESTIONE FINANZIARIA: Cura l'istruttoria per il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Gestisce gli adempimenti fiscali, previdenziali e la liquidazione delle spese.

ATTIVITÀ NEGOZIALE E PATRIMONIO: Gestisce le procedure di acquisto (MePA/Consip) e l'istruttoria dei contratti. È consegnatario dei beni mobili e responsabile della tenuta degli inventari.

SUPPORTO AL PTOF E PROGETTI: Assicura la gestione amministrativa e la rendicontazione dei finanziamenti vincolati, con particolare riferimento ai fondi PNRR, PON/FSE e alle attività laboratoriali tipiche dell'istruzione professionali.

Ufficio protocollo

FUNZIONI PRINCIPALI: Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita tramite canali ordinari e Posta Elettronica Certificata (PEC). Registrazione, segnatura e classificazione dei documenti nel protocollo informatico secondo il titolario d'archivio.

TRASPARENZA E PUBBLICITÀ LEGALE: Cura della pubblicazione degli atti all'Albo Online e nelle sezioni di Amministrazione Trasparente.

GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI: Smistamento della posta agli uffici interni di competenza. Organizzazione e



tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico, sia cartaceo che digitale. **SUPPORTO ALLA SEGRETERIA:** Assistenza nella reperibilità degli atti e gestione delle procedure di scarto dei documenti archiviati. Supporto nel monitoraggio delle scadenze relative alla posta in arrivo che richiede adempimenti formali.

Ufficio per la didattica

GESTIONE CARRIERE SCOLASTICHE: Gestione delle procedure di iscrizione, dei trasferimenti (nulla osta) e della tenuta dei fascicoli personali degli studenti. Monitoraggio dell'obbligo scolastico e formativo. **VALUTAZIONE ED ESAMI:** Supporto amministrativo per gli scrutini intermedi e finali, gestione degli Esami di Stato e degli Esami di Qualifica Professionale. Rilascio di certificazioni, diplomi e Supplementi al Diploma.

DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE: Gestione dell'Anagrafe Nazionale Studenti sul SIDI e monitoraggio del registro elettronico. Gestione dei pagamenti tramite PagoInRete per contributi scolastici, viaggi di istruzione e assicurazioni.

ASSISTENZA DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: Gestione della documentazione riservata (PEI, PDP) e supporto amministrativo per le procedure di integrazione e inclusione scolastica.

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE GIURIDICA: Cura degli adempimenti relativi all'assunzione in servizio, alla stipula dei contratti individuali di lavoro e alla gestione delle graduatorie d'istituto per il personale docente e ATA. Gestione delle procedure di immissione in ruolo e dei periodi di prova. **GESTIONE ASSENZE E PRESENZE:**

Rilevazione e registrazione delle assenze, dei permessi, dei congedi e delle aspettative. Monitoraggio delle visite fiscali e inserimento dei dati nei sistemi informatici ministeriali (SIDI). **CARRIERA E PREVIDENZA:** Gestione delle pratiche relative alla ricostruzione di carriera, ai riscatti, alle pratiche pensionistiche (Passweb) e al trattamento di fine rapporto o servizio (TFR/TFS). Monitoraggio degli scatti di anzianità e dei passaggi di ruolo. **ORGANICO E MOBILITA':** Supporto alla definizione dell'organico



di diritto e di fatto in base alle esigenze del PTOF. Gestione delle procedure di mobilità (trasferimenti e assegnazioni provvisorie) e delle operazioni di utilizzazione del personale. ARCHIVIO E PRIVACY: Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali cartacei e digitali. Gestione delle comunicazioni obbligatorie agli enti competenti e rilascio di certificazioni di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito formativo 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: IPSIA Galvani Iodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: IPSIA Galvani Iodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto comprensivo Carpinetti-Casina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Ariosto-Spallanzani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Istituto comprensivo Ozzano nell'Emilia - CTS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di Rete per il raccordo del CPIA con le Istituzioni di II livello**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano di formazione dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e rispecchia le finalità del PTOF, le Priorità del RAV e gli Obiettivi di Processo del Piano di Miglioramento.

Analisi dei bisogni formativi

L'analisi è stata realizzata attraverso un approccio partecipativo che ha incluso:

- Il monitoraggio delle istanze emerse dai Dipartimenti disciplinari;
- L'analisi delle evidenze del RAV;
- La valorizzazione delle esperienze professionali già maturate dal personale (autoaggiornamento e peer-learning).

Funzionalità alle priorità del PTOF

Le attività previste per il triennio sono strettamente connesse alle priorità strategiche dell'Istituto, con particolare riferimento a:

1. Innalzamento della qualità formativa: attraverso l'arricchimento dei saperi essenziali e l'aggiornamento dei curricula disciplinari.
2. Innovazione metodologica e digitale: mediante l'uso di nuove tecnologie e linguaggi non verbali, funzionali a una didattica inclusiva e laboratoriale.
3. Valutazione e orientamento: per una gestione dei processi formativi articolata secondo le specificità disciplinari.



Le tematiche saranno affrontate sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto e dall'Ambito Territoriale (reti di scopo), sia mediante la partecipazione ad attività individuali presso Università ed Enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, garantendo così uno sviluppo professionale continuo e coerente con l'identità della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale

Tra gli interventi formativi da mettere in atto rivestono particolare importanza le disposizioni impartite da:

- Legge 6 novembre 2012, n.190, " La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione "
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DPCM 22 febbraio 2013, " La digitalizzazione dei processi amministrativi " e i successivi DPCM in materia di gestione del protocollo informatico, gestione duplicazione e conservazione dei documenti informatici;
- Il Regolamento UE 2016/679, " Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ";
- Decreto 28 agosto 2018, n.129, " Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. ";
- D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- Alla luce delle continue modificazioni normative, rivestono particolare importanza i percorsi di



formazione realizzati dalle istituzioni scolastiche in materia di gestione amministrativa del personale o supporto alla didattica.

Pertanto, il Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA sarà finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere gli obiettivi individuati nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, grazie anche all'utilizzo delle Nuove Tecnologie .

Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti figure:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
- Assistenti Amministrativi;
- Assistenti Tecnici;
- Collaboratori scolastici.

Tematiche:

1. Informazione e formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro – Destinatari tutto il personale ATA;
2. Informazione e formazione in materia di Privacy - Destinatari tutto il personale ATA;
3. Transizione digitale per la modernizzazione ed una maggiore efficienza dei processi amministrativi- Tematiche: dal formato dei documenti, le firme, la protocollazione, la fascicolazione, la metadattazione e conservazione alla gestione del workflow e all'automatizzazione dei processi e dei procedimenti. Uso delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale- Destinatari Assistenti Amministrativi;
4. La trasparenza e la Privacy: Obblighi di pubblicità legale e trasparenza: la pubblicazione di dati, documenti ed informazioni in Albo on line e Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione delle persone fisiche contenute nel Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nel D. Lgs 196/2003 (Codice privacy) e nelle determinazioni del Garante privacy. Destinatari Assistenti Amministrativi;
5. Assistenza agli alunni con disabilità - Destinatari Personale Collaboratore Scolastico.